



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 73

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SANSIFICIO SABINO- S.r.l.

Sede legale Roma, via G. Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 30.000.000 i. v.
Iscriz. Tribunale di Roma: 2984/85
Partita I.V.A.: 01046511000

Presso la sede legale in data 30 gennaio 1997, alle ore 19,30, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 con le medesime modalità di luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Pia Agamennone.

S-26846 (A pagamento).

ITALIA ONLINE - S.p.a.

Sede legale Milano, via Lorenteggio n. 257
Capitale sociale L. 800.000.000 i. v.
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 342605
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1441486
Codice fiscale n. 11120300154
Partita I.V.A. n. 11120300154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. O. Novick

S-26870 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129
 Capitale sociale L. 500.000.000 i. v.
 Iscr. Trib. Roma n. 1814/78
 Codice fiscale n. 03189398580

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'Amdahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di Statuto, presso la sede sociale ovvero presso qualsiasi banca italiana o straniera, inclusa la Deutsche Bank.

Roma, dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: dott. Danilo Sozzi

S-26851 (A pagamento).

INTECS SISTEMI - S.p.a.

Con sede legale in Pisa, via Gereschi n. 32/34
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8228 nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pisa (precedentemente iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pisa al n. 8228/83 del registro Società)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0083363.050.2

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa di Roma in via Zoe Fontana, 220, complesso Tecnocittà edificio B6 il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 11,30 sempre presso la suddetta sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio d'Amministrazione;
2. Attribuzione cariche e poteri.

Roma, 23 dicembre 1996

Il presidente: ing. Stefano Ciarrocca.

S-26853 (A pagamento).

P.I.T. PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO
Società Consortile per Azioni

Sede legale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 4005/93
 Codice fiscale n. 06686450633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Pozzuoli via Campi Flegrei 34 per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alle istanze presentate dal presidente al comitato di sorveglianza POP - Regione Campania.
2. Comunicazioni del presidente in merito alla chiusura di esercizio 1996 di PIT;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Pozzuoli, 19 dicembre 1996

Il presidente: dott. Michele Zuppa.

S-26869 (A pagamento).

REDGATE OLIVETTI
COMMUNICATIONS «ROC» - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6873
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 0822856
 Codice fiscale n. 06930540015
 Partita I.V.A. n. 06930540015

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Società in Milano, via Lorenteggio 257, per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione in S.r.l. e modifiche statutarie necessarie e conseguenti;
3. Modifica art. 19 dello statuto sociale, relativo al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione o alla nomina di un amministratore unico.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione o amministratore unico.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. G. Grimaldi

S-26868 (A pagamento).

S.A.P. AGROS - S.p.a.
Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi
(in liquidazione)

Sede in Rosarno (RC), località Carao
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palmi al n. 744 registro società
 Codice fiscale n. 00624830808

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici della FINAM S.p.a. in liquidazione, via Abruzzi n. 3 per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1996.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

S.A.P. AGROS S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: avv. Annunziato Santoro.

S-26875 (A pagamento).

SOCOTECH VERONA - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR),

Corso Vittorio Emanuele n. 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 38695

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02544060235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica o nomina nuovi consiglieri;
2. Comunicazione in ordine all'attività della società per il 1996 e per il 1997;
3. Esame lavori Z.I. S. Pietro di Legnago: opere di urbanizzazione e Centro Servizi;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Scopel

S-26877 (A pagamento).

PIRELLI & C. Accomandita per Azioni

Sede in Milano, via G. Negri, 10

Capitale sociale L. 448.686.941.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 153

Codice fiscale n. 00860340157

I portatori di azioni di risparmio della Pirelli & C. sono convocati in assemblea speciale in Milano, via Appiani, 2, presso lo studio notarile del dott. Riccardo Ferrario, alle ore 15 del 29 gennaio 1997 in prima convocazione; 30 gennaio 1997 in seconda convocazione; 31 gennaio 1997 in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per gli anni 1997, 1998, 1999 e determinazione del suo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale in Milano, via G. Negri, 10, presso il Servizio Titoli, via Griziotti, 4 - Milano, o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 11 dicembre 1996

Il rappresentante comune: avv. Roberto Cera.

S-26880 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.

Sede in Roma, via Giosuè Carducci n. 2

Capitale sociale L. 3.951.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5080/94

del registro delle società

Codice fiscale n. 047144481001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Ireos S.p.a., via Giosuè Carducci n. 2, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 28 gennaio 1997, e in seconda convocazione, il giorno 29 gennaio 1997 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 1996. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997/98/99.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Roma, via Giosuè Carducci n. 2.

Roma, 30 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: On. dott. Vito Scalia

S-26896 (A pagamento).

GHIRARDI - S.p.a.

Medole (MN), via Annunciata, 42/44

Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Mantova n. 13898

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01542590201

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Fabrizio Rossi in Goito (MN), piazza Matteotti, 4/A per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 febbraio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.800.000.000 a L. 12.100.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso lo studio del notaio.

Un consigliere: Ghirardi Luigi.

S-26902 (A pagamento).

CAPITALGEST - S.p.a.

Sede in Brescia, via della Posta, 9
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca San Paolo di Brescia, in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 24 gennaio 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore ai sensi ex art. 2386 cod. civile;
2. Approvazione modifiche al Regolamento di gestione dei Fondi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Brescia, 19 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-26895 (A pagamento).

GREEN IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Medole (MN), via Annunciata, 42/44
Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Mantova n. 6631
Codice fiscale n. 02833890151
Partita I.V.A. n. 00497470203

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Fabrizio Rossi in Goito (MN), piazza Matteotti, 4/A per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 febbraio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni e nomina dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazione dello statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
3. Variazione della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso lo studio del notaio.

L'amministratore unico: Ghirardi Luigi.

S-26903 (A pagamento).

UNICOOPER AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Fusina, 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. 31737 registro società del Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Castelfranco Veneto, via Fusina, 14 per il giorno 24 gennaio 1997, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto dell'attività svolta durante il periodo di carica dell'amministratore unico;
2. Dimissioni amministratore unico;
3. Nomina nuovo amministratore unico;
4. Determinazioni relative al contratto di affitto di azienda in essere con la società Manutencoop S.c.a.r.l.;
5. Varie ed eventuali.

Castelfranco Veneto, 23 dicembre 1996

L'amministratore unico: Giorgio Fedel.

S-26905 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede in Gressan, frazione Pila
Capitale sociale L. 9.850.000.000
Registro imprese di Aosta n. 341
Partita I.V.A. n. 00035130079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi della società siti in Aosta, regione Borgnalle n. 10, per il giorno 24 gennaio 1997, alle ore undici, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche agli articoli 2 e 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina consiglieri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la Cassa di Risparmio di Torino, la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la cassa sociale.

Gressan, 23 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Sergio Vitali.

S-26906 (A pagamento).

SLATAPER - S.p.a.

Sede in San Dorlingo della Valle (Trieste)

Località Mattonaia Triestina, 331

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125250324

N. iscr. Tribunale Trieste 5972

N. iscr. C.C.I.A.A. Trieste 71551

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della «Slataper S.p.a.» è convocata presso gli uffici della Finimm Servizi S.r.l. a Trieste in via Mercato Vecchio, 1, per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite esercizio e sua ricostituzione fino a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: cap. Piero Imeri.

S-26907 (A pagamento).

FANTASY WORLD - S.p.a.

Sede in Fano, via Del Ponte, s.n.

Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Fantasy World S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mancini Giuseppe in via Giovanni XXIII di Sant'Angelo in Vado (PS) per il giorno 25 gennaio 1997 alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 1997 ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 3.900.000.000 a L. 1.548.300.000 per la copertura di perdite pregresse pari a L. 2.351.700.000 ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Ratifica della cooptazione del consigliere di amministrazione sig. Donnini Gianmatteo;
3. Riduzione dei componenti il Consiglio di amministrazione a quattro membri a seguito dimissioni dott.ssa Paola Iannarelli;
4. Analisi della situazione sociale in relazione agli impegni finanziari ed alle scelte strategiche;
5. Variazione della sede legale da Fano, via del Ponte, s.n., a Pesaro, via Montecastellaro n. 15;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Fano, 23 dicembre 1996

Il presidente: Luciano Donnini.

S-26908 (A pagamento).

GIUSSANO - S.p.a.

Sede in Legnano, via Palestro, 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano 212200/5485/50

Codice fiscale n. 05049790156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Legnano, via San Domenico n. 1 presso lo studio Notarile Carugati Mezzanica per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di messa in liquidazione;
- Nomina liquidatore;
- Trasferimento sede legale;
- Conseguenti modifiche statutarie;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'ammissione degli azionisti è a termini di statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Martinoli.

S-26909 (A pagamento).

EOLIE YACHTING - S.p.a.

Sede legale in Termini Imerese C.da Buonfornello

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Iscritta al 3268 reg. soc. del Tribunale di Termini Imerese

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Con. Az. in Palermo piazza Virgilio n. 15 nel giorno 30 gennaio 1997 alle ore 9, ed eventuale seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci di esercizio al 31 dicembre 1994 e 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Santo Di Gatti in Palermo e nella via Goethe, n. 1 per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 18, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 10 dello Statuto sociale relativo alle maggioranze.

Hanno il diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato i titoli azionari a norma dello statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. arch. Pasquale Ferla

S-26917 (A pagamento).

LURGI - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 49
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, via E. De Amicis n. 49, in prima convocazione, il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le Banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Lurgi S.p.a.
p. incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-41 (A pagamento).

ALBERTO BONORA SAPA

Ventimiglia, pass.ta Cavallotti, 73
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale Sanremo reg. 2599/7669/10071
NRD C.C.I.A.A. IM 87659
Codice fiscale n. 06023590018
Partita I.V.A. n. 01036940086

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Alberto Bonora sapa sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile della dott.ssa Paola Loffredo in Ventimiglia, via della Stazione 2c per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazione dell'amministratore unico unitamente all'esame della situazione economico patrimoniale.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società nomina del liquidatore e conferimento dei poteri;
2. Approvazione della richiesta di ammissione della società a procedura di concordato preventivo con la cessione dei beni;
3. Richiesta di ammissione della società a procedura di amministrazione controllata.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 16 gennaio 1997 (almeno cinque giorni liberi prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno Venerdì 24 gennaio 1997 nel medesimo luogo ed alla medesima ora.

Ventimiglia, 18 dicembre 1996.

L'amministratore unico e socio accomandatario:
dott. Alberto Bonora

S-42 (A pagamento).

VN - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto n. 19
Capitale sociale L. 925.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 9992
Codice fiscale n. 00724710322

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Treviso, viale Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di un sindaco.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso le sedi o filiali dei seguenti Istituti di Credito: Credito Italiano; Banca Commerciale Italiana; Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fulvio Anzellotti

S-43 (A pagamento).

SANDVIK PROCESS SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 204
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti della Sandvik Process Systems S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 11, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi amministratori e ricostituzione del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 18 febbraio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Milano, 24 dicembre 1996

p. Il Collegio sindacale
Un sindaco effettivo: dott. Giorgio Venturini

M-10273 (A pagamento).

BILLETTE ITALIA - S.p.a.

Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11556610159

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Santa Tecla n. 3, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 15, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società, in relazione all'eventuale convocazione dell'assemblea straordinaria ai sensi degli artt. 2446 e 2447 C.C..

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Spelta Franco.

M-10257 (A pagamento).

VARESE RISORSE - S.C.P.A.

Sede in Varese, via Sacco, 3

Capitale sociale L. 6.894.900.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15664

I signori azionisti sono convocati presso la Centrale di Teleriscaldamento in via O. Rossi, Varese, per il giorno 29 gennaio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Finanziamento società.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale previi provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Dott. Costantino Lazzari, presidente.

M-10274 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Sandro Sandri, 1

Capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano n. 37823/1420/696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Sandro Sandri, 1 per le ore 10 del giorno 30 gennaio 1997, in prima convocazione, ed occorrendo, il 31 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio al 30 settembre 1996 e rapporto del Collegio sindacale;

2. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa costituenti il bilancio chiuso al 30 settembre 1996 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato presso gli uffici della società o la Citibank N.A., sede di Milano, le loro azioni nei termini di legge.

Milano, 23 dicembre 1996

Il presidente: Umberto Virri.

M-10275 (A pagamento).

ONAMA - S.p.a.**Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghiere**

Sede in Milano, via degli Olivetani, 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 170730

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della ONAMA S.p.a. - Organizzazione Appalti Mense Alberghiere, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Aurelio Saffi, 34, presso lo studio del notaio Landoaldo de Mojana, per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adattamento dell'oggetto sociale all'attività aziendale: delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 24 dicembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Paolo Bianchi.

M-10276 (A pagamento).

COLOMBO DAMIANO & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Cermenate n. 40

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano
al n. 169023/4082/23

Codice fiscale n. 00702170150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ventura per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdita al 30 novembre 1996,
Aumento capitale sociale.

Milano, 24 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Pierina Alfieri

M-10277 (A pagamento).

CONCERIA BUSCATESE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Randaccio n. 2
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Codice fiscale n. 00771800158
 Registro società n. 81625-2327-6184

È convocata l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Poteri del liquidatore in ordine alla locazione e/o all'affitto dei beni sociali, compresa l'azienda, a tempo determinato, al fine di ottenere un migliore realizzo dei beni stessi in occasione della loro successiva vendita;

2. Proposta di concordato preventivo nei tipi di legge, quali, in via esemplificativa, per cessione dei beni, ovvero per garanzia, ovvero mista, e conseguenti poteri al liquidatore;

3. Delibere conseguenti.

L'assemblea è tenuta in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio alle ore 18 in Busto Arsizio, via Galileo Galilei n. 7 presso lo studio del notaio Barbara Leo.

Milano, 24 dicembre 1996

Il liquidatore: Giampiero Paccagnini.

M-10279 (A pagamento).

MARIANI BATTISTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tartaglia n. 17

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano

Registro società n. 35475, volume n. 1336, fascicolo n. 103

Repertorio economico amministrativo 237609

Codice fiscale n. 00869510156

Convocazione di assemblea:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Mariani Battista - S.p.a. con sede in via Tartaglia, 17 - 20154 Milano della Mariani Battista Sarda - S.r.l., con sede in via D. Millelire, 1 - 09127 Cagliari;

Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Mario Poli

M-10280 (A pagamento).

COELTUNNEL - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Olmetto n. 3

Cap. sociale L. 2.174.000.000, versato L. 1.607.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 136845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Olmetto 3 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori art. 2383 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 20 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Geom. Gianlorenzo Robotti

M-10281 (A pagamento).

ITALBRAS - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Balsego n. 6

Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, numero registro imprese: 21606

C.C.I.A.A. di Vicenza - numero R.E.A.: 197122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01965710245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Degussa Italia S.p.a. in Pero (MI), via C. Pisacane 7/b, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 24 dicembre 1996

Un amministratore: Karl Heinz Lemmert.

M-10292 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede Milano, piazza Sant'Angelo n. 1

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano largo Richini n. 2 il 31 gennaio 1997 ore 15 e in seconda convocazione il 14 febbraio 1997 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-10309 (A pagamento).

BUVERA - S.p.a.

Sede: Anzola d'Ossola (VB), via Ornavasso
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 i. v.
 Registro delle imprese del V.C.O.: n. 2422
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 00155550031

Convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio Raffaele Lanteri in Verbania, via XXV Aprile n. 50, per il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1997, alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Eventuali.

In sede ordinaria:

1. Autorizzazione all'amministratore per operazioni di straordinaria amministrazione;
2. Eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Anzola d'Ossola, 23 dicembre 1996

L'amministratore unico: Giuseppe Bandiera.

M-10310 (A pagamento).

MITTEL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7
 Capitale sociale L. 64.684.809.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 664
 REA di Milano n. 52219
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00742640154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 16 in Milano, presso Terrazza Martini, piazza Diaz 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 1996, deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1996/97, 1997/98, 1998/99;
3. Fissazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1996/97, 1997/98, 1998/99 e determinazione degli emolumenti spettanti ai suoi componenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede della società in Milano, piazza Diaz, 7, o presso le seguenti casse incaricate: Banca San Paolo di Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 24 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Giovanni Bazoli

M-10312 (A pagamento).

UNIGROSS - S.r.l.

Milano, via Pontida n. 1
 Capitale sociale L. 950.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 100981
 Partita I.V.A. n. 03187030154

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 28 gennaio 1997 ed, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 1997, medesima ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa della società al 30 settembre 1996, relazione del Collegio Sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
4. Delibere ex art. 2446 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Valletta

M-10311 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Fidia, n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 179546

Avviso di convocazione assemblea ordinaria su richiesta della minoranza ai sensi dell'art. 2367 del C.C.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Exe S.p.a. in piazza Fidia n. 1, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione di responsabilità contro gli Amministratori che hanno deciso il licenziamento dei signori Marrano e Colferai, determinando conseguentemente un rilevante danno patrimoniale alla società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Exe S.p.a.
 p. Il consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Lualdi

M-10315 (A pagamento).

ANDERSON ESERCIZI ALBERGHIERI - S.p.a.

Milano, piazza Luigi di Savoia, n. 20
 Capitale sociale L. 2.842.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 275215

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati presso la sede sociale per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in relazione ad operazioni di dimissioni di cespiti aziendali;
2. Conferimento di specifici poteri;
3. Delibere inerenti.

Per partecipare alla suddetta assemblea, per il deposito delle azioni e per il conferimento delle relative deleghe, si applicano le modalità e i termini previsti dallo Statuto sociale e dalla legge.

L'amministratore unico: Maria Luisa Perrier.

M-10322 (A pagamento).

MAGNAGHI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 59478

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 1997 ore 13 presso la Socogemi S.r.l. in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un Prestito Obbligazionario di 5.000 milioni;
Delibere relative.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-10326 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 547/50

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 1997 ore 12 presso la Socogemi S.r.l. in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di 3.500 milioni;
Delibere relative.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-10327 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 547/50

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1997 ore 11 presso la Socogemi S.r.l. in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
Nomina collegio sindacale scaduto.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-10328 (A pagamento).

FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Rugabella n. 1

Capitale sociale L. 780.000.000 (Socio unico)

Tribunale di Milano reg. soc. nn. 109114/2878/14

Codice fiscale n. 00974630154

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Rugabella n. 1, in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 30 settembre 1996;
2. Relazione del liquidatore sulla gestione;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Nomina del collegio sindacale per il triennio 1996/97 - 1997/98 - 1998/99;
5. Determinazione del compenso al liquidatore per l'esercizio 1995/96.

Mancando il numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 21 febbraio 1997 stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea, si invitano gli azionisti a depositare le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Cesare Minola.

M-10331 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 31 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Istituzione di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso ed approvazione del relativo regolamento.
3. Conferimento incarico a società di revisione.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito Soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

M-10333 (A pagamento).

R.d.S. SECURITIES - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede Milano, via Torino n. 2
 Partita I.V.A. n. 08649230151

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4, il 31 gennaio 1997 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda adunanza il 7 febbraio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento della società al 31 dicembre 1996 e comunicazione del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di messa in liquidazione della società.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Belloni

M-10335 (A pagamento).

FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.

Sede Milano, via Victor Hugo n. 1
 Partita I.V.A. n. 0498630157

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso gli uffici della R.d.S. Securities SIM S.p.a. in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4 il 31 gennaio 1997 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda adunanza il 7 febbraio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento della società al 31 dicembre 1996 e comunicazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Proposta di messa in liquidazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Belloni

M-19336 (A pagamento).

EMI - S.p.a.**Euro Motors Italia**

Sede Milano, via Alberto Da Giussano n. 18
 Capitale sociale L. 440.000.000 versato L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Euro Motors Italia S.p.a. EMI sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 C.C. primo comma n. 1.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 gennaio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 dicembre 1996

Euro Motors Italia S.p.a. EMI
 Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Colombo

M-10338 (A pagamento).

EDC - S.p.a.**European Distribution Company**

Sede Milano, via Alberto Da Giussano n. 18
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della European Distribution Company S.p.a. EDC sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 C.C. primo comma n. 1.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 gennaio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 dicembre 1996

European Distribution Company S.p.a. EDC
 Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Colombo

M-10339 (A pagamento).

DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Binasco, via Luciano Manara n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Binasco via Luciano Manara n. 3, per il giorno 29 gennaio 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1996;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Esame situazione finanziamento prospettiva del gruppo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 23 dicembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Mangiarotti

M-10340 (A pagamento).

PONTENOSSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 346553

C.C.I.A.A. di Milano n. 1450029

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della CO.GE.FIN. S.p.a. in Bellusco, via Adda n. 46 il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 10 in sede ordinaria ed alle ore 11 in sede straordinaria ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 1997, stesse ore e luogo, col seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. n. 1 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o il Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Algarotti

M-10341 (A pagamento).

AZIENDA AGRO ALIMENTARE**Società Consortile per Azioni**

Sede in Eboli (Salerno)

Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Azienda Agro Alimentare S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dell'ERSAC di Salerno, in via A. Salernitana, 3, per il giorno 29 gennaio 1997 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge.

Salerno, 23 dicembre 1996

Il liquidatore: rag. Ciro Di Lascio.

C-35235 (A pagamento).

LONDA - S.p.a.

Sede sociale in Lavis (TN), via Luigi Galvani n. 6

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Trento al n. 12662

Codice fiscale n. 01197920244

Convocazione di assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale che si terrà in Bolzano, via della Mostra n. 3, presso lo studio «Hager & Partner» in data 24 gennaio 1997, alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Aggiornamento dello statuto sociale;
4. Emissione di un prestito obbligazionario.

B) Parte straordinaria:

5. Nomina di un sindaco effettivo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johann van Kouterik

C-35236 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 27

Capitale sociale L. 5.012.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 102161, vol. 2738, fascicolo 20

I signori azionisti della soc. Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Vercelli, via Ticino, 9/11 per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Vercelli, 20 dicembre 1996

Il consigliere di amministrazione: Pierluigi Navone.

C-35240 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 27

Capitale sociale L. 5.012.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 102161, vol. 2738, fascicolo 20

I signori azionisti della soc. Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Vercelli, via Ticino, 9/11 per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1996; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Vercelli, 20 dicembre 1996

Il consigliere di amministrazione: Pierluigi Navone.

C-35241 (A pagamento).

FKI FAI KOMATSU INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Noventa Vicentina (VI)

Sede amministrativa in Este (PD)

Capitale sociale sottoscritto L. 12.000.000.000

versato L. 9.600.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 3847

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 88270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163710247

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società FKI Fai Komatsu Industries S.p.a. è indetta in prima convocazione presso la sede amministrativa in Este (PD) in via Atheste n. 4, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che per l'intervento in assemblea è necessario depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Bank of Tokio di Milano.

Este, 20 dicembre 1996

FKI S.p.a.

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio

C-35251 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 20 dicembre 1996, i diritti di liquidazione interessi applicati ai rapporti di conto corrente subiscono un incremento di L. 5.000 a chiusura.

Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1997, il tasso Standard viene ridotto al 15,75% ed il Top rate al 17,75%.

Jesi, 18 dicembre 1996

Banca delle Marche S.p.a.

Direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-26847 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 20 dicembre 1996, i diritti di liquidazione interessi applicati ai rapporti di conto corrente subiscono un incremento di L. 10.000 a chiusura.

Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1997, il tasso Standard viene ridotto al 15,75% ed il Top rate al 17,75%.

Jesi, 20 dicembre 1996

Banca delle Marche S.p.a.

Direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-26848 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società cooperativa a r.l.

(Fondata nel 1871)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del gruppo bancario

Banca Popolare di Sondrio

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1 Tribunale Sondrio

Capitale sociale L. 137.566.065.000

Riserve L. 525.694.832.374

Avviso

Ai sensi della legge 154/92 e D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 20 dicembre 1996, relativamente ai tassi attivi, vengono ridotti il prime rate e il top rate rispettivamente dello 0,50% e dell'1,25%; che, dall'inizio del prossimo anno, gli assegni bancari emessi dai correntisti verranno addebitati in conto con valuta pari al primo giorno lavorativo precedente la data di emissione, e che, sempre dal 20 dicembre 1996, vengono ridotti dello 0,50%, in forma generalizzata, i tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio (fermo restando il minimo del 2,50%).

Sondrio, 24 dicembre 1996

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1343 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania

Appartenente al «Gruppo Cariplo»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

con il codice n. 6070.7

Sede legale: Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Cosenza del 1° agosto 1992

Avviso di sorteggio di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche

Si rende noto che, giorno 30 gennaio 1997, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio presso il Centro Elaborazione Dati della Carical S.p.a. in contrada «Roges di Rende» (Cosenza), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse da questa Società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1° aprile 1997.

I numeri di titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito Bollettino stampato a cura della Società.

Carical - Cassa di Risparmio
di Calabria e di Lucania - S.p.a.
p. Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-26856 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Capitale sociale riserve e fondi L. 80.854.000.000
Iscritta al n. 997 del registro delle Società
c/o Tribunale di Frosinone
Partita Iva 00134180603

La Banca della Ciociaria - S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 2 gennaio 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 27 dicembre 1996

p. Banca della Ciociaria
Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri

S-26860 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COMUNA Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Esine (Brescia)
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 50466 reg. soc.
Codice fiscale 01702190982

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, i tassi passivi (a credito della clientela) ed i tassi attivi (a debito della clientela) subiscono la diminuzione generalizzata dello 0,75% con esclusione dei rapporti intestati a dipendenti di unità aziendali con accredito dello stipendio e dei conti intestati a pensionati nonché dei prestiti al consumo per tutti i quali la diminuzione è dello 0,50%.

Dalla variazione restano esclusi i rapporti i cui tassi siano espressamente collegati al T.U.S. o al Prime Rate.

Il Prime Rate d'Istituto è fissato al 9,75%; il Top rate d'Istituto è fissato al 17,25%.

Con medesima decorrenza il tasso annuo nominale massimo dei certificati di deposito è ridotto al 6,50% (per tagli di lire 5 milioni) ed al 6,75% (per tagli di lire 50 milioni).

Con decorrenza 11 dicembre 1996 il tasso annuo nominale massimo dei certificati di deposito è ridotto al 5,75% (per tagli di lire 5 milioni) ed al 6,00 (per tagli di lire 50 milioni).

Esine, 18 dicembre 1996

p. Banca di Cred Coop. Comuna (Esine-BS)
Il presidente: Donina Aurelio

S-26910 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Vento n. 8
Capitale sociale L. 403.915.115.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Avviso agli obbligazionisti:

con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995 - 2000» (cod. UIC 53898), si comunica che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° gennaio 1997 - 31 marzo 1997 (cedola n. 8 esigibile dal 1° aprile 1997), è stato determinato nella misura del 1,85% pari a L. 92,5 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge;

con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino convertibile subordinato 7,5% 1994 - 1999» (cod. UIC 50473), si comunica che la cedola n. 3, relativa al periodo 31 dicembre 1995 - 30 dicembre 1996, pari a L. 375 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge, è in pagamento dal 31 dicembre 1996.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, a partire dal 1° gennaio 1997 e sino al 31 dicembre 1999, può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino da nominali L. 5.000 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 18 obbligazioni presentate. Tale facoltà è esclusa, in ogni anno, nel periodo compreso tra il 1° marzo ed il giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio annuale (salvo quanto previsto dalla legge in materia di periodi straordinari di conversione). Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, oppure tramite la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati. Le obbligazioni consegnate per la conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio dell'anno in corso e la data di esercizio della facoltà di conversione. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione e saranno messe a disposizione gli aventi diritto nel primo mese del semestre successivo alla richiesta stessa.

Casse incaricate: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-26911 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 24 dicembre 1996 viene apportata la seguente variazione sui tassi di interesse debitorie: riduzione del Top Rata Banco al 17,75%.

Desio, 24 dicembre 1996.

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-10278 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 18.235.000.000 a tasso variabile 1994/2002 41ª emissione, codice U.I.C. n. 50836. Determinazione della cedola n. 13 in pagamento dal 1º aprile 1997.

L'indicatore utilizzato a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei primi dieci giorni di dicembre 1996 ha individuato il rendimento effettivo annuo del 8,07352.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula

$$\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$$

risulta essere: 1,85%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10293 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 7.500.000.000 a tasso variabile 1994/2002 4ª emissione, codice U.I.C. n. 45652. Determinazione della cedola n. 6 in pagamento dal 31 dicembre 1997.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di settembre-novembre 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 7,95%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10294 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 55.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998 35ª emissione, codice U.I.C. n. 49817. Determinazione della cedola n. 14 in pagamento dal 1º aprile 1997.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di settembre-novembre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,07352.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula

$$\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$$

risulta essere: 1,96%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10295 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1994/2001 3ª emissione, codice U.I.C. n. 50835. Determinazione della cedola n. 7 in pagamento dal 1º luglio 1997.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di settembre-novembre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,05602.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula

$$\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$$

risulta essere: 3,95%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10296 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1994/1997 27ª emissione, codice U.I.C. n. 48879. Determinazione della cedola n. 8 in pagamento dal 1º luglio 1997.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di settembre-novembre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 7,95210.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula

$$\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$$

risulta essere: 3,90%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10297 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 7.500.000.000 a tasso variabile 1992/1999 22ª emissione, codice U.I.C. n. 44672. Determinazione della cedola n. 10 in pagamento dal 1º luglio 1997.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di settembre-novembre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,47222.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula

$$\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$$

risulta essere: 4,15%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10298 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1994/1998 2ª emissione, codice U.I.C. n. 50834. Determinazione della cedola n. 7 in pagamento dal 1º luglio 1997.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di settembre-novembre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,05602.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula

$$\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$$

risulta essere: 3,95%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-10299 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Avviso (ai sensi della legge 154/92)

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del Registro delle Imprese di Lecco, con capitale di L. 10.031.160.000, iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario «Gruppo Bipieme, Banca Popolare di Milano», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, comunica che con decorrenza 1º gennaio 1997 vengono applicate le seguenti condizioni:

Conti correnti di corrispondenza:

spese per singolo movimento: L. 2.500;

le condizioni in essere aumentano di L. 400;

spese minime di liquidazione: L. 80.000;

le condizioni in essere aumentano di L. 20.000.

Spese forfetarie:
conti correnti non convenzionati aumento di L. 35.000;
conti correnti convenzionati aumento di L. 15.000.
Spese fisse di chiusura ad ogni liquidazione: L. 45.000 con aumento di L. 10.000 delle condizioni in essere.
Spese di estinzione conto: L. 50.000.
Spese invio estratto conto: aumento a L. 2.000, oltre al recupero del bollo.
Servizio pagoBancomat;
Tessera Bancomat nazionale: costo annuo aumento a L. 10.000.
Tessera Bancomat internazionale: costo annuo aumento a L. 12.000.
Depositi a risparmio: spese di chiusura per ogni liquidazione aumentano a L. 10.000. Costo per estinzione aumenta a L. 15.000.
Custodia e amministrazione titoli. Diritti di custodia e/o amministrazione per altri titoli: i diritti fissi aumentano di L. 10.000 e quelli calcolati in percentuale di dieci punti.
Compravendita titoli azionari: il diritto fisso per operazione aumenta a L. 20.000.
Incasso cedole per cassa: aumento a L. 15.000.
Accredito cedole in conto corrente: aumento a L. 10.000.
Spese trasferimento titoli: aumento a L. 180.000 per titolo con un massimo di L. 500.000.
Credito ordinario. Spese di amministrazione fidi, aumento a:
L. 100.000 per affidamenti globali fino a lire cinquanta milioni;
L. 175.000 per affidamenti globali da lire cinquanta milioni a cento milioni;
L. 325.000 per affidamenti globali da lire cento milioni a cinquecento milioni;
L. 350.000 per affidamenti globali da lire cinquecento milioni a un miliardo.
L. 400.000 per affidamenti globali oltre un miliardo.
Servizio P.O.S. Esercente. Canone mensile: aumento a L. 30.000.
Mutui altri Istituti di credito. Costo rata: aumento a L. 12.000.
Finanziamenti in convenzione. Costo rata: aumento a L. 5.000.
Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca.

Merate, 27 dicembre 1996

Il direttore generale: Franco Ferrario.

M-10329 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO **Società per azioni**

Sede sociale: Genova, via Dante n. 1
Capitale sociale L. 1.121.342.569.500 interamente versato
Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio
Iscritta al n. 22 del Registro delle Imprese di Genova
(Tribunale di Genova)
Banca iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1997 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni:
spese per singola operazione: aumento di lire 150. La nuova misura massima Istituto è fissata in lire 2.700;
spese fisse di chiusura: aumento di lire 10.000. La nuova misura massima Istituto è fissata in lire 60.000;
spese per gestione rapporto sui libretti di risparmio liberi e vincolati: aumento di lire 5.000. La nuova misura massima Istituto è fissata in lire 20.000.

Milano, 27 dicembre 1996

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-10337 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e delle Casse Raiffeisen di Cornedo-Collepietra, di Rifiano-Caines, di Scena, Tesimo, della Val Badia, e della Cassa Rurale Renon si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1997 verranno applicate spese annuali per l'emissione di Carte Pago-Bancomat e di Carte Multifunzionali Bancomat-Visa Electron fino a un importo massimo di L. 30.000.

Bolzano, 20 dicembre 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen: rag. Richard Stampfer.

C-35231 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI -S.p.a.

Sede Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000 i. v.

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 16 dicembre 1996, questo Istituto praticherà un abbattimento di 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito liberi fermando i tassi minimi applicabili nella misura dell'1,50% per i rapporti di conto corrente e del 2% per i libretti di deposito liberi.

Terni, 16 dicembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-35237 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese Forlì-Cesena al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego, con decorrenza 23 dicembre 1996:

Prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dal 10,00% al 9,50%;

Top rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dal 17,50% al 16,50%;

Tassi intermedi su conti correnti ordinari regolati ad un tasso superiore al 14,50%: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-5 (A pagamento).

ISBI - S.p.a.
Istituto di Sviluppo Biologico Italiano

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Società incorporante: ISBI Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347510, iscritta al R.E.A. al n. 1453256, codice fiscale n. 00221300288, partita IVA n. 11284400154.

Società incorporate:

Bioteke S.r.l. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337201, iscritta al R.E.A. al n. 1424833, codice fiscale e partita IVA n. 10980460157;

IVAZ S.r.l. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337202, iscritta al R.E.A. al n. 1424832, codice fiscale e partita IVA n. 10980450158.

1. Non vi è aumento di capitale sociale per effetto della fusione, essendo le incorporate detenute al 100% dalla incorporante.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dalle ore 00 del 1° gennaio 1996.

3. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 al n. ord. 239346 per ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a., al n. ord. 239334 per Bioteke S.r.l. ed al n. ord. 239331 per IVAZ S.r.l.

Lì, 27 dicembre 1996

p. ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a.:
 Pierluigi Crippa

S-26844 (A pagamento).

IM.BO.RI. - S.r.l.

Sede in Roma, via delle Vigne Nuove n. 24

Capitale sociale L. 50.000.000

N. 426518 registro imprese di Roma, n. 1455/78 Trib. di Roma

Codice fiscale n. 03147910586

Partita I.V.A. n. 01164531004

FA.GI. - S.r.l.

Sede in Roma, via delle Vigne Nuove n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000

N. 391936 registro imprese di Roma, n. 2495/74 Trib. di Roma

Codice fiscale n. 02083310587

Partita I.V.A. n. 01029491006

Estratto delibere di fusione

Le sopracitate società con atti ai rogiti del notaio Liliana Piccardo di Roma, rep. n. 84407 (IM.BO.RI. S.r.l.) e n. 84408 (la FA.GI. S.r.l.) hanno deliberato la fusione per incorporazione della FA.GI. S.r.l. nella IM.BO.RI. S.r.l. approvando il relativo progetto di fusione.

Il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è posseduto dai medesimi soci con le medesime percentuali pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, 1° comma numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* C.C.

Decorrenza della fusione ai sensi del punto 6 primo comma dell'art. 2501-*bis* e del 2° comma dell'art. 2504-*bis* del C.C.: gli effetti civili e fiscali del progetto e conseguente atto di fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non viene riservato alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci.

Non viene disposto alcun vantaggio particolare in favore degli amministratori partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 21 novembre 1996 numeri 0426518 e 0391936.

Liliana Piccardo, notaio.

S-26849 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TEORA
ALTO OFANTO ALTO SELE
Cred. Coop. S.c.r.l.

Teora (AV), corso Plebiscito

Iscr. Trib. S. Angelo L. n. 1063/89

Iscr. Albo Cred. n. 5029

Ai sensi della L. 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1997, i tassi applicati ai sottoindicati rapporti sono variati come appresso indicato: depositi a risparmio liberi meno mezzo punto; conti correnti passivi meno 0,75 di punto; depositi a risparmio vincolati a tre, a sei e dodici mesi meno un punto e mezzo.

Teora, 18 dicembre 1996

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Teora Cred. Coop. S.c.r.l.
 Il presidente: dott. Raffaele G. Carfagna

C-35245 (A pagamento).

SESTRITEL - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3667/90

GETAS NORD - S.r.l.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 35

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1304/86

Estratto assemblea straordinaria rogito notaio Gianelli di Torino in data 27 settembre 1996 rep. n. 65495/10541 portante la fusione per incorporazione della seconda società nella prima ai sensi art. 2504-*quinquies* C.C.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata la fusione viene attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute e, pertanto, la stessa società incorporante non aumenta il proprio capitale sociale.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° novembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

La fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli atti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 4 dicembre 1996 per la società «Getas Nord S.r.l.» e in data 6 dicembre 1996 per la società «Sestritel S.r.l.».

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-26850 (A pagamento).

CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale L. 133.478.030.000
 Banca capogruppo del «Gruppo Bancario CAB»
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 135
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178

CAB - S.p.a.**Finanziaria di Partecipazioni**

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale L. 140.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 49536
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03196420172
 Società appartenente al «Gruppo Bancario CAB»

Estratto di atto di fusione

Con atto del 18 dicembre 1996, n. 114666/15350 rep. notaio Giulio Antonio Averoldi, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «CAB Finanziaria di Partecipazione S.p.a.» con sede in Brescia, secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

a) con annullamento senza cambio delle 14.000.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale di «CAB Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.» in quanto interamente possedute dalla incorporante;

b) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

In tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni, tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo restando quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dal 23 dicembre 1996.

Il predetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 dicembre 1996 al n. 49536 per la incorporata «CAB Finanziaria di Partecipazione S.p.a.» e al n. 135 per la incorporante «CAB - Società per Azioni».

Brescia, 20 dicembre 1996

p. FINCAB S.p.a.

Il presidente: V. Sommazzi

p. CAB S.p.a.

Il presidente: A. Folonari

S-26852 (A pagamento).

TANKERSUD - S.p.a.

Sede in Bari, piazza Luigi di Savoia, 41/A
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria comm.le del Tribunale di Bari al n. 21011

SBT TANKERS - S.p.a.

Sede in Bari, piazza Luigi di Savoia, 41/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria comm.le del Tribunale di Bari al n. 21779

Progetto di fusione

La fusione avverrà mediante incorporazione nella Tankersud S.p.a. con sede in Bari, piazza Luigi di Savoia n. 41/A, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Bari al n. 21011, della SBT Tankers S.p.a., con sede in Bari, piazza Luigi di Savoia n. 41/A, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 21779, interamente posseduta dalla prima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996.

Le operazioni della SBT Tankers S.p.a. saranno imputate al bilancio della Tankersud S.p.a. con effetto dalle ore 00 del 1° gennaio dell'anno in cui si è conclusa l'ultima formalità relativa alla fusione.

Non esistono particolari categorie dei soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bari per entrambe le società in data 19 dicembre 1996.

p. Tankersud S.p.a.

Il presidente: O. Ponte

p. SBT Tankers S.p.a.

Il presidente: O. Ponte

S-26854 (A pagamento).

BETAMED - S.r.l.**DEVIT - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Devit S.r.l. nella Betamed S.r.l. (ai sensi art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Betamed S.r.l., sede in Roma, via Paolo Emilio n. 34, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1966/89 e presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 672869, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03551841004.

Società incorporanda: Devit S.r.l., sede in Roma, via Duilio n. 13, capitale sociale L. 100.000.000, versato L. 44.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 9101/91 e presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 737417, codice fiscale e partita IVA n. 04155581004.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Devit S.r.l. nella Betamed S.r.l. con annullamento senza sostituzione di n. 100.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Devit S.r.l.; l'incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione; non si propone alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Roma il 27 dicembre 1996.

p. Betamed S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Riem

p. Devit S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Riem

S-26855 (A pagamento).

STAMA - S. r.l.**FRAMA - per Servizi Automobilistici S.r.l.**

Con atto a rogito del notaio Michele Giuliano di Frascati del 18 dicembre 1996, ivi registrato il 24 dicembre 1996 al n. 823, si è proceduto, alla fusione di cui al progetto depositato presso il registro imprese di Roma il 13 settembre 1996, e pubblicato sulla G.U. il 1° ottobre 1996, foglio delle inserzioni n. 230.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Frama per servizi automobilistici S.r.l., sede in Roma, via Pieve Torina n. 75, capitale sociale lire 90.000.000, i.v., Registro Imprese di Roma n. 97/66, C.F. 00430070581;

Società incorporata: Stama S.r.l., sede Roma via Pieve Torina n. 75, capitale sociale lire 50.000.000, i.v., Registro Imprese di Roma n. 1553/71, C.F. 00430070581.

Modalità di incorporazione: non si fa luogo a rapporto di cambio essendo l'incorporante unico socio dell'incorporata;

Le quote della società incorporante partecipano agli utili della incorporata dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla stessa data.

Nessun trattamento è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio è stato previsto per i loro amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Roma il 27 dicembre 1996.

Frascati, 27 dicembre 1996.

Michele Giuliano, notaio.

S-26863 (A pagamento).

CASAROSSA - S.p.a.

Sede: Crotone, via Per Capocolonna, Km. 3,200
Capitale sociale L. 7.880.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 3889
Codice fiscale n. 00475180584

FINCAS del dott. Salvatore Foti del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.

Sede: Crotone, via Per Capocolonna, Km. 3,200
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 3831
Codice fiscale n. 01928830791

Società partecipanti alla fusione:

a) «Casarossa S.p.a.», con sede in Crotone, via per Capocolonna, Km. 3,200;

b) «Fincas del dott. Salvatore Foti, del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.», con sede in Crotone, via per Capocolonna;

Rapporto di cambio: Gli amministratori delle due società hanno stabilito il seguente rapporto di cambio:

per i soci della «Casarossa S.p.a.» (escluso il socio «Fincas S.a.s.»), un rapporto di cambio pari a 22 (ventidue) vecchie azioni della «Casarossa S.p.a.» contro 21 (ventuno) nuove azioni della nascente nuova società «Casarossa S.p.a.»;

per i soci della società «Fincas S.a.s.» un rapporto di cambio pari a 7 (sette) vecchie quote sociali della «Fincas S.a.s.» contro 5 (cinque) nuove azioni della nascente nuova società «Casarossa S.p.a.». Le frazioni di azioni verranno sistemate con conguaglio in denaro.

Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Le nuove azioni verranno assegnate agli attuali soci delle due società che si fondono in base ai rapporti di cambio sopra indicati mediante la loro consegna ai soci della «Fincas S.a.s.» ed ai soci della Casarossa S.p.a. le cui vecchie azioni devono considerarsi annullate e quindi prive di ogni effetto e valore dalla data di pubblicazione dell'atto di fusione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997;

Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione della società «Casarossa S.p.a.» è stato iscritto nel Registro delle Imprese, in data 17 dicembre 1996, al n. 9600003542.

Il progetto di fusione della società «Fincas del dott. Salvatore Foti e del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.» è stato iscritto nel Registro delle Imprese, in data 24 dicembre 1996, al n. 9600003642.

Crotone, 27 dicembre 1996.

p. Casarossa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Vincenzo Foti

p. Fincas

del dott. Salvatore Foti e del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Pizzuti

S-26873 (A pagamento).

IME - S.r.l.

Sede in Crotone, via R. Margherita n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 1264
Codice fiscale n. 01224980795

IMMOBILIARE XXV APRILE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Crotone, via R. Margherita n. 28
Capitale sociale L. 156.540.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 1402
Codice fiscale n. 00497240796

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «I M E s.r.l.» con sede in Crotone, alla via Regina Margherita, n. 28;

società incorporanda: «Immobiliare XXV Aprile S.r.l. in liquidazione» con sede in Crotone, alla via Regina Margherita, n. 28;

La società Immobiliare XXV Aprile s.r.l. (in liquidazione) non ha proceduto ad alcuna distribuzione dell'attivo.

La società incorporante manterrà la sua denominazione e la sua sede sociale; le quote sociali della società incorporanda per effetto della fusione saranno annullate in quanto sono possedute per intero dalla società incorporante. Per quest'ultima non ci sarà pertanto alcun aumento di capitale sociale;

Tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci;

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione relativo alla società incorporante «I.M.E. s.r.l.» è stato scritto nel registro delle imprese in data 17 dicembre 1996, al n. 9600003544;

Il progetto di fusione relativo alla società incorporanda «Immobiliare XXV Aprile s.r.l.» (in liquidazione) è stato iscritto nel registro delle imprese in data 17 dicembre 1996, al n. 9600003543.

Crotone, 27 dicembre 1996.

p. I.M.E. S.r.l.

L'amministratore delegato: Per Ed Antonio Iritale

p. Immobiliare XXV Aprile (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Salvatore Vincenzo Foti

S-26874 (A pagamento).

EDILMACO - S.p.a.**MAGECO - S.r.l.**

Con atto a rogito del notaio Michele Giuliano di Frascati del 10 dicembre 1996, 6, ivi registrato il 23 dicembre 1996 al n. 815, è stata attuata la fusione di cui al progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Roma il 24 settembre 1996 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 1° ottobre 1996, foglio delle inserzioni n. 230.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Edilmaco S.p.a., sede in Roma, via Achille Vertunni n. 52, capitale sociale lire 300.000.000, i.v., Registro Imprese di Roma n. 8979/87, C.F. 08054440584;

Società incorporata: M.A.G.E.CO. S.r.l., sede Roma, via Monte Santo n. 52 (presso Gestam S.r.l.), capitale sociale 450.000.000, I.V., Registro delle Imprese di Roma n. 3289/77, C.F. 02838130587;

Modalità di incorporazione: non si fa luogo a rapporto di cambio poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda; per lo stesso motivo le quote della incorporata si estinguono senza sostituzione e senza aumento di capitale della incorporante;

Non trovano applicazione i punti 3,4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.;

Ai fini contabili la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1996;

Non vi sono categorie di soci o di quote con trattamento privilegiato;

Nessun vantaggio è stato previsto per gli amministratori delle società suddette.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Roma il 27 dicembre 1996.

Frascati, 27 dicembre 1996.

Michele Giuliano, notaio.

S-26864 (A pagamento).

VE.CO.GEN. ENGINEERING S.r.l.

Sede Treviso, via Bertolini n. 42

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso n. 22516

Codice fiscale n. 01912030267

(società incorporante)

IMMOBILIARE ASTRA S.r.l.

Sede Treviso, via Bertolini n. 42

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso n. 34352

Codice fiscale n. 02322890274

(società incorporanda)

Per effetto dell'atto di fusione:

la Società «Immobiliare Astra S.r.l.» viene fusa nella «VE.CO.GEN. Engineering S.r.l.»;

il rapporto di cambio:

ad ogni socio dell'incorporanda viene assegnata una quota di capitale di L. 2.500.000 nella incorporante per ogni quota di capitale di L. 1.000.000 precedentemente posseduta nell'incorporanda; ad ogni socio della incorporante viene assegnata una quota di capitale di L. 714.000 per ogni quota di capitale di L. 1.000.000 precedentemente posseduta;

non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro;

il capitale della incorporante viene aumentato da L. 1.000.000.000 a L. 1.190.000.000 con modifica art. 6 dello Statuto, e viene attribuito ai soci delle Società partecipanti secondo il suddetto rapporto di cambio;

l'incorporante assume la nuova denominazione «Immovec S.r.l.» e la sede sociale viene trasferita in Ponzano Veneto, via Montello n. 5/D, con conseguente modifica degli artt. 1 e 2 dello Statuto;

vengono altresì modificati gli artt. 4, 5, 7, 10, 22 e 25 dello Statuto; ai soci dell'incorporata vengono assegnate quote della incorporante in ragione del rapporto di cambio sopra esposto, con trascrizione nel libro soci da eseguirsi a cura degli amministratori dell'incorporante entro 30 giorni dalla data di effetto della fusione;

le quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata hanno godimento dal 1° gennaio 1996;

la fusione ha efficacia retroattiva, ai soci fini contabili fiscali, dal 1° gennaio 1996;

non sono previsti particolari vantaggi per categorie di soci o per gli amministratori delle Società partecipanti all'operazione di fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi del 20 novembre 1996 Rep. n. 57262 è stato iscritto al Registro delle Imprese di Treviso:

per l'«Immobiliare Astra S.r.l.» il 5 dicembre 1996;

per la «VE.CO.GEN. Engineering S.r.l.» il 2 dicembre 1996.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-26876 (A pagamento).

TIESSE - S.p.a.

Sede in Crocetta del M. Ilo, via Feltrina n. 24

Capitale sociale di L. 1.200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 41104

Codice fiscale n. 00545190266

GASPAROTTO 1889 - S.r.l.

Sede in Crocetta del M. Ilo, via Feltrina n. 24

Capitale sociale di L. 600.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 27178

Codice fiscale n. 00271280257

**Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)**

Si rende noto che con atto redatto dal dott. Battista Parolin, notaio in Montebelluna in data 28 ottobre 1996 n. 124156 di rep., iscritto presso il Registro delle Imprese di Treviso in data 15 novembre 1996 rispettivamente ai protocolli nn. 29565 e 29562, la Società «Tiesse S.p.A.» ha incorporato la Società «Gasparotto 1889 S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza concambio, essendo la «Tiesse S.p.A.» detentrici della totalità del capitale della «Gasparotto 1889 S.r.l.».

La fusione ha decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, e ai fini contabili e fiscali gli effetti sono stati fatti retroagire al 1° gennaio 1996.

Non sussistono particolari categorie di soci, nè trattamenti particolari a loro riservati.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Schippa Eleuterio.

S-26904 (A pagamento).

SCALIGERA FINANZIARIA - S.p.a.**Estratto del progetto di fusione per incorporazione della 3A investimenti Sim S.p.a. nella Scaligera Finanziaria S.p.a.**

Società incorporante: Scaligera Finanziaria S.p.a., con sede in Verona via Leoncino, 14; capitale sociale L. 2.600.000.000 (duemiliardi-seicentomilioni), iscritta al Tribunale di Verona ai n.ri 16299/21243, C.F. 01480670239;

Società incorporata: 3A Investimenti Sim S.p.a., con sede in Milano viale Montello, 12; capitale sociale L. 700.000.000 (settecentomilioni); iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 309867/779/17, C.F. 01025200732;

poiché la società incorporante possiede già il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società incorporanda, non esistono in quest'ultima società altri soci cui debba essere riconosciuto un cambio azioni, ovvero un conguaglio in denaro.

Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Non esistono azioni assegnate che partecipano agli utili delle società incorporante.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 19 dicembre 1996 al numero 9600043372 e presso il registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1996 al numero 226371.

p. Scaligera Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Barberi

p 3A Investimenti Sim S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuseppe Petrucci

S-26912 (A pagamento).

GENERALE GESTIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Dogana n. 3

Capitale L. 179.914.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 306307

Codice fiscale n. 10079610159

IMMOBILIARE ANTARES

di Felice Beltrametti & C. - S.n.c.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 18

Capitale L. 900.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161131

Codice fiscale n. 01973510157

IMMOBILIARE BURGONDI

di Felice Beltrametti & C. - S.n.c.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 18

Capitale L. 45.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 75598

Codice fiscale n. 03525420158

IMMOBILIARE FEDE

di Felice Beltrametti & C. - S.n.c.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 18

Capitale L. 900.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 71440

Codice fiscale n. 03525430157

Si comunica che la società «Generale Gestioni S.r.l.» ha incorporato le società:

Immobiliare Antares di Felice Beltrametti & C. S.n.c.;

Immobiliare Burgondi di Felice Beltrametti & C. S.n.c.;

Immobiliare Fede di Felice Beltrametti & C. s.n.c.,

con atto notaio Pasquale Iannello di Milano in data 19 dicembre 1996, n. depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri d'ordine 40029-39992-40004-40018.

La società «Generale Gestioni S.r.l.» subingrandisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e pas-

sività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di oggi, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

Le fusione procede senza concambio.

Le operazioni delle società incorporate, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Pasquale Iannello.

S-26913 (A pagamento).

ANTENORE FINANZIARIA PER AZIONI - S.p.a.

TORMENE - S.p.a.

Estratto delle delibera di fusione per incorporazione della Tormene S.p.a. nella Antenore Finanziaria per azioni S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Antenore Finanziaria per azioni S.p.a., con sede legale in Due Carrare (PD), via Campolongo n. 95, capitale sociale L. 720.000.000 int. vers. composto da n. 14.400 azioni ordinarie da nominali L. 50.000 ciascuna; iscritta al Registro delle Imprese di Padova al numero 34374, codice fiscale 00516150281, partita I.V.A. 02332520283;

società incorporanda: Tormene S.p.a., con sede legale in Due Carrare (PD), via Campolongo n. 97, capitale sociale L. 2.600.000.000 int. vers. composto da n. 52.000 azioni ordinarie da nominali L. 50.000 ciascuna; iscritta al Registro delle Imprese di Padova al numero 3317, codice fiscale 00208970285, partita I.V.A. 00208970285.

Rapporto di concambio ed eventuale conguaglio in denaro.

La fusione per incorporazione della Tormene S.p.a. nella Antenore Finanziaria per azioni S.p.a. prevede i rapporti di cambio sottoindicati: assegnazione di n. 520 azioni ordinarie della Antenore Finanziaria per azioni S.p.a. del valore nominale di L. 50.000 per ogni 318 azioni ordinarie della Tormene S.p.a.

Le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Il rapporto di concambio è stato stabilito di comune accordo fra le due società e deriva da accurate valutazioni e apprezzamenti del valore del capitale economico delle due Società calcolato con criteri omogenei.

Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni di nuova emissione saranno assegnate tramite le sedi legali delle due società.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto l'atto di fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto l'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci possessori di azioni privilegiate: non è prevista emissione di azioni privilegiate vantaggi particolari a favore degli amministratori; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Padova il 2 dicembre 1996 al n. 9600047996 per la società incorporante, presso il registro delle imprese di Padova il 2 dicembre 1996 al n. 9600047997 per la società incorporanda.

p. Antenore Finanziaria per azioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippomaria Tormene

p. Tormene S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippomaria Tormene

S-26914 (A pagamento).

LAGUNA DRAGAGGI - S.p.a.**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. E. MANTOVANI - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione***1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:**

Laguna Dragaggi S.p.a., sede legale in Campagna Lupia (VE), via Romea n. 21, frazione Lova, capitale sociale L. 3.520.000.000 (tre miliardicinquecentoventimilioni), iscritta al registro imprese di Venezia n. 41529, C.C.I.A.A. di Venezia, R.E.A. n. 235924, codice fiscale n. 03568880375, partita IVA n. 02720150271 (società incorporante);

Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a., sede legale in Treviso, via Roggia n. 12, capitale sociale di L. 2.450.000.000 (duemiliardiquattrocentocinquantomilioni), iscritta al registro imprese di Treviso n. 33122, C.C.I.A.A. di Treviso, R.E.A. n. 204904, codice fiscale e partita IVA n. 02350790263 (società incorporanda).

2. La società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della società incorporanda; la fusione avverrà, pertanto, senza concambio o conguaglio in denaro né aumenti di capitale sociale dell'incorporante per effetto della fusione.

Consequentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono applicate le disposizioni degli artt. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società interessate alla fusione, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione dalla società Laguna Dragaggi S.p.a. presso il registro delle imprese di Venezia in data 16 dicembre 1996 al numero 9600026847/CVE0112 di protocollo e della società Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. presso il registro delle imprese di Treviso in data 16 dicembre 1996 al numero 9600033286/CTV0166 di protocollo.

p. Laguna Dragaggi S.p.a.
Il presidente: ing. Piergiorgio Baita

p. Impresa di Costruzione Ing. E. Mantovani S.p.a.
L'amministratore unico: Donatella Chiarotto

S-26925 (A pagamento).

FERRARI ING. FERRUCCIO - S.r.l.**S.I.C.E.C.****Società Italiana Controlli e Collaudi - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione***1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:**

Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., sede legale in Venezia Mestre (VE), via C. Battisti n. 2, capitale sociale di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni), iscritta al registro imprese di Venezia n. 40673, C.C.I.A.A. di Venezia, R.E.A. n. 234068, codice fiscale n. 09883150154, partita IVA n. 02703110276 (società incorporante);

S.I.C.E.C. - Società Italiana Controlli e Collaudi S.r.l., sede legale in Padova, piazza Castello n. 16, capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro imprese di Padova n. 33594, C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 212378, codice fiscale 01475640585, partita IVA n. 02315330288 (società incorporanda).

2. La società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della società incorporanda; la fusione avverrà, pertanto, senza concambio o conguaglio in denaro né aumenti di capitale sociale dell'incorporante per effetto della fusione.

Consequentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono applicate le disposizioni degli artt. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società interessate alla fusione, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione dalla società Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. presso il registro delle imprese di Venezia in data 16 dicembre 1996 al numero 9600026848/CVE0112 di protocollo e della società S.I.C.E.C. - Società Italiana Controlli e Collaudi S.r.l. presso il registro delle imprese di Padova in data 12 dicembre 1996 al numero 9600034007/CPD0461 di protocollo.

p. Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Alberto Solfanelli

S.I.C.E.C. - Società Italiana Controlli e Collaudi S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Alberto Solfanelli

S-26926 (A pagamento).

SERENISSIMA HOLDING - S.p.a.**KYRON - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione***1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:**

Serenissima Holding S.p.a., sede legale in Padova, piazza Castello n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro imprese di Padova n. 29708, C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 209667, codice fiscale n. 02132530284 (società incorporante);

Kyron S.p.a., sede legale in Padova, piazza Castello n. 16, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Padova n. 39503, C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 236782, codice fiscale n. 015988303345 (società incorporanda).

2. La società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della società incorporanda; la fusione avverrà, pertanto, senza concambio o conguaglio in denaro né aumenti di capitale sociale dell'incorporante.

Consequentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono applicate le disposizioni degli artt. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società interessate alla fusione, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione dalla società Serenissima Holding S.p.a. e Kyron S.p.a. presso il registro delle imprese di Padova in data 12 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600034005/CPD0461 e 9600034001/CPD0461 di protocollo.

p. Serenissima Holding S.p.a.
Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

p. Kyron S.p.a.
Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

S-26927 (A pagamento).

F.LLI ZANONE - S.r.l.

Sede in Biella, viale Macallè n. 66

Atto di scissione

Con atto in data 8 ottobre 1996, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 84163 del repertorio, registrato a Biella il 5 novembre 1996, la società «F.lli Zanone S.r.l.» con sede in Biella, viale Macallè n. 66, si è scissa nelle due costituenti società «Lanificio Subalpino S.r.l.» con sede in Cerreto Castello, via Roma n. 1, e «Zanone S.r.l.» con sede in Biella, viale Macallè n. 66, sulla base del bilancio della società scindenda alla data del 31 agosto 1995.

Gli effetti economici e fiscali della suddetta scissione decorrono a favore di ciascuna beneficiaria dalla data dell'ultima iscrizione degli atti costitutivi di scissione a norma dell'art. 2504 *decies* C.C., così come stabilito dalla deliberazione di scissione del 28 maggio 1996.

L'atto suddetto è stato depositato alla Camera di Commercio tenuto dalla Provincia di Biella in data 5 dicembre 1996 ed ivi iscritto il 19 dicembre 1996, rispettivamente:

al n. 12968 R.I., cron. n. 9600009929, n. 148167 R.E.A., per la «F.lli Zanone S.r.l.»;

al n. 111027/1996 R.I., cron. n. 9600009929, n. 169773 R.E.A., per la «F.lli Zanone S.r.l.»;

al n. 111018/1996 R.I., cron. n. 9600009930, n. 169774 R.E.A., per la «Lanificio Subalpino S.r.l.».

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-26928 (A pagamento).

CIVIDIN & CO. - S.p.a.**I.R.C. Imprese Riunite di Costruzioni - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante: Cividin & Co. S.p.a., con sede in Trieste, via di Romagna n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trieste Reg. Imprese 3063, Codice fiscale e partita IVA n. 00054700323.

Società incorporanda: I.R.C. Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l., con sede in Trieste, via di Romagna n. 16, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trieste Reg. Imprese 4606, Codice fiscale e partita IVA n. 00054710322.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato in nessuna parte.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie, l'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 e gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del C.C.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1 gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

I progetti di fusione sono stati iscritti in data 23 dicembre 1996 presso il Registro Imprese di Trieste, per quel che riguarda la società Cividin & Co. S.p.a. e in data 23 dicembre 1996 per quel che riguarda la società I.R.C. Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l.

Trieste, 23 dicembre 1996

L'amministratore unico della Cividin & Co. S.p.a.:
Bruna Figelli

L'amministratore unico della I.R.C. S.r.l.:
Donatello Cividin

S-26929 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 325226

Codice fiscale n. 01427750060

SOCIETÀ IMMOBILIARE FELTRE - S.p.a.

Sede in Milano, via Deruta n. 18

Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 101359

Codice fiscale n. 03415130156

MULINELLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 113179

Codice fiscale n. 01832050155

FINANZIARIA IMMOBILIARE TENDA - S.r.l.

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria

Tribunale di Novara n. 2960

Codice fiscale n. 08524730150

Atto di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 26 novembre 1996 con atto n. 42668/15158 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritta nel Registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1996 al n. 9600225697 per la società incorporanda «Società Immobiliare Feltre S.p.a.», iscritta nel Registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1996 al n. 9600225714 per la società incorporanda «Mulinello S.r.l.», iscritta nel Registro delle imprese di Alessandria in data 2 dicembre 1996 al n. 9600018707 per la società incorporanda «Finanziaria Immobiliare Tenda S.r.l.», iscritta nel Registro delle imprese di Milano in data 5 dicembre 1996 al n. 9600227362 per la società incorporante «Finanziaria Immobiliare d'Este S.r.l.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finanziaria Immobiliare d'Este S.r.l.» con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 325226, Codice fiscale n. 01427750060.

società incorporande: «Società Immobiliare Feltre S.p.a.» con sede in Milano, via Deruta n. 18, capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 101359, Codice fiscale n. 03415130156;

«Mulinello S.r.l.» con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 113179, Codice fiscale n. 01832050155;

«Finanziaria Immobiliare Tenda S.r.l.» con sede in Tortona, corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Alessandria, Tribunale di Novara al n. 2960, Codice fiscale n. 08524730150.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale delle società incorporande.

3. Rapporto di cambio: essendo la azioni e quote delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante non si procede alla determinazione del rapporto di cambio nè alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies C.C.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3)* non si procede a nessuna assegnazione di quote della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resta di lire 5.000.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3)* e 4), non viene deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante

né, conseguentemente, vengono emesse nuove azioni o quote da assegnare alle società partecipanti alla fusione, non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1996 e, dalla stessa decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi o comunque dalla prima data possibile ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione è stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-10261 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASNEDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Tertulliano n. 70

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 117295

Codice fiscale n. 03144790155

Estratto della delibera di scissione (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile) (atto a rogito notaio Angelo Giordano n. 42623/15132 di rep. del 20 novembre 1996, omologato dal Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1996 n. 16404).

1. Società partecipanti all'operazione:

società scissa: «Immobiliare Casnedo S.p.a.» con sede in Milano, via Tertulliano n. 70, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 117295, Codice fiscale n. 03144790155;

società beneficiaria: «Immobiliare Tertulliano S.r.l.» o in forma abbreviata «Iter S.r.l.» con sede in Milano, via Tertulliano n. 70, capitale sociale L. 50.000.000.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo di azienda della società denominato «Tertulliano», che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato 3) costituente parte integrante del progetto stesso. Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-octies, secondo comma del Codice civile, tutti i contratti d'affitto relativi agli immobili compresi nel ramo d'azienda oggetto di scissione nonché tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda «Tertulliano», che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria Immobiliare Tertulliano S.r.l. anche se non espressamente indicati nel presente progetto di scissione.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 31 maggio 1996 nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

elementi trasferiti alla «Immobiliare Tertulliano S.r.l.»:

totale elementi attivi: lire 2.397.928.956;

totale elementi passivi: lire 2.347.928.956;

totale patrimonio netto: lire 50.000.000, con utilizzo della riserva legale per pari importo.

4. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di un ramo di azienda ad una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scis-

sa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Inoltre, poiché a fronte della quota di patrimonio netto della società scissa trasferito dalla società beneficiaria non verrà utilizzata alcuna quota del capitale sociale della società scissa, non sarà necessario procedere alla riduzione del capitale sociale di quest'ultima a seguito della scissione.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro 20 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministrazione della società beneficiaria con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11 del D.P.R. n. 917/86.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né possessori di titoli obbligazionari.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società scissa né a favore degli amministratori della società beneficiaria di nuova costituzione quali risultano dall'atto costitutivo di quest'ultima allegato al presente progetto di scissione e costituente parte integrante dello stesso.

9. La delibera di scissione è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Milano il giorno 18 dicembre 1996 e nella stessa data protocollata al numero.

Angelo Giordano.

M-10262 (A pagamento).

TUV ITALIA - S.r.l.

TUV SUDTIROL GMB - CENTRO TECNICO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 12 dicembre 1996 n. 112045/15454 di mio repertorio.

1. Società incorporante: TUV Italia S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Bettola 32, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 44485 (Tribunale di Monza), CCIAA Milano 1255140, capitale sociale lit. 850.000.000 interamente versato, società a responsabilità limitata.

1.1 Società incorporanda: TUV Sudtirol GMBH - Centro Tecnico S.r.l., con socio unico, con sede in Bolzano, via Galvani 33, iscritta al Registro delle imprese di Bolzano al n. 19697, CCIAA Bolzano 127372, capitale sociale lit. 100.000.000 interamente versato, società a responsabilità limitata.

Si precisa che la società incorporante TUV Italia S.r.l., possiede già l'intero capitale della società incorporanda TUV Sudtirol GMBH - Centro Tecnico S.r.l., sicché la fusione per incorporazione non ha determinato alcun concambio di quote.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non ha subito modifiche in dipendenza della fusione.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: non previsto in quanto le quote della società incorporanda sono tutte possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dall'incorporazione: non previste non essendovi concambio di quote.

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili (art. 2501-bis, c. 1, punto 5): non previste non essendovi emissione di nuove quote.

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate ai fini contabili e fiscali della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 al n. 9600238014 di protocollo per la società TUV Italia S.r.l., e al registro delle imprese di Bolzano in data 18 dicembre 1996 al n. 9600014315 di prot. per la società TUV Sudtiroi GMBH - Centro Tecnico S.r.l..

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-10264 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 1/A

SIREX

SOCIETÀ ITALIANA RESINE EPOSSIDICHE - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Morolense Km 10

TAMICO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Restelli n. 1/A

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 6 dicembre 1996 n. 84727/9877 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Restelli n. 1/A, col capitale sociale di L. 291.000.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano n. 161912, al R.E.A. di Milano n. 899454, codice fiscale n. 01841620154;

società incorporanda: Sirex - Società Italiana Resine Epossidiche S.p.a., con sede in Patrica (FR), via Morolense Km 10, col capitale sociale di L. 438.725.000, iscritta al registro imprese di Frosinone n. 7098, R.E.A. di Frosinone n. 98713, codice fiscale n. 01742180605;

società incorporanda: Tamico S.r.l., con sede in Milano, viale Restelli n. 1/A, col capitale sociale di L. 120.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 276075, al R.E.A. di Milano n. 955934, codice fiscale n. 03591250158.

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 18 dicembre 1996 al n. 9600235967 di protocollo per la società Shell Italia S.p.a. e in data 13 dicembre 1996 al n. 9600233298 di protocollo per la Tamico S.r.l. e al registro delle imprese di Frosinone in data 17 dicembre 1996 al n. 9600010051 di prot. per la società Sirex - Società Italiana Resine Epossidiche S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-10265 (A pagamento).

SCHWEIZ VITA - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO

VENETA VITA - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SULLA VITA

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1996 n. 112155/15478 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Schweiz Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo, con sede legale in Milano, via S. Vigilio n. 1, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 246856, capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato, interamente posseduta direttamente e indirettamente da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera);

B) società incorporanda: Veneta Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita, con sede legale in Padova, via D. Delù n. 4, iscritta al registro imprese di Padova al n. 11832, capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, interamente posseduta da Veneta Assicurazioni S.p.a., con sede in Padova.

2. Lo statuto vigente della società incorporante subirà come modifiche per effetto della fusione, quella relativa all'aumento del capitale ai fini del concambio, nonché quella relativa al mantenimento dei marchi.

3. Il rapporto di cambio è stato deliberato come segue: la incorporante emetterà n. 21.000 nuove azioni Schweiz Vita S.p.a. da nominali L. 1.000.000 cadauna, da assegnare alla Veneta Assicurazioni S.p.a., unico socio di Veneta S.p.a. in cambio delle n. 1.200.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Detto rapporto di cambio è soggetto a giudizio di congruità da parte dell'esperto nominato dal Tribunale di Milano.

4. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 ed è soggetta all'approvazione da parte dell'Isvap ai sensi dell'articolo 65 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174; tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

5. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi delle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 al n. 9600238028 di protocollo per la società Schweiz Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo, e al registro delle imprese di Padova in data 19 dicembre 1996 al n. 9600034628 di protocollo per la società Veneta Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-10267 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

VENETA ASSICURAZIONI - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1996 n. 112156/15479 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Winterthur Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, piazza Missori n. 2, col capitale sociale di L. 55.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 13821, interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera);

B) società incorporanda: Veneta Assicurazioni S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni, con sede legale in Padova, via E. Scrovegni, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4828, capitale sociale

L. 38.000.000.000 interamente versato, posseduta per il 98,18% dalla società Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. con sede in Roma, a sua volta interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera) e per il residuo 1,82% da altri azionisti.

2. Lo statuto vigente della società incorporante subirà come modifiche per effetto della fusione, quella relativa all'aumento del capitale ai fini del concambio per L. 76.000.000.000, nonché quella relativa al mantenimento dei marchi.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è di 1 azione Winterthur S.p.a. ogni 2 azioni Veneta Assicurazioni S.p.a., sottoposto al giudizio di congruità da parte del perito nominato dal Tribunale di Milano a norma dell'articolo 2501-*quinquies*, secondo comma del Codice civile; Winterthur S.p.a. emetterà pertanto n. 7.600.000 nuove azioni in sostituzione delle n. 15.200.000 azioni Veneta S.p.a.

Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera), unico azionista di Winterthur Assicurazioni S.p.a., metterà a disposizione azioni Winterthur Assicurazioni S.p.a. per i piccoli azionisti Veneta Assicurazioni S.p.a., per integrare eventuali diritti mancati.

4. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 ed è soggetta all'approvazione da parte dell'Isvap ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175; tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

5. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi delle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 al n. 9600237983 di protocollo per la società Winterthur Assicurazioni S.p.a., e al registro delle imprese di Padova in data 19 dicembre 1996 al n. 9600034630 di protocollo per la società Veneta Assicurazioni S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-10268 (A pagamento).

SOGEOS - S.r.l.

Con sede in Milano, via Senato n. 7

MARFIN - S.r.l.

Con sede in Milano, via Larga n. 8

Progetto di fusione

(redatto a norma dell'art. 2501-bis C.C.)

La fusione della società Marfin S.r.l. e Sogecos S.r.l. avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del C.C., mediante incorporazione della società Marfin S.r.l. nella società Sogecos S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Sogecos S.r.l., con sede in Milano, via Senato n. 7, capitale sociale L. 150.000.000, c.f. e p. IVA n. 11616150154, iscritta al R.E.A. al n. 1481682 ed al r.i. al n. 357383;

Marfin S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, c.f. e p. IVA n. 10031510158, iscritta al R.E.A. al n. 1339271 ed al r.i. al n. 305056.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società Sogecos S.r.l., incorporante, è stata costituita con atto in data 6 ottobre 1995 n. 79562/9293 di repertorio dott. Alfonso Colombo.

Lo statuto vigente è quello allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata e pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di concambio e le quote di partecipazione della Sogecos S.r.l. non subiscono variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle quote: (leggasi punto 3).

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: (leggasi punto 3).

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'articolo 123 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dal 1° dicembre dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote societarie. Pertanto, in relazione all'operazione di fusione, non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Situazione patrimoniale di riferimento: i valori di apporto sono determinati con riferimento al bilancio 30 giugno in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-*ter*, primo e terzo comma C.C.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600234794 di protocollo per la società Sogecos S.r.l. e al n. 9600234803 di protocollo per la società Marfin S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-10266 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

SAPA

SECURITY AND PROPERTY ASSURANCE - S.p.a.

SCHWEIZ ASSICURAZIONE - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI in forma abbreviata SCHWEIZ ASSICURAZIONE - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1996 n. 112154/15477 di mio repertorio.

1. Società incorporante: Winterthur Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, piazza Missori n. 2, col capitale sociale di L. 55.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 13821 (codice fiscale 01417330154), interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera);

2. Società incorporande:

Sapa - Security and Property Assurance S.p.a., con sede in Milano, via Riva Villasanta n. 3, col capitale sociale di L. 23.782.473.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 122522 (codice fiscale 01629730159), posseduta per il 29,9% dall'incorporante Winterthur Assicurazioni S.p.a., per il 67,6% da Veneta Assicurazioni S.p.a., con sede in Padova, per il residuo 2,5% da altri azionisti;

Schweiz Assicurazione S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni, in forma abbreviata Schweiz Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via San Vigilio n. 1, col capitale sociale di L. 89.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 246856 (codice fiscale 01597940152), interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur.

3. Lo statuto vigente della società incorporante subirà come uniche modifiche per effetto della fusione, quella relativa all'aumento del capitale ai fini del concambio, nonché quella relativa al mantenimento dei marchi.

4. Il rapporto di concambio delle azioni delle società incorporande con le azioni di nuova emissione della incorporante è fissato come segue:

n. 5 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della Winterthur Assicurazioni S.p.a. ogni n. 11 azioni da nominali L. 3.300 della Sapa - Security and Property Assurance S.p.a. di proprietà di terzi e pari a complessive n. 5.051.116 azioni, con la precisazione che Winterthur Assurances, con sede in Winterthur, unico azionista di Winterthur Assicura-

zioni S.p.a. metterà a disposizione proprie azioni per i piccoli azionisti della Sapa - Security and Property Assurance S.p.a. per integrare eventuali diritti mancanti, mentre le residue n. 2.155.694 azioni della Sapa - Security and Property Assurance S.p.a. del capitale, già di proprietà dell'incorporante, verranno annullate; il predetto rapporto di cambio è sottoposto al giudizio di congruità da parte del perito nominato dal presidente Tribunale di Milano, a norma dell'articolo 2501-*quinquies*, secondo comma, Codice civile;

n. 6.883.913 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della Winterthur Assicurazioni S.p.a. di nuova emissione in sostituzione delle 89.000 azioni da nominali L. 1.000.000 della Schweiz Assicurazione S.p.a. che verranno annullate, con la precisazione che non è a tal fine necessario il giudizio di congruità degli esperti nominati dal presidente Tribunale di Milano, ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile, dal momento che sia la società incorporante che la società incorporanda sono interamente possedute dall'unico azionista Winterthur Assurances, con sede in Winterthur.

5. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 ed è soggetta all'approvazione da parte dell'Isvap ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175; tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

6. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi delle azioni.

7. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600237978 di protocollo per la società Winterthur Assicurazioni S.p.a., al n. 9600237971 di protocollo per la società Sapa - Security and Property Assurance S.p.a., al n. 9600237968 di protocollo per la società Schweiz Assicurazione S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-10269 (A pagamento).

SIGNALFIN - S.r.l. (ora SIGNAL LUX - S.p.a.)

SIGNAL LUX - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 5 dicembre 1996 n. 84710/9874 di mio repertorio.

1. Società partecipanti:

1.a) Società incorporante: Signalfin S.r.l. (ora Signal Lux S.p.a.), con sede in Cornaredo, via Milano n. 27, capitale sociale L. 500.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Milano al n. 129256;

1.b) Società incorporanda: Signal Lux S.p.a., con sede in Novara, corso Torino n. 45, capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Novara al n. 12573.

2. L'atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione (adozione dello statuto proprio di Società per azioni, modifica dell'art. 1 denominazione, art. 2 oggetto sociale, art. 3 sede, art. 6 capitale sociale) è allegato al progetto sub. A.

3. La società incorporanda Signal Lux S.p.a. è posseduta al 100% dalla società incorporante Signalfin S.r.l. e pertanto, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Signal Lux S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi delle azioni e dalle quote.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del C.C.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Novara in data 18 dicembre 1996 al n. 9600011083 di protocollo per la società Signal Lux S.p.a., e al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 al n. 9600238056 di protocollo per la società Signalfin S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-10270 (A pagamento).

C.T. MILANO (HOLDINGS) - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano),
via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Milano n. 110290
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882190150

C.T. MILANO - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano),
via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Milano n. 163184
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002235610157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della C.T. Milano S.r.l. nella C.T. Milano (Holdings) S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Incorporante: C.T. Milano (Holdings) S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 97 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 110290 del Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00882190150.

Incorporanda: C.T. Milano S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 97 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 163184 del Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 002235610157.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante C.T. Milano (Holdings) S.r.l., della incorporanda C.T. Milano S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote da nominali lire 1.000 cadauna delle incorporanda C.T. Milano S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1996.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1996 numero d'ordine 9600238475, per l'incorporante C.T. Milano (Holdings) S.r.l. ed il 23 dicembre 1996 numero d'ordine 9600238481 per l'incorporanda C.T. Milano (Holdings) S.r.l.

p. C.T. Milano (Holdings) S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione: Ian Orrock

p. C.T. Milano S.r.l.

L'amministratore delegato: Carlo Oggioni

M-10271 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO**GIORGIO ZOJA - S.p.a.**

Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 56507

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Milano, via Correggio n. 45

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 196733

Estratto atto di fusione (a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 19 dicembre 1996, n. 105.642/4.527 di repertorio a rogito dr. Maria Celeste Pampuri di Milano, iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 al n. 96002337774 di registro d'ordine e in data 23 dicembre 1996 al n. 9600237791 di registro d'ordine, la «Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.» e la «Farmaceutici Formenti S.p.a.» si sono fuse, mediante incorporazione nella prima della seconda.

La fusione è stata effettuata senza aumento del capitale della incorporante essendo la stessa titolare dell'intero capitale della incorporata con conseguente annullamento di tutte le azioni della incorporata.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né alcun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della «Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.»:
Dyckerhoff Gotz Alexander

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della «Farmaceutici Formenti S.p.a.»:
Dyckerhoff Gotz Alexander

M-10313 (A pagamento).

C.T. MILANO (HOLDINGS) - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano),

via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Milano n. 110290

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882190150

C.T. MILANO - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano),

via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Milano n. 163184

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002235610157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della C.T. Milano S.r.l. nella C.T. Milano (Holdings) S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Incorporante: C.T. Milano (Holdings) S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 97 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 110290 del Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00882190150.

Incorporanda: C.T. Milano S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 97 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 163184 del Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 002235610157.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante C.T. Milano (Holdings) S.r.l., dalla incorporanda C.T. Milano S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote da nominali lire 1.000 cadauna delle incorporanda C.T. Milano S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1996.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1996 numero d'ordine 9600238475, per l'incorporante C.T. Milano (Holdings) S.r.l. ed il 23 dicembre 1996 numero d'ordine 9600238481 per l'incorporanda C.T. Milano (Holdings) S.r.l.

p. C.T. Milano (Holdings) S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione: Ian Orrock

p. C.T. Milano S.r.l.

L'amministratore delegato: Carlo Oggionni

M-10272 (A pagamento).

ALIMCO FIN - S.r.l.**ALIMCO SERVICE - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti:

incorporante: Alimco Fin società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, via Orazio n. 49/8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro imprese della Camera di Commercio di Bolzano al 14718, Codice fiscale n. 00126010214;

incorporanda: Alimco Service società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, via Orazio n. 49/8, capitale sociale L. 50.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro imprese della Camera di Commercio di Bolzano al n. 15139, codice fiscale n. 01351380215.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

D) Varie: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle imprese è avvenuta il 20 dicembre 1996 presso la C.C.I.A.A. di Bolzano al numero di protocollo d'ordine 14548 per la società incorporante ed al numero d'ordine 14549 per la società incorporanda.

p. Alimco Fin S.r.l.

L'Amministratore unico: Robert Pichler

p. Alimco Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Robert Pichler

C-35253 (A pagamento).

SOCOME - S.r.l.**COLLE DEI PRINCIPI - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Gli amministratori unici delle società:

Socome S.r.l., con sede in Milano, viale Montello n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, Registro delle imprese di Milano n. 311766, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10226210150;

Colle dei Principi S.r.l., con sede in Milano, viale Montello n. 10, capitale sociale L. 98.000.000, Registro delle imprese di Milano n. 355953, codice fiscale n. 01045250584, partita I.V.A. n. 11550820150, hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, senza concambio e tramite annullamento dell'intero capitale sociale della predetta incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7), 8) comma primo art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro imprese di Milano il 23 dicembre 1996 al n. 238512 per la società Socome S.r.l. ed al n. 238519 per la società Colle dei Principi S.r.l.

p. Socome S.r.l.: Maria Rita Locatelli

p. Colle dei Principi S.r.l.: Giuseppe Seriola

M-10332 (A pagamento).

UNIFILL - S.p.a.

San Prospero sulla Secchia (Modena)

VIAZZA - S.r.l.

Modena

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Unifill S.p.a. con sede a San Prospero sulla Secchia (Modena), via Viazza n. 82, R.I. Tribunale di Modena n. 25591, incorporante;

Viazza S.r.l., con sede a Modena, via Roncaglia n. 5, Registro imprese Tribunale di Modena n. 40583, incorporata.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata, per cui nulla si indica circa i numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio '96 ai fini contabili e fiscali e dal 13 dicembre '96 ai fini civilistici.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto è stato iscritto nel registro imprese il 13 dicembre 1996 al n. 37715/01 per la società Viazza S.r.l. ed al n. 37716/01 per la società Unifill S.p.a.

San Prospero, 16 dicembre 1996

p. Unifill S.p.a.

Il presidente: Vivaldo Bartoli

p. Viazza S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Bartoli

'C-80 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****T.A.R. Campania
II Sezione**

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania, Napoli, II Sezione, n. 416 dell'11 ottobre 1996, si notificano a tutti i concorrenti inclusi nella graduatoria definitiva del concorso magistrale per titoli ed esami espletato nella provincia di Caserta, approvata con decreto Provveditore agli studi di Caserta prot. n. 0/3748 del 31 agosto 1995, pubblicata in pari data:

I) Il ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. 11189/95) da Genovese Silvia, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Romano, domiciliata in Napoli, piazza Trieste e Trento n. 48, contro il Ministero P.I. ed il Provveditorato agli studi di Caserta, per l'annullamento della predetta graduatoria per la parte in cui le attribuisce un punteggio inferiore di 0,50 a quello spettante, per violazione degli artt. 68 e ss. R.D. n. 1954/23 nonché del bando di concorso ed eccesso di potere, per mancata attribuzione di punti 0,50 per diploma di scuola secondaria comportante studio quinquennale lingua straniera. Violazione principio di collaborazione per mancato invito ad integrare documentazione prodotta. Conclusioni per l'accoglimento.

Avv. Antonio Romano.

II) Ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. n. 11018/95) da Urbani Maria, rappresentata e difesa dal dott. proc. Pasquale Marotta, domiciliata in Napoli, via Toledo n. 156, presso avv. Riccardo Soprano, contro il Provveditore agli studi di Caserta e la Commissione esaminatrice, per l'annullamento dei provvedimenti del Provveditore agli studi di Caserta di approvazione degli atti relativi al concorso elementare indetto con D.M. 20 ottobre 1994, per la parte in cui non le attribuiscono punti 0,50 per diploma secondario comportante studio quinquennale lingua straniera, per violazione degli artt. 3 e 97 Cost. e del bando di concorso nonché per eccesso di potere in quanto la ricorrente ha presentato diploma di scuola secondaria comportante lo studio quinquennale di una lingua straniera nonché per mancato invito alla regolarizzazione del titolo e per omessa valutazione del ricorso in opposizione proposto avverso la graduatoria provvisoria con l'allegato certificato comprovante lo studio quinquennale di lingua straniera. Conclusioni per l'accoglimento.

Dott. proc. Pasquale Marotta.

III) Ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. 11817/95) da Zolfo Paola, rappresentata e difesa dall'avv. Ciro Centore, domiciliata in Napoli, piazza Municipio n. 4, contro il Ministero P.I. e il Provveditorato agli studi di Caserta, per l'annullamento delle risultanze della graduatoria definitiva del concorso magistrale bandito con D.M. 20 ottobre 1994 e degli atti connessi, per mancata attribuzione di punti 1,50, così come previsto nell'allegato 4, punto 1, del bando di concorso, per il possesso di laurea in lingue e letterature straniere conseguite con il superamento di almeno due esami in una delle lingue straniere previste dal bando, nonostante che abbia documentato il possesso della laurea in filologia, che comporta il superamento di un corso biennale di lingua inglese. Conclusioni per l'accoglimento.

Avv. Ciro Centore.

IV) Ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. n. 8833/95) da Ianniello Concetta, rappresentata e difesa dall'avv. Pietro Mauro Piccirillo, domiciliata in Napoli, via Cilea n. 38, presso l'avv. Loredana Avino, contro il Ministero P.I. e il Provveditorato agli studi di Caserta, per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso magistrale

pubblicata il 31 agosto 1995 e di tutti gli atti connessi, per violazione del bando a causa della mancata attribuzione di punti 1,50 per la laurea in lingua, giusta All. IV, n. 1 di detto bando, punti 0,50 per il diploma di Solfeggio, giusta All. II, punto 4 c) di detto bando, nonché per omessa valutazione della pubblicazione scientifica prodotta, giusta All. 2 punto 4 a) di detto bando. Conclusioni per l'accoglimento.

Avv. Pietro Mauro Piccirillo.

S-26842 (A pagamento).

T.A.R. Campania III Sezione

In esecuzione delle ordinanze n. 8 del 31 agosto 1996 e n. 26 dell'11 novembre 1996 del Presidente della III Sezione del T.A.R. Campania, Napoli, si notifica a tutti i concorrenti inclusi nella graduatoria definitiva per il conferimento della prima qualifica dirigenziale al personale della Regione Campania, pubblicata sul B.U.R.C. del 25 gennaio 1993, il ricorso proposto dal Piccirillo Pasquale, rappresentato e difeso dall'avv. Pietro Mauro Piccirillo, elettivamente domiciliato in Napoli alla via Chiaia n. 216, presso avv. Ciro Centore, contro la Regione Campania, per l'annullamento della graduatoria definitiva per il conferimento della prima qualifica dirigenziale pubblicata sul B.U.R.C. del 25 gennaio 1993, il verbale di accordo del 1° dicembre 1992 e la delibera di G.R. n. 1085 del 26 febbraio 1993, per la parte in cui gli viene attribuito un punteggio inferiore a quello spettantegli, nonché per la declaratoria del diritto, per i seguenti motivi:

I) Violazione L.R. Campania n. 11/1991, legge n. 241/1990, artt. 3 e 97 Costituzione, criteri per la redazione della graduatoria; in quanto non gli è stato attribuito il punteggio dovutogli relativamente ai punti sub E) e H) della scheda di valutazione, nonostante che avesse comprovato di averne diritto per aver prestato servizio di ruolo con la qualifica di I dirigenziale presso la U.S.L. n. 18 e le funzioni di Presidente della Scuola infermieri di Capua. Conclusioni per l'accoglimento.

Avv. Pietro Mauro Piccirillo.

S-26843 (A pagamento).

T.A.R. Lombardia I Sezione

In esecuzione dell'ordinanza T.A.R. Lombardia - I Sezione, 4 dicembre 1996, n. 3441, si rende noto che presso la detta Sezione del T.A.R. è pendente al n. di ruolo 4214/96 il ricorso proposto dalla COAM Conserve Alimentari Morbegno S.n.c., con l'avv. G. Gariboldi e il dott. proc. S. Soncini, contro la Regione Lombardia, la Provincia di Sondrio e la Trafileries Alluminio Alexia S.r.l., per l'annullamento, previa sospensione, della delibera di G.R. 2 aprile 1996, n. 6/11250 di approvazione della graduatoria e dei contributi Palle imprese nel settore manifatturiero della provincia di Sondrio a causa della mancata attribuzione della priorità 4. A di cui alla delibera di G.R. 3 agosto 1994, n. 56372.

Dott. proc. Stefano Soncini.

M-10260 (A pagamento).

Tribunale di Sondrio

Il sottoscritto avvocato, con autorizzazione del 23 luglio 1996 del Presidente del Tribunale di Sondrio, alla notificazione per pubblici proclami, nell'interesse del Credito Italiano, avvisa i signori:

Nana Carlo nato Lanzada l'11 marzo 1944; Nana Giuliano n. Lanzada il 26 aprile 1950; Parolini Anna n. Lanzada il 14 agosto 1921; Bardea Anna Maria n. Lanzada il 5 aprile 1951; Bardea Giovanni n. Lanzada l'8 settembre 1934; Bardea Luigi n. Lanzada l'8 settembre 1934; Bardea Pio n. Lanzada il 24 luglio 1958; Bergomi Clara n. Milano il 16 agosto 1948; Bergomi Elsa fu Luigi n. Lanzada il 28 dicembre 1913; Bergomi Ermenegildo fu Luigi; Bergomi Linda fu

Luigi n. Lanzada il 21 febbraio 1901; Bergomi Maria fu Luigi; Bergomi Rinaldo fu Luigi n. Lanzada il 2 novembre 1992; Bergomi Rosa fu Luigi; Nana Alice fu Pietro n. Lanzada l'8 gennaio 1920; Nana Clelia fu Fiorello; Nana Giovanni fu Fiorello; Nana Letizia fu Fiorello n. Lanzada il 5 dicembre 1931; Rossi Adelaide n. Lanzada il 23 agosto 1954; Rossi Armida n. Lanzada il 18 ottobre 1959; Rossi Livio n. Lanzada l'8 dicembre 1963; Vetti Luigi fu Antonio; Voltolini Emma n. Grigno il 13 maggio 1929; Parolini Letizia n. Lanzada il 20 giugno 1909; Bergani Clara; Bergani Elsa; Bergani Ermenegildo fu Luigi; Bergani Linda fu Luigi; Bergani Maria; Bergomi Rinaldo; Bergomi Rosa; Bergomi Alice n. Lanzada il 15 gennaio 1932; Bergomi Clara fu Luigi n. Lanzada il 29 giugno 1909; Bergomi Colomba Assunta n. Lanzada il 25 marzo 1922; Bergomi Elda n. Lanzada il 12 febbraio 1957; Bergomi Maria n. Lanzada il 22 settembre 1915; Bergomi Maria n. Lanzada il 7 giugno 1927; Bergomi Paolo n. Lanzada il 14 febbraio 1962; Bergomi Piera n. Lanzada il 10 maggio 1934; Bergomi Teresa n. Lanzada il 7 settembre 1929; Bergomi Teresina n. Lanzada il 7 settembre 1929; Bergomi Ugo n. Lanzada il 4 maggio 1924; Nana Alice; Nana Carlo n. Lanzada; Nana Clelia n. Lanzada il 10 maggio 1938; Nana Giovanni n. Lanzada il 27 maggio 1936; Nana Giovanni; Nana Letizia; Rossi Giovannina n. Lanzada il 29 dicembre 1998; Rossi Pasqualino n. Lanzada il 15 gennaio 1928; Rossi Pasqualino fu Antonio; Bergomi Aldo n. Lanzada il 13 maggio 1920,

di avere, con atto di pignoramento immobiliare trascritto presso la Conservatoria dei R.R. II di Sondrio al n. 9285 R.P., sottoposto ad esecuzione il seguente compendio immobiliare:

Comune di Lanzada, per 1/6 della nuda proprietà, i seguenti beni:

NCEU F. 25 part. 1076 sub 1; NCEU F. 25 part. 1076 sub 2; NCEU F. 25 part. 1076 sub 3; NCEU F. 25 part. 1076 sub 4; NCEU F. 25 part. 1076 sub 5; per 1/3 della nuda proprietà i seguenti beni: NCT F. 23 part. 21; NCT F. 23 part. 51; NCT F. 23 part. 59; NCT F. 26 part. 738; NCT F. 29 part. 246; NCT F. 30 part. 446; NCT F. 22 part. 720; per 1/36 della nuda proprietà i seguenti beni: NCT F. 27 part. 217.

Seguendo l'istanza che è in atti io sottoscritto A Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico del Tribunale di Sondrio, ho provveduto ad inserire un estratto dell'atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica come previsto dall'art. 150 C.P.C.

L'assistente U.N.E.P.: Raffaele Centaro.

C-35242 (A pagamento).

Pretura Circondariale di Ferrara Sezione Distaccata di Comacchio

L'avv. Alessandro Gorini del foro di Ferrara proc.re di Occhi Mario, Occhi Antonio, Occhi Silvia, Occhi Diana res.ti a Massafiscaglia (FE), ha citato a comparire avanti la Pretura Circondariale di Ferrara Sezione Distaccata di Comacchio per l'adunanza dell'11 giugno 1997 ore 9 il sig. Grassi Epifano di residenza, dimora, domicilio, luogo di nascita sconosciuti nonché i suoi credi e aventi causa dei quali non si conosce la identità invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo - Piaccia all'ill.mo sig. pretore dichiarare Occhi Mario n. a Massafiscaglia il 3 ottobre 1933 res.te a Massafiscaglia, Occhi Antonio n. a Massafiscaglia il 14 aprile 1929 ivi res.te, Occhi Silvia n. a Massafiscaglia il 13 dicembre 1936 ivi res.te, Occhi Diana n. a Massafiscaglia il 4 maggio 1925 res.te a Rovigo unici ed esclusivi proprietari del fabbricato in Massafiscaglia, via Canale n. 5, distinto alla partita n. 252 del N.C.E.U. al f 10 n. 484 e 1015 via Canale n. 5, p.T cat. a/5cl. cl 2 vani 3. Rendita L. 177.000 confinate con via Canale per compiuta usucapione del diritto di proprietà con esclusione di chiunque altro possa vantare diritti reali sul detto immobile.

Ferrara, 27 novembre 1996

Avv. Alessandro Gorini.

C-12 (A pagamento).

Tribunale di Trieste

I sottoscritti proc. dom. avv. Mario Diego e dott. Guendal Cecovini Amigoni nell'interesse della Alberti S.p.a. e dei signori Lilly Bevilacqua ved. Alberti, Alberto Alberti, Paolo Alberti e Gaddo Alberti hanno presentato domanda diretta alla usucapione di 1/2 della P.T. 594 di Scorcola, ente scala.

Si provvede come autorizzato dal Presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 16 ottobre 1996 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc del suesteso estratto dell'atto di citazione all'arch. Giorgio Zaninovich, invitandolo a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza del 20 aprile 1997 ore di rito avanti al Pretore di Trieste con avvertimento che la costituzione oltre detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc per ivi in sua presenza o legittima contumacia sentir accogliere la domanda di usucapione proposta.

Trieste, 18 dicembre 1996

Assistente U.N.E.P. - Corte d'appello - Trieste:
Maria Giachin

C-35248 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Velletri - Sezione affari diversi, dichiara con decreto del 17 ottobre 1996, rg. 128/96, l'ammortamento delle cambiali del seguente tenore: «Colleferro 15 gennaio 1994, L. 1.000.000, bollo L. 12.000 al 28 luglio 1994 pagherò per questa cambiale alla sig.ra Patriarca Marina la somma di lire un milione. Forte Loredana, via Casilina ovest n. 9 - 00037 Segni»; le altre tre identiche ma con le scadenze rispettivamente: 28 settembre 1994, 28 gennaio 1995, 28 maggio 1995.

Opposizione giorni trenta.

Spizzichini Massimo.

S-26866 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri - Sezione affari diversi, dichiara con decreto del 21 novembre 1996, rg. 128/96, l'ammortamento della cambiale del seguente tenore: «Bollo L. 600, Roma 4 marzo 1993. L. 856.000, al 4 luglio 1995. Pagheremo per questa cambiale al Fin Immobile S.p.a., la somma di lire ottocentocinquantesimila. Pagabile presso Cratoniolo, sede Genzano di Roma. Izzo Claudio, Carosi Antonella, via E. Berlinguer n. 6 - 00045 Genzano di Roma. F.to Izzo Claudio, f.to Carosi Antonella, sul retro cambiale garantita da ipoteca n. 001288, 6 marzo 1993.

Il Conservatore reggente, primo dirigente, f.to dott. Nunzio Di Lauro. Segue bollo a calendario Conservatoria RR.II. Roma 2, con data 6 marzo 1993. F.to Fin Immobile S.p.a. illeggibile; pagate all'ordine del Banco Ambrosiano Veneto, f.to ill.le I.S.E. S.p.a. Bolli integrativi: L. 9.900».

Opposizione giorni trenta.

Spizzichini Massimo.

S-26867 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, con decreto in data 10 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 pagherò cambiari tutti in regolare bollo con scadenza mensile rispettivamente al 25 gennaio 1987 - 25 aprile 1987 - 25 novembre 1987 dell'importo di L. 456.750 (quattrocentocinquantesimilasettecentocinquanta) cadauno emessi a favore della Papillon S.p.a. a firma Schettini Giuseppe ed Amato Giuseppina, via Mameli n. 38 - Mornago (VA) firmato: Schettini Giuseppe Amato Giuseppina pagabili presso Credito Varesino - Agenzia di Mornago (VA) bollo L. 5.500 e con a tergo il timbro: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2, con il quale si certifica che a garanzia delle predette cambiali è stata iscritta ipoteca in data 14 gennaio 1985 al n. 2453 d'ordine. Il Dirigente Superiore Conservatore Titolare (dott. Giuseppe Buzzanga - firmato Buzzanga) dispone che a cura dei ricorrenti, copia del ricorso e del decreto venga pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Massimo Cenedese.

M-10321 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni, in data 20 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1928, emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, Filiale di Terni a favore di Amanzi Marcella e sul quale figura un deposito di L. 7.049.802.

Per opposizione giorni novanta.

Marcella Amanzi.

S-26862 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 13 dicembre 1996, il pretore della Pretura circondariale di Forlì, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5402259 intestato ai signori Giunchi primo e Giunchi Elena, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia - Agenzia 2 di Fratta Terme di Bertinoro, via Loreta n. 215.

Opposizione novanta giorni.

Giunchi Amerigo.

S-26919 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo, su ricorso presentato dalla sig.ra Di Franco Rosaria, nata in Lercara Friddi il 24 gennaio 1929, in data 5 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 999152944 di L. 50.000.000 (cinquantamilion), emesso in data 4 maggio 1995 dal Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 2 di Palermo e con scadenza al 4 novembre 1996; autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fatta salva l'opposizione del detentore.

Palermo, 24 dicembre 1996

Avv. Filippo Barbiera.

S-26918 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 ottobre 1966 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Des Dorides Carlo, Massimo, Guido, nato a Roma il 16 febbraio 1961, ivi residente, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «des Dorides». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ing. Carlo Des Dorides.

S-26845 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 novembre 1966, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale gli scriventi Fulvio Mario Beretta, nato a Milano l'11 marzo 1956, residente in Milano, via Aselli n. 5, e Manuela Giuseppina Bristot, nata a Milano l'11 settembre 1960, residente in Milano, via Aselli n. 5, coniugati in Milano, in data 22 giugno 1990, nella loro qualità di esercenti la patria potestà sul loro figlio minore, Emanuele Emilio Beretta, nato a Milano il 27 aprile 1995, hanno chiesto, per il predetto figlio, il cambiamento del cognome Beretta in quello di «Beretta Bristot».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 24 dicembre 1996

Fulvio Mario Beretta - Manuela Giuseppina Bristot.

M-10259 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 26 giugno 1966, ha autorizzato la pubblicazione della domanda n. 1995-55-71 presentata da: Urbani Maria Valeria, nata a Torino il 23 luglio 1965, residente a Milano, viale Coni Zugna n. 6; Urbani Simone, nato a Torino il 10 novembre 1967, residente a Milano, viale Coni Zugna n. 6, con la quale entrambi hanno chiesto di aggiungere al proprio cognome «Urbani» quello della propria madre «Grecchi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di cui all'art. 156 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 sull'Ordinamento dello Stato civile.

Milano, 23 dicembre 1996

Urbani Maria Valeria - Urbani Simone.

M-10330 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Mantova dichiara la morte presunta di Ghisolfi Ariodante, non meglio anagraficamente generalizzato.

Così deciso in Mantova il 26 settembre 1996; il presidente f.to dott. Dell'Aringa; il giudice est. f.to dott. Valenti; il cancelliere f.to dott. Savazzi; depositato in Cancelleria il 7 ottobre 1996; il cancelliere f.to dott. Savazzi.

Mantova, 13 dicembre 1996

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Savazzi Stefania.

C-35229 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUZIONE ELEMOSINIERE DI VENEZIA

Venezia, San Marco n. 5017/A

Codice fiscale n. 80012150274

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che nella sede dell'Istituzione Elemosiniere di Venezia, San Marco 5017/A, avanti il presidente o sua persona delegata, con l'assistenza del notaio, in esecuzione alle deliberazioni consiliari adottate nella seduta di Consiglio del 29 aprile 1996, nn.: 20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33 tutte esecutive per d.t. il 29 maggio 1996 ai nn. 1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580 prot. reg., si procederà all'alienazione dei fondi siti in: Comune di Vedelago (TV) - Comune di Brugine (PD) - Comune di Campolongo Maggiore (VE).

Comune di Vedelago (TV): fondi così identificati in Catasto Terreni: «Legato Costantini per i poveri del Comune di Venezia, amministrati dalla Congregazione di Carità di Venezia - partita 1173», e precisamente:

1) mercoledì 5 febbraio 1997: a) ore 10.00: fondo di ha. 2.50.18: fg. 28 - mapp. 10: ha. 2.08.53 - mapp. 11: ha. 0.41.65 - prezzo base d'asta L. 110.000.000 (centodiecimilioni); b) ore 10.30: fondo di ha. 1.64.97: fg. 29 - mapp. 26: ha. 0.44.74 - fg. 30 - mapp. 20: ha. 0.95.64 - mapp. 21: ha. 0.24.59 - prezzo base d'asta L. 72.600.000 (settantaduemilioneisecentomila); c) ore 11.00: fondo di ha. 1.01.80: fg. 30 - mapp. 32: ha. 1.01.80 - prezzo base d'asta L. 44.770.000 (quarantatremilioneisettecentosettantamila);

2) mercoledì 12 febbraio 1997: a) ore 10.00: fondo di ha. 2.32.72: fg. 33 - mapp. 6: ha. 0.12.10 - mapp. 7/porz.: ha. 0.37.69 - mapp. 8: ha. 0.52.27 - mapp. 10: ha. 1.17.56 - mapp. 254: ha. 0.13.10 - prezzo base d'asta L. 127.930.000 (centoventisetteemilioneinovecentotrentamila); b) ore 10.30: fondo di ha. 2.23.84: fg. 34 - mapp. 394 - prezzo base d'asta L. 123.090.000 (centoventitremilioneinovecentamila); c) ore 11.00: fondo di ha. 1.29.61: fg. 38 - mapp. 84: ha. 0.76.10 - mapp. 396: ha. 0.53.51 - prezzo base d'asta L. 85.580.000 (ottantacinquemilioneinquinquecentotrentamila);

3) mercoledì 19 febbraio 1997: a) ore 10.00: fondo di ha. 0.88.45: fg. 38 - mapp. 397 - prezzo base d'asta L. 68.200.000 (sessantottomilioneiduecentomila); b) ore 10.30: fondo di ha. 1.14.02: fg. 38 - mapp. 43: - prezzo base d'asta L. 68.970.000 (sessantottomilioneinovecentosettantamila); c) ore 11.00: fondo di ha. 0.35.49: fg. 40 - mapp. 41 - prezzo base d'asta L. 13.640.000 (tredicimilioneisecentoquarantamila);

4) mercoledì 26 febbraio 1997: a) ore 10.00: fondo di ha. 1.66.41: fg. 41 - mapp. 3 prezzo base d'asta L. 73.150.000 (settantatremilioneicentocinquantamila); b) ore 10.30: fondo di ha. 2.33.66: fg. 43 - mapp. 17: ha. 0.97.82 - mapp. 18: ha. 1.06.35 - mapp. 19: ha. 0.28.63 - mapp. 145: ha. 0.00.78 - mapp. 146: ha. 0.00.08 - prezzo base d'asta L. 179.850.000 (centosettantanovemilioneottocentocinquantamila); c) ore 11.00: fondo di ha. 2.26.91 - fg. 53 - mapp. 32: ha. 0.85.63 - mapp. 43: ha. 1.41.28 - prezzo base d'asta L. 99.770.000 (novantanovemilioneisettecentosettantamila);

5) mercoledì 5 marzo 1997: a) ore 10.00: fondo di ha. 0.33.74 così identificato al Catasto Terreni: «Comune di Brugine (PD): partita 151 - fg. 20 - mapp. 53» prezzo base d'asta L. 14.850.000 (quattordicimilioneottocentocinquantamila); b) ore 10.30: fondo di ha. 0.60.50 così identificato in Catasto Terreni: «Comune di Campolongo Maggiore (VE): partita 139 - fg. 17 - mapp. 79», prezzo base d'asta L. 53.240.000 (cinquantatremilioneiduecentoquarantamila).

Le offerte per ciascuno dei fondi indicati dovranno essere stese su carta da bollo da L. 20.000 e dovranno pervenire a questa Amministrazione, San Marco 5017/A - 30124 Venezia - a mezzo raccomandata A.R. come segue: gruppo 1) entro il giorno 4 febbraio 1997, ore 10.30; gruppo 2) entro il giorno 11 febbraio 1997, ore 10.30; gruppo 3) entro il giorno 18 febbraio 1997, ore 10.30; gruppo 4) entro il giorno 25 febbraio 1997, ore 10.30; gruppo 5) entro il giorno 4 marzo 1997, ore 10.30.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata lungo i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata l'indicazione: «Offerta per l'asta del giorno ... Fondo di ha. ... in comune di Veduggio (TV) e/o in Comune di Brugine (PD) e/o in comune di Campolongo Maggiore (VE)».

Ogni offerta consisterà in una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare distintamente, in cifre e in lettere, il prezzo esibito per l'acquisto, prezzo che, per validità dell'offerta, dovrà essere in aumento non inferiore al 2% del prezzo base d'asta relativo indicato.

La busta sigillata, oltre all'offerta, dovrà contenere la ricevuta della Tesoreria della Cassa di Risparmio di Venezia, comprovante l'avvenuto versamento sul c.c. n. 131, intestato a «Istituzione Elemosiniere di Venezia» dell'importo pari al 10% del relativo prezzo base d'asta del singolo fondo, a titolo di deposito cauzionale.

Le singole aggiudicazioni saranno effettuate a unico e definitivo incanto. Le aggiudicazioni seguiranno a favore dei concorrenti che avranno presentato offerta valida con il prezzo più elevato. Ove due o più offerte si trovassero ad avere uguali importi, per l'aggiudicazione si deciderà col sistema della estinzione di candela vergine (cerino).

Alle singole aggiudicazioni si farà luogo anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun fondo.

Essa sarà vincolante per l'aggiudicatario mentre per l'Ente rimane subordinata al prescritto visto di esecutorietà sul verbale d'asta e sul successivo atto di compravendita.

Chiuso il processo verbale relativo allo svolgimento delle operazioni di gara, saranno svincolati i depositi dei non aggiudicatari.

La stipulazione degli atti notarili di compravendita dovrà avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione che verrà data all'aggiudicatario da parte dell'Ente alienante.

La stipulazione avverrà alle seguenti condizioni:

ogni singolo fondo viene compravenduto, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non è posseduto dall'Istituzione Elemosiniere di Venezia, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti e con tutti i pesi che vi fossero inerenti;

l'Ente venditore resta esonerato dall'obbligo della prova di proprietà e libertà dei singoli fondi e da quello della consegna dei documenti relativi;

gli acquirenti subentrano in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente proprietario rispetto ai fondi compravenduti;

gli acquirenti sono obbligati a mantenere la destinazione dei fondi stabilita dal Piano Regolatore quali terreni ad uso agricolo;

alla stipulazione dei formali contratti di compravendita gli acquirenti salderanno all'Ente venditore l'eventuale importo di fitto di cui i fittavoli risultassero debitori;

gli eventuali depositi cauzionali degli affittuali verranno versati agli acquirenti previo avviso ai fittavoli stessi;

deposito, salvo conguaglio, di un congruo importo per imposte e contributi dalla data della stipula alla data in cui diverranno operative le volturazioni catastali;

gli acquirenti sollevino l'istituzione Elemosiniere di Venezia dall'obbligo di effettuare qualsiasi comunicazione a eventuali aventi titolo al diritto di prelazione agraria e, conseguentemente, assumendosene ogni onere, esonerino espressamente l'Istituzione Elemosiniere di Venezia da responsabilità nell'ipotesi in cui eventuali aventi diritto alla prelazione agraria dovessero esercitare azioni di riscatto anche ai sensi dell'art. 1341 - 2° comma del Codice civile;

gli acquirenti sono inoltre surrogati in ogni obbligazione dell'Ente proprietario verso i conduttori per fatti relativi all'affittanza, quantunque anteriori alla vendita, esclusa ogni e qualsiasi responsabilità dell'Ente proprietario ed obbligo di garanzia od intervento nelle contestazioni che avessero a sorgere fra affittuali ed acquirenti;

sono a carico degli acquirenti le eventuali spese tecniche per la stesura dei tipi di frazionamento, le spese per le perizie di stima giurate ed asseverate, le spese d'asta, dei rogiti, imposte di registro, volture trascrizioni e qualunque altra spesa inerente e conseguente;

rinuncia al diritto di ipoteca legale, con sollievo del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità, anche in ordine al reinvestimento delle somme derivanti dalle alienazioni.

Per ulteriori notizie e visione delle perizie di stima, con allegate planimetrie, rivolgersi all'Uff. Patrimonio dell'Istituzione Elemosiniere di Venezia - San Marco 5017/A - Tel. 041/5289182.

Venezia, 16 dicembre 1996

Il presidente: dott. Domenico Casagrande

Il segretario generale: dott. Antonio Scafidi

C-35255 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 6 Lamezia Terme

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto con procedura accelerata dei lavori di ristrutturazione del Presidio Ospedaliero nel Comune di Soveria Mannelli (CZ).

Il Direttore generale, vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109; vista la legge 2 giugno 1995 n. 216; rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Lamezia Terme, con sede in Lamezia Terme, telefono n. 0968/208727 - Fax 0968/208749, in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 4 del 5 gennaio 1996, intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 702.935.518.

Modalità di svolgimento: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, con esclusione automatica delle offerte ritenute anomale. Tale ultima procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Soveria Mannelli (CZ), il cui progetto esecutivo è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L. n. 6.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 180, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del D.M. 321/85, del Risparmio Postale. I pagamenti, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento, allorché il credito liquido dell'Impresa raggiungerà la somma di L. 150.000.000.

Sono ammesse alla licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni esposte dall'art. 13 della legge 109/94.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 100 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per la classifica di L. 750.000.000. Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il contratto di appalto sarà vincolato al rispetto del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626.

Le richieste di essere invitati alla licitazione, in carta legale e scritte in lingua italiana con firma autenticata, con l'indicazione della partita I.V.A., dovranno pervenire, in plico sigillato con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, entro giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6 via Perugini contrada Ferrantazzo - 88046 Lamezia Terme.

Le domande dovranno contenere l'esplicita dichiarazione del responsabile che la ditta è in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli artt. 8 e 9 della legge 109/94.

L'impresa aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, dovrà prestare cauzione definitiva in ragione di 1/20 dell'importo netto aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94, è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Pierluigi Anastasio.

Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni quaranta dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Il presente bando è stato trasmesso alla CEE in data 27 dicembre 1996.

Lamezia Terme, 27 dicembre 1996

Il direttore generale F.F.: dott.ssa Maria Esposito

Il capo servizio n. 11: dott. Pierluigi Anastasio

S-26840 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA **Azienda Sanitaria Locale n. 6** Lamezia Terme

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto con procedura accelerata dei lavori di realizzazione di una R.S.A. per anziani nel Comune di S. Mango D'Aquino (CZ).

Il Direttore generale, vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109; vista la legge 2 giugno 1995 n. 216; rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Lamezia Terme, con sede in Lamezia Terme, telefono n. 0968/208727 - Fax 0968/208749, in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1192 del 21 settembre 1995, intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 2.902.286.000.

Modalità di svolgimento: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, con esclusione automatica delle offerte ritenute anomale. Tale ultima procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani nel Comune di S. Mango D'Aquino (CZ), il cui progetto esecutivo è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L. n. 6.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 260, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del D.M. 321/85, del Risparmio Postale. I pagamenti, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento, allorché il credito liquido dell'Impresa raggiungerà la somma di L. 400.000.000.

Sono ammesse alla licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni espresse dall'art. 13 della legge 109/94.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 100 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per la classifica di L. 3.000.000.000. Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il contratto di appalto sarà vincolato al rispetto del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626.

Le richieste di essere invitati alla licitazione, in carta legale e scritte in lingua italiana con firma autenticata, con l'indicazione della partita I.V.A., dovranno pervenire, in plico sigillato con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, entro giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6 via Perugini contrada Ferrantazzo - 88046 Lamezia Terme.

Le domande dovranno contenere l'esplicita dichiarazione del responsabile che la ditta è in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli artt. 8 e 9 della legge 109/94.

L'impresa aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, dovrà prestare cauzione definitiva in ragione di 1/20 dell'importo netto aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94, è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Pierluigi Anastasio.

Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni quaranta dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Il presente bando è stato trasmesso alla CEE in data 27 dicembre 1996.

Lamezia Terme, 27 dicembre 1996

Il direttore generale F.F.: dott.ssa Maria Esposito

Il capo servizio n. 11: dott. Pierluigi Anastasio

S-26841 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Pistoia, piazza San Leone, 1
Tel. 0573/3741 - Fax 0573/374290

Bando di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, questa amministrazione indice le sottoelencate gare approvate con specifiche delibere di Giunta:

fornitura hardware e software per gli uffici provinciali (licitazione privata) L. 264.378.890 I.V.A. compresa;

fornitura automezzi per uffici provinciali (licitazione privata) L. 228.000.000 I.V.A. compresa;

fornitura di fotocopiatrici per gli uffici e istituti scolastici di pertinenza provinciale (licitazione privata) L. 103.360.000 I.V.A. compresa;

pulizia locali provinciali per il periodo 1° marzo 1997 - 29 febbraio 2000 - 1°, 2° e 3° lotto (licitazione privata) L. 2.223.526.106 I.V.A. compresa;

fornitura arredi e allestimenti vari per il palazzo provinciale (licitazione privata) L. 119.000.000 I.V.A. compresa.

Le ditte che lo richiederanno con lettera saranno avvisate da parte del servizio economato provveditorato e patrimonio, dell'inizio del singolo procedimento di gara, con l'invio del relativo bando.

Avviso su Internet: <http://www.comune.pistoia.it>.

Pistoia, 28 dicembre 1996

L'economista provvettore: Bardini Maurizio.

S-26915 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Parma, str. Baganzola n. 36/A
Tel. 0521/2971 - Telefax 0521/297290

Procedura aperta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana, str. Baganzola n. 36/A - Parma, tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94 - servizio di Smaltimento Ceneri, da Impianto di Incenerimento Rifiuti (Rifiuto Speciale cod. catast. H0009), comprensivo delle fasi (come definite dall'art. 1 del D.P.R. 915/82) di trasporto e smaltimento in discarica. Durata affidamento: 12 mesi per un quantitativo presunto e non vincolante per l'Ente appaltante di 20.000 tonn., con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Importo a base d'asta L./ton 140.000 per un importo complessivo presunto di L. 2.800.000.000/anno.

3. Luogo di esecuzione: prelievo da Impianto di Incenerimento presso punto 1, trasporto e smaltimento in discarica idonea prescelta dall'aggiudicatario.

4.a) Riservato a particolare professione: ditte o società provviste delle idonee autorizzazioni, previste dalla legislazione vigente, relative allo smaltimento Rifiuti Speciali cod. H0009, nelle varie fasi di trasporto e smaltimento in discarica;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni e legislazioni regionali per le imprese italiane o legislazioni equipollenti per le imprese straniere; Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (D.M. 21 giugno 1991 n. 324 e successive integrazioni), D.Lgs. 157/95;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi, con facoltà di un successivo affidamento di pari durata, allo stesso prestatore di servizi, alle medesime condizioni economiche, mediante trattativa privata consensuale fra le parti, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.Lgs. 157/95.

8.a) Richiesta di documenti: Capitolato Speciale d'Appalto e «Norme di Gara» vedi punto 1 - Uff. Acquisti;

b)-c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti;

b) data, ora e luogo: 18 febbraio 1997 (15.00) - vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 56.000.000 secondo le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Cauzione definitiva, in carico all'aggiudicatario del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda relativi all'esercizio 1997; pagamenti: 90 gg. d.f. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, con le modalità indicate nelle norme di gara.

13. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e comprendenti tra l'altro:

possesso delle autorizzazioni idonee per l'espletamento del servizio richiesto in base alla legislazione vigente (D.P.R. n. 915/82);

esperienza di servizi di smaltimento rifiuti di qualsiasi tipo, svolti nell'ultimo triennio ('93, '94 e '95), per un importo complessivo triennale non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

possesso di veicoli ed attrezzature tecnicamente idonei per l'espletamento del servizio;

fatturato globale dell'impresa non inferiore, complessivamente nell'ultimo triennio ('93, '94 e '95), a L. 3.600.000.000 (tre miliardi e seicentomilioni).

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 150 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso - D.Lgs. 157/95, art. 23, comma 1, lettera a), con il metodo combinato disposto dagli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Applicazione art. 25 D.Lgs. 157/95, per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: presentazione offerta a Ufficio Protocollo (vedi punto 1) entro ore 12,30 del 17 febbraio 1997, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 dicembre 1996.

18. Data di ricevimento bando: 27 dicembre 1996.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-26916 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara (n. 1299/B/96)

È indetta gara a norma del R.D. n. 827/24, mediante pubblico incanto in unico lotto, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di pistole semiautomatiche Beretta, caricatori e cartucce, occorrenti per le necessità di servizio del Corpo di Polizia Municipale.

I prezzi base, rispetto ai quali le ditte concorrenti dovranno proporre ribasso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924, sono i seguenti:

n. 220 pistole semiautomatiche P. Beretta Mod. 84/f (Cheetah) al prezzo base unitario di L. 781.000 I.V.A. esclusa;

n. 900 caricatori per pistole P. Beretta Mod. 82/8 e Mod. BB al prezzo base unitario di L. 23.550 I.V.A. esclusa;

n. 50 caricatori per pistole P. Beretta Mod. 81 al prezzo base unitario di L. 26.100 I.V.A. esclusa;

n. 10 caricatori per pistole P. Beretta Mod. 84/f (Cheetah) al prezzo base unitario di L. 40.000 I.V.A. esclusa;

n. 8.000 cartucce a palla blindata, calibro 9 x 17 al prezzo base unitario di L. 350 I.V.A. esclusa;

n. 17.000 cartucce a palla blindata, calibro 7,65 al prezzo base unitario di L. 300 I.V.A. esclusa.

Per un importo complessivo presunto di L. 202.620.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche della merce, le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197324-54197415, fax 54197326.

La consegna della merce dovrà avvenire entro 90 giorni dalla firma del relativo contratto.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 10, in forma pubblica, presso il comune di Milano - Settore Economia, via Friuli, 30 - 20135 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del Settore Economia, via Friuli, 30 Milano, in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12,30-13,30/16 e il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al comune di Milano - Settore Economia, via Friuli, 30 - 20135 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non antecedente a 3 mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) copia autenticata dell'autorizzazione, rilasciata dalle competenti autorità di Pubblica Sicurezza, per la vendita delle armi da fuoco;

C) dichiarazione di istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

D) autocertificazione autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo della presente gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

E) la certificazione rilasciata dal committente in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge, di almeno una precedente fornitura, effettuata negli anni 1993-1994-1995, analoga per oggetto e valore economico a quella della presente gara, contenente l'importo e la data della fornitura, e comprovante il buon esito della stessa;

F) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto a base d'asta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

G) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ed essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, recante esternamente l'indicazione «Contiene offerta economica relativa a... (oggetto e numero di gara)».

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;
b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico che la ditta intende applicare sul prezzo base complessivo e prezzi unitari.

Il ribasso percentuale unico che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 76, lettera c) del R.D. 827/24. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale sul prezzo base più favorevole per l'amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 6.754.000.

Il deposito cauzionale provvisorio che dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, se presentato mediante polizza fidejussoria o garanzia bancaria, dovrà avere durata di almeno 90 giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale per partecipazione a (oggetto della gara)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzione provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa Lire 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 1.637.140/96 4.987/EC/96.

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10282 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore economato

Bando di gara (n.1307/B/96)

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata, in unico lotto, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di n. 4 elettropompe sommergibili per centrali di sollevamento acqua potabile, così suddivise:

n. 8 con portata l/sec. 28/32, prevalenza m/H₂O 50, tensione 500 V, complete ognuna di m. 60 cavo di alimentazione, al prezzo base unitario di L. 3.565.000 I.V.A. esclusa;

n. 4 con portata l/sec. 28/32, prevalenza m/H₂O 70, tensione 380 V, complete ognuna di m. 65 cavo di alimentazione al prezzo base unitario di L. 5.060.000 I.V.A. esclusa;

n. 4 con portata l/sec. 28/32, prevalenza m/H₂O 70, tensione 500 V, complete ognuna di m. 65 cavo di alimentazione, al prezzo base unitario di L. 5.060.000 I.V.A. esclusa;

n. 12 con portata l/sec. 38/42, prevalenza m/H₂O 40, tensione 500 V, complete ognuna di m. 60 cavo di alimentazione, al prezzo base unitario di L. 3.755.000 I.V.A. esclusa;

n. 10 con portata l/sec. 38/42, prevalenza m/H₂O 50, tensione 500 V, complete ognuna di m. 60 cavo di alimentazione, al prezzo base unitario di L. 4.025.000 I.V.A. esclusa;

n. 6 con portata l/sec. 48/52, prevalenza m/H₂O 35, tensione 500 V, complete ognuna di m. 60 cavo di alimentazione, al prezzo base unitario di L. 4.230.000 I.V.A. esclusa.

Importo base complessivo: Lire 179.690.000 I.V.A. esclusa.

Le macchine dovranno essere consegnate in unico lotto o in lotti frazionati entro 90 giorni solari dall'avvenuta firma del relativo contratto.

Le caratteristiche tecniche dei materiali richiesti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197324-54197415.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73, lett. c), e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197294, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 febbraio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività dell'impresa sia coerente con la fornitura oggetto di gara;

B) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al relativo importo base complessivo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve es-

sere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari all'importo della gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura, effettuata entro il triennio 1993/95, analoga per oggetto e valore economico a quella del lotto oggetto della presente gara, con la specificazione di importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata, il relativo importo ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo posto a gara.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 18 febbraio 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.990.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197324-54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG. 1.639.140/96-EC/4.992/96.

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10283 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (n. 1308/B/96)

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante Appalto Concorso, in tre lotti, in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto dei seguenti materiali occorrenti al Settore Acquedotto:

- I lotto: Idranti sottosuolo e relativi accessori.
n. 100 idranti completi DN 50;
n. 400 idranti completi DN 70;
n. 50 idranti completi DN 100;
n. 20 attacchi a baionetta per idranti DN 50;
n. 50 attacchi a baionetta per idranti DN 70.

Importo complessivo presunto del lotto: L. 148.300.000 I.V.A. esclusa.

II lotto: Chiusini in ghisa grigia G 200 UNI/ISO 185 o superiore (gruppo A/2 - art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto):

- n. 1.000 chiusini per strettoio;
n. 550 chiusini per saracinesca con coperchi personalizzati come segue: n. 150 indicanti AP-Rete, n. 150 indicanti AP-Derivazioni, n. 150 indicanti AP-S.I., n. 100 indicanti AP-S. Pozzi;
n. 200 chiusini per idranti con coperchi personalizzati come segue: n. 100 indicanti AP-Istante 45, n. 50 indicanti AP-Rub. Fontanella, n. 50 indicanti AP-Sfiato aria.

Importo complessivo presunto del II lotto: L. 116.000.000 I.V.A. esclusa.

III lotto: Chiusini in ghisa grigia G 200 UNI/ISO 185 o superiore o ghisa sferoidale UNI/ISO 1083 (gruppo a/I - art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto):

- n. 100 chiusini per pozzi con luce utile 700x700 mm. circa, con predisposizione serratura.
n. 50 chiusini per idrante DN 125 con luce utile 500x500 mm. circa.

Importo complessivo presunto del III lotto: L. 55.000.000 I.V.A. esclusa.

I materiali dovranno essere consegnati in unico lotto o in lotti frazionati entro i termini perentori specificati nella lettera d'invito.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato, Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197324 54197415.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Friuli, 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197294 entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 febbraio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività dell'impresa sia coerente con la fornitura oggetto di gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo complessivo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari all'importo del lotto o alla somma dei lotti per i quali la ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 precedente fornitura, effettuata entro il triennio 1993/95, analoga per oggetto e valore economico a quella del lotto o al totale dei lotti della presente gara ai quali si intende partecipare, con la specificazione di importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, rilasciata o vista dal committente, comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, pari al 20% del corrispettivo del lotto o della somma dei lotti ai quali si intende partecipare.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D. Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 18 febbraio 1997.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè in base al rapporto qualità-prezzo. Eventuali punteggi attribuibili agli elementi di valutazione, verranno precisati nella lettera d'invito.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta in grado di soddisfare quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei depositi cauzionali provvisori, uno per ogni lotto, rispettivamente di L. 4.944.000, per il I lotto, L. 3.867.000 per il II lotto, L. 1.834.000 per il III lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG. 1.657.140/96 - EC/5.012/96.

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10284 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara (n. 1301/B/96)

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827/1924, mediante pubblico incanto in tre lotti, in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di tubazioni, raccordi e pezzi accessori in ghisa sferoidale UNI/EN/545 occorrenti al Settore Acquedotto.

I prezzi base, rispetto ai quale le ditte concorrenti dovranno proporre ribasso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924, sono i seguenti:

I lotto: Tubi ghisa sferoidale UNI/EN/ 545 con rivestimento interno ed esterno, provvisti di giunti elastici a serraggio meccanico secondo le specifiche di cui alla norma UNI 9164, completi di controflange, guarnizioni e bulloni:

m. 100 DN 80 L. 43.000 al m.
m. 600 DN 100 L. 46.000 al m.
m. 900 DN 200 L. 95.000 al m.
m. 420 DN 250 L. 125.000 al m.
m. 180 DN 300 L. 159.000 al m.
m. 220 DN 400 L. 243.000 al m.
m. 98 DN 500 L. 329.000 al m.

Importo complessivo del primo lotto L. 284.222.000, I.V.A. esclusa.

II lotto: Tubi in ghisa sferoidale UNI/EN 545 con rivestimento interno ed esterno e giunto elastico automatico secondo la norma UNI 9163:

m. 84 DN 700 L. 500.000 al m.
m. 60 DN 800 L. 600.000 al m.

Importo complessivo del secondo lotto L. 78.000.000 I.V.A. esclusa.

III lotto: Raccordi e pezzi accessori in ghisa sferoidale UNI/EN/545 Serie A. verniciati internamente ed esternamente completi di controflange, guarnizioni e bulloni. Flange forate a D.I. 1882:

Quantità	Descrizione	Rif. UNI/EN	Prezzo unitario
Curve a 2 bicchieri:			
n. 15	DN 100 a 90° (1/4)	9.3.4	L. 88.000
n. 9	DN 300 a 90° (1/4)	9.3.4	L. 501.000
n. 130	DN 150 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 152.000
n. 130	DN 200 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 205.000
n. 20	DN 300 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 428.000
n. 8	DN 350 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 523.000
n. 9	DN 500 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 1.138.000
n. 2	DN 700 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 2.260.000
n. 2	DN 800 a 45° (1/8)	9.3.5	L. 2.900.000
n. 60	DN 150 a 22,30° (1/16)	9.3.6	L. 137.000
n. 45	DN 200 a 22,30° (1/16)	9.3.6	L. 186.000
n. 10	DN 250 a 22,30° (1/16)	9.3.6	L. 266.000
n. 5	DN 300 a 22,30° (1/16)	9.3.6	L. 355.000
n. 3	DN 350 a 22,30° (1/16)	9.3.6	L. 442.000
n. 3	DN 500 a 22,30° (1/16)	9.3.6	L. 939.000
Curve a 2 flange orientabili:			
n. 60	DN 80 a 90° (1/4)	9.4.1	L. 67.000
n. 50	DN 100 a 90° (1/4)	9.4.1	L. 83.000
n. 25	DN 150 a 90° (1/4)	9.4.1	L. 147.000
n. 10	DN 200 a 90° (1/4)	9.4.1	L. 240.000
n. 10	DN 200 a 45° (1/4)	9.4.3	L. 198.000
Flange cieche PN 16:			
n. 60	DN 80	9.4.9	L. 19.000
n. 70	DN 100	9.4.9	L. 23.000
n. 90	DN 150	9.4.9	L. 37.000
n. 50	DN 200	9.4.9	L. 57.000
n. 30	DN 300	9.4.9	L. 137.000
n. 8	DN 350	9.4.9	L. 168.000
n. 6	DN 500	9.4.9	L. 360.000
n. 4	DN 700	9.4.9	L. 760.000

Quantità	Descrizione	Rif. UNI/EN	Prezzo unitario
Manicotti:			
n. 60	DN 100	9.3.3	L. 95.000
n. 230	DN 150	9.3.3	L. 140.000
n. 160	DN 200	9.3.3	L. 188.000
n. 30	DN 250	9.3.3	L. 244.000
n. 60	DN 300	9.3.3	L. 312.000
n. 9	DN 350	9.3.3	L. 399.000
n. 17	DN 400	9.3.3	L. 483.000
n. 5	DN 500	9.3.3	L. 779.000
n. 2	DN 600	9.3.3	L. 1.000.000
n. 2	DN 700	9.3.3	L. 1.450.000
n. 2	DN 800	9.3.3	L. 1.700.000
Giunzioni con flangia e bicchiere:			
n. 20	DN 80	9.3.1	L. 59.000
n. 45	DN 100	9.3.1	L. 68.000
n. 120	DN 150	9.3.1	L. 104.000
n. 60	DN 200	9.3.1	L. 140.000
n. 35	DN 300	9.3.1	L. 282.000
n. 15	DN 350	9.3.1	L. 352.000
n. 18	DN 400	9.3.1	L. 404.000
n. 4	DN 700	9.3.1	L. 1.063.000
n. 2	DN 800	9.3.1	L. 1.300.000
Giunzioni con flangia:			
n. 25	DN 80	9.3.2	L. 37.000
n. 35	DN 100	9.3.2	L. 45.000
n. 60	DN 150	9.3.2	L. 80.000
n. 70	DN 200	9.3.2	L. 115.000
n. 20	DN 300	9.3.2	L. 216.000
n. 5	DN 350	9.3.2	L. 273.000
n. 15	DN 400	9.3.2	L. 329.000
n. 2	DN 600	9.3.2	L. 677.000
Riduzioni a doppio bicchiere:			
n. 5	DN 150 x 80	9.3.12	L. 132.000
n. 4	DN 250 x 200	9.3.12	L. 277.000
n. 5	DN 350 x 300	9.3.12	L. 470.000
n. 2	DN 400 x 350	9.3.12	L. 577.000
TI a doppio bicchiere con diramazione a flangia orientabile:			
n. 7	DN 250 x 250	9.3.9	L. 482.000
n. 14	DN 100 x 80	9.3.9	L. 130.000
n. 30	DN 100 x 100	9.3.9	L. 137.000
n. 50	DN 150 x 80	9.3.9	L. 177.000
n. 30	DN 150 x 150	9.3.9	L. 225.000
n. 10	DN 200 x 80	9.3.9	L. 227.000
n. 25	DN 200 x 150	9.3.9	L. 270.000
n. 15	DN 200 x 200	9.3.9	L. 321.000
n. 15	DN 300 x 300	9.3.10	L. 663.000
n. 2	DN 500 x 100	9.3.10	L. 982.000
n. 5	DN 500 x 500	9.3.10	L. 1.727.000

Importo complessivo del terzo lotto L. 410.812.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche della merce, le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato Speciale d'Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 Milano - Tel. 02/54197324 - 54197415 - fax 54197326.

La consegna dei materiali potrà essere effettuata in unico lotto o in lotti frazionati il cui valore non dovrà essere inferiore a L. 50.000.000, entro il 90° giorno lavorativo dalla stipulazione del contratto. La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 - lett. C - del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse im-

prese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D. Leg. n. 358/92. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Il Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto fino al giorno 10 febbraio 1997 all'Ufficio Acquisti Utensileria - tel. 02/54197324 - 54197415 - fax 54197326. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 11 in forma pubblica, presso il Comune di Milano - Settore Economato - Via Friuli, 30 - 20135 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato, via Friuli, 30 - Milano - in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8.30/12.30 - 13.30/16.00; e il giorno della gara, dalle ore 10 alle ore 11; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato - Via Friuli, 30 - 20135 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede in originale o copia autentica ai sensi di legge non antecedente a 3 mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base a cui la Ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A.

Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo dei lotti cui la ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) la certificazione rilasciata dal committente in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge, di almeno una precedente fornitura, effettuata negli anni 1993-1994-1995, analoga per oggetto e valore economico a quella dei lotti per cui la ditta intende partecipare contenente l'importo e la data della fornitura, e comprovante il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto dei lotti a cui la ditta intende partecipare.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D. Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ed essere firmata dal Titolare della ditta, se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e presentata separatamente per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare, con l'indicazione su ogni busta: «Contiene offerta economica relativa a (oggetto e numero di gara)».

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico come ceralacca riscaldata o piombo sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico per ogni lotto che la ditta intende applicare sul prezzo base complessivo e prezzi unitari.

Il ribasso percentuale unico che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/24. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria di ogni lotto la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale sul prezzo base più favorevole per l'Amministrazione Comunale. All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio distinto per ciascun lotto per cui si intende partecipare il cui importo viene di seguito specificato:

I lotto: L. 9.474.000;

II lotto: L. 2.600.000;

III lotto: L. 13.694.000.

Il deposito cauzionale provvisorio che dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, se presentato mediante polizza fideiussoria o garanzia bancaria, dovrà avere durata di almeno 90 gg. a partire dal giorno fissato per la gara e essere completa di autentica notarile cima l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fideiussione bancaria la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale per partecipazione a (oggetto della gara) e lotto al quale lo stesso si riferisce». L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar cor-

so alla lettura delle offerte. A norma dell'articolo 8, primo comma, del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatrici, pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati, le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG/1.718.140/96 - EC/5.118/96.

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10285 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara (n. 1306/B/96)

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in tre lotti - in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto dei seguenti contatori per acqua potabile, occorrenti al Settore Acquedotto:

I lotto: contatori a turbina, getto multiplo, a quadrante bagnato, omologati per posizione orizzontale in classe B/CEE (o superiore):

n. 1.000 - DN (calibro) 20 - Qn (portata nominale m³/h) 2,5 - al prezzo base unitario di L. 70.000 I.V.A. esclusa;

n. 800 - DN 30 - Qn 5 - al prezzo base unitario di L. 100.000 I.V.A. esclusa;

n. 400 - DN 50 - Qn 15 - al prezzo base unitario di L. 300.000 I.V.A. esclusa.

Importo base complessivo del I lotto: Lire 270.000.000 I.V.A. esclusa;

II lotto: contatori a mulinello Woltmann con elica ad asse verticale, a quadrante asciutto, omologati per posizione orizzontale in classe B/CEE (o superiore):

n. 15 - MV DN 50 - Qn 25 - al prezzo base unitario di L. 600.000 I.V.A. esclusa;

n. 10 - MV DN 80 - Qn 50 - al prezzo base unitario di L. 750.000 I.V.A. esclusa;

n. 2 - MV DN 150 - Qn 150 - al prezzo base unitario di L. 1.200.000 I.V.A. esclusa.

Importo base complessivo del II lotto: L. 18.900.000 I.V.A. esclusa;

III lotto: bocchettone idrante - colonnine per erogazione d'acqua potabile da idrante sottosuolo con contatore omologato in classe B/CEE per la posizione di utilizzo specifica:

n. 15 - B.I. DN 40 - al prezzo base unitario di L. 1.000.000 I.V.A. esclusa;

n. 10 - B.I. DN 50 - al prezzo base unitario di L. 1.460.000 I.V.A. esclusa.

Importo base complessivo del III lotto: L. 29.600.000 I.V.A. esclusa.

I materiali dovranno essere consegnati in unico lotto o in lotti frazionati entro i termini perentori specificati nella lettera d'invito.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 - Milano - tel. 02/54197324-54197415.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 - lett. C - e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta

congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta di bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire pena l'esclusione dalla gara al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli n. 30 - Milano - tel. 02/54197324 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 febbraio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività dell'impresa sia coerente con la fornitura oggetto di gara;

b) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo base complessivo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari all'importo del lotto o al totale dei lotti per i quali la ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) l'indicazione di almeno 1 precedente fornitura, effettuata entro il triennio 1993/95, analoga per oggetto e valore economico a quella del lotto o al totale dei lotti della presente gara per i quali si intende partecipare, con la specificazione di importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, rilasciata dal committente o vistata dallo stesso, comprovante la fornitura dichiarata, il relativo importo ed il buon esito della stessa;

e) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto c) e d), l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo del lotto o della somma dei lotti per i quali si intende partecipare. L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

f) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 18 febbraio 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala.

In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei depositi cauzionali provvisori, uno per ogni lotto, rispettivamente di L. 9.000.000 per il I lotto - L. 630.000 per il II lotto - L. 987.000 per il III lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG.1.638.140/96 - EC/4.991/96.

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-10286 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Civici

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta una gara d'appalto mediante licitazione privata per: Servizio di pulizia presso i cimiteri cittadini e il civico obitorio di via Ponzio n. 1 per il periodo 1° marzo 1997-31 dicembre 1997 suddiviso nei seguenti lotti:

lotto a: cimiteri Maggiore, Bruzzano e Baggio - importo L. 51.000.000 - I.V.A. esclusa;

lotto b: cimiteri Monumentale, Lambrate, Chiaravalle e Greco - importo L. 47.000.000 - I.V.A. esclusa;

lotto c: civico obitorio di via Ponzio n. 1 - importo L. 42.000.000 - I.V.A. esclusa.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati e la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla capo gruppo anche ai mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di Codice Fiscale, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore

Servizi Civici - Ufficio Protocollo - Stanza 288 - Via Larga n. 12 - 20122 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 gennaio 1997.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Le domande fatte per telexcritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione. La lettera deve pervenire all'Ufficio sopra indicato non oltre 5 giorni dalla data della stessa. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

L'Amministrazione committente spedisce l'invito a presentare offerte entro il giorno 3 febbraio 1997.

Le imprese devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura da cui risulti che l'oggetto dell'attività comprende la prestazione offerta rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di apertura delle offerte;

b) dichiarazione di Istituto Bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

c) autocertificazione, in carta da bollo di L. 20.000 ed autenticata ai sensi di legge, contenente:

1) l'indicazione del volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1993-94-95 riportato nelle dichiarazioni IVA, che dovrà essere almeno pari all'importo dei lotti a cui la ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

2) l'indicazione di almeno un precedente servizio per ogni lotto nel triennio 1993-1994-1995, di valore economico almeno pari a quello del lotto cui la ditta intende partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario.

In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autentica ai sensi di legge, comprovante l'effettuazione della prestazione dichiarata;

3) dichiarazione, con la quale la ditta interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

4) dichiarazione, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di presentare su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

d) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2) della lettera c), l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari a quella del servizio;

e) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala.

In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi l'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Nel caso che due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani.

Non sono ammesse le offerte in aumento. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 60.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge 724/94. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del contratto.

Per partecipare alla gara il prestatore del servizio deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in Titoli di Stato o Titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara ed i documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale del Settore Servizi Civici - via Larga n. 12 - Milano, II Piano - stanza n. 285, nonché chiedere informazioni telefonando ai numeri 02/62083898 - Fax 02/8055854.

p. Il direttore del Settore
Il responsabile della procedura: Afro Giuliani

M-10287 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (n. 1312/96)

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in un unico lotto ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'appalto Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura in opera di una cabina elettrica prefabbricata per la centrale Acqua Potabile «Feltre».

Importo a base d'asta L. 346.496.000 I.V.A. esclusa. La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La consegna in opera del materiale oggetto della fornitura dovrà essere effettuata presso la località specificata nell'ordine entro 60 giorni lavorativi data ricevimento ordine.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Sez. III - Via Friuli n. 30, Milano - tel. 02/54197412 - 54197320.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ma in tal caso sia la domanda di partecipazione, che la offerta deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs 358/92. Il raggruppamento può es-

sere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione in competente bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 29 gennaio 1997, pena l'esclusione dalla gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 febbraio 1997.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascuna partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un giro di affari annuo medio di:

L. 346.496.000 per partecipare al lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno due referenze di altro committente per forniture, effettuate durante l'ultimo triennio, ciascuna delle quali analoga per oggetto e valore economico a quelle della gara e contenente l'indicazione dell'importo, della data, del destinatario, nonché della tipologia dei materiali forniti. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una impresa in caso di raggruppamento. In sede di offerta sarà richiesta la certificazione in originale o fotocopia autenticata comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di forniture che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto del lotto a cui si intende partecipare di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà alla esclusione con atto motivato dell'offerta.

La ditta offerente dovrà mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 90 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 11.549.867 per il lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi - Legnami - Materiale Elettrico» via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197412 oppure 02/54197320 - fax 02/54197328.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

In atti municipali nn. 1716.140/5109/EC/96.

Milano, 23 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10288 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (n. 1311/B/96)

È indetta pubblica gara a norma del D.L. 23 luglio 1992 n. 358 e della direttiva CEE 93/36, mediante licitazione privata - procedura ristretta - in quattro lotti - ed in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di macchine operatrici per la manutenzione del verde con relative attrezzature accessorie per un importo presunto complessivo di L. 461.663.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

I lotto:

n. 1 trattore CV 80/85 cilindrata 3900/4100 c.c., attrezzature accessorie;

n. 1 rullo tosaerba-raccogliatore; n. 1 arieggiatore; n. 1 spandiconcime; n. 1 fresa rotante; n. 1 cippatore per tronchi; n. 1 rullo per tappeti erbosi; n. 1 braccio con benna scavatrice; n. 1 lama spazzaneve; n. 1 pala caricatrice.

Importo complessivo presunto di L. 147.663.000 S/I.V.A.

II lotto:

n. 1 trattore CV 110 cilindrata da 5800 a 6000 c.c., attrezzature accessorie;

n. 1 piattaforma per potatura alberi h. m. 20/24 da montare sul trattore suddetto.

Importo complessivo presunto di L. 206.000.000 S/I.V.A.

III lotto:

n. 2 autovetture utilitarie cilindrata 800-1000 c.c.

Importo complessivo presunto di L. 26.000.000 S/I.V.A.

IV lotto:

n. 2 autocarri cassonati cilindrata 2500 c.c.;

n. 3 rampe in alluminio per caricamento su autocarri di trattorini.

Importo complessivo presunto di L. 82.000.000 S/I.V.A.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio

Acquisti Autoveicoli - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197322 54197318 - fax 54197326, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73, lett. c) e dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L.20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Friuli, 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197291, entro e non oltre le ore 16 del giorno 7 febbraio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autenticata ai sensi di legge con validità di almeno 45 gg. dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura relativa ai lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto del lotto di partecipazione, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare un volume d'affari medio almeno pari all'importo dei lotti a cui la ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una fornitura, per ogni lotto, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto a cui la ditta intende partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura e l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno redatto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di cad. lotto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 21 febbraio 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera di invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà alla esclusione con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei depositi cauzionali provvisori, uno per cad. lotto, di cui:

- L. 4.922.000 I lotto;
- L. 6.867.000 II lotto;
- L. 867.000 III lotto;
- L. 2.733.000 IV lotto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 1704.140/96/5095/EC/96.

Milano, 23 dicembre 1996.

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-10289 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara (n. 1303)

È indetta pubblica gara a norma del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 mediante licitazione privata - in due lotti - ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di ricambi originali per autoveicoli diversi per un importo presunto complessivo di L. 264.700.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

I lotto: ricambi originali per autoveicoli di produzione FIAT. Importo presunto complessivo L. 126.050.000 I.V.A. esclusa;

II lotto: ricambi originali per autoveicoli di produzione Alfa Romeo. Importo presunto complessivo L. 138.650.000 I.V.A. esclusa.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato Ufficio Acquisti Autoveicoli via Friuli n. 30 Milano Tel. 02/54197322/414, fax 54197326/311 - sig. Pergola - presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 - lett. C - e dall'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con

rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è ammesso il subappalto della fornitura.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Friuli, 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197291 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 gennaio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità almeno 45 gg. dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura relativa ai lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto del lotto di partecipazione, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1993-94-95, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare un volume d'affari medio almeno pari all'importo dei lotti a cui la ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 fornitura, per ogni lotto, effettuata durante gli anni 1993-94-95, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto a cui la ditta intende partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di cad. lotto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 3 febbraio 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Nel caso in cui tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei depositi cauzionali provvisori, uno per cad. lotto il cui importo verrà successivamente precisato nella lettera d'invito.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 578.140/3404/EC/96.

Milano, 23 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo

M-10290 (A pagamento)

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara (n. 1310/B/96)

È indetta gara a norma del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 mediante pubblico incanto - in unico lotto - in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la rigenerazione di mc. 720 (pari a Kg. 288.000 c.a.) di carboni attivi esausti nonché reintegro con carboni freschi della parte di carboni distrutta durante la rigenerazione, per un importo presunto complessivo di L. 569.952.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dei carboni nonché le condizioni di fornitura sono rilevabili nel Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Prodotti Chimici via Friuli n. 30 Milano Tel. 02/54197322 54197318 - Fax 54197326.

La rigenerazione dei carboni dovrà avvenire nei tempi previsti dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 10 - in forma pubblica - presso il Comune di Milano - Settore Economato - via Friuli, 30 - 20135 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato, via Friuli, 30 - Milano - in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8.30/12.30 - 13.30/16.00 e il giorno della gara, dalle ore 9.00 alle ore 10.00; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano Settore Economato via Friuli, 30 - 20135 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara (10 febbraio 1997).

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge non antecedente a 3 mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della rigenerazione in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1993-94-95, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare un volume d'affari medio almeno pari all'importo della presente gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) la certificazione, rilasciata o vistata dal committente in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge, di almeno una precedente rigenerazione, effettuata negli anni 1994-95-96, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello della presente gara contenente l'importo, la data, il destinatario e comprovante il buon esito della stessa;

e) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della rigenerazione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

f) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

g) dichiarazione del legale rappresentante di possedere i requisiti richiesti dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero:

g1) che gli impianti di trattamento siano destinati esclusivamente alla rigenerazione di carboni adibiti ad uso idropotabile e per prodotti alimentari;

g2) di esercitare nello stesso specifico Settore da almeno 5 anni e di avere un'impianto proprio di rigenerazione con una capacità di produzione di almeno 15 ton./giorno, con un forno ad uso esclusivo per C.A. ad uso idropotabile o alimentare.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale ed essere firmata dal Titolare della ditta, se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, e regolarmente sigillata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e numero di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico che la ditta intende applicare sul seguente prezzo base:

L. 1.979 il Kg. oltre I.V.A. per la rigenerazione dei carboni esausti ed il reintegro con carboni freschi della parte di carboni perduti durante la rigenerazione.

Il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara sul prezzo base sopra esposto deve rimanere fisso per tutto il periodo della fornitura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale sul prezzo base, più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 18.998.500.

Il deposito cauzionale provvisorio che dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, se presentato mediante polizza fideiussoria o garanzia bancaria, dovrà avere durata di almeno 90 giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale per partecipazione a (oggetto della gara e lotto al quale lo stesso si riferisce)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8 - primo comma - del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatrici - pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati - le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 1963.140/5082/EC/96.

Milano, 23 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-10291 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica per costruzione di impianto abbattimento alghe ed idrogeno solforato mediante ossidazione con ozono e filtrazione su sabbia per l'acquedotto di Concorezzo con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'importo complessivo a base di gara.

Importo a corpo di gara: L. 509.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 gennaio 1997.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 30 gennaio 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-10302 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.214 - Fax 02/89540058

Avviso di asta pubblica per estratto

1. Oggetto: fornitura di contatori Wolmann.

2. Importo a base di gara: L. 510.000.000 + I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari su scheda.

4. Termine presentazione offerte: ore 12 del 29 gennaio 1997.

5. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il giorno 30 gennaio 1997 a partire dalle ore 9,30.

L'avviso integrale, con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della gara è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL provincia di Milano, all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.214).

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-10303 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica per lavori di manutenzione ordinaria: esecuzione di scavi, opere murarie, opere di manutenzione igienico-sanitaria e varie presso gli impianti di depurazione, il sistema di collettamento e gli impianti gestiti dalla Struttura consortile con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (GAR-96).

Importo a base di gara: L. 300.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 gennaio 1997.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 30 gennaio 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-10304 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica per manutenzione conservativa dei serbatoi pensili in diversi Comuni consorziati da aggiudicarsi con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (SEA 96).

Importo: L. 1.140.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 gennaio 1997. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 30 gennaio 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-10305 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica per fornitura di n. 1 Iveco Eurocar ML 150 E 18 K con gru e permuta di n. 1 Fiat OM 80 con il criterio del prezzo più basso come specificato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Importo: L. 200.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 gennaio 1997. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 30 gennaio 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'ufficio appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 24 dicembre 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-10306 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso a specificazione di precedente avviso di asta pubblica pubblicato sul BURL n. 48 del 27 novembre 1996, sul FAL n. 90 del 23 novembre 1996 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 1996.

Fornitura di reagenti. Importo: L. 200.000.000.

Rilevata la discordanza tra capitolato e scheda d'offerta circa i quantitativi richiesti si specifica che valgono i quantitativi indicati nella scheda su cui l'offerta dovrà essere formulata, a pena di esclusione.

Invariato il resto.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-10307 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.

Società Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

I. Informazioni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. - Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEA LIN I.

2. Tipo di appalto: Servizi.

3. Oggetto: affidamento servizi Assicurazione Responsabilità Civile generale.

Importo a base d'asta: L. 2.550.000.000, imponibili

4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara;

b) pubblicato sulla GUCE del 17 settembre 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Numero offerte ricevute: 1.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 1996.

8. Non applicabile.

9. Aggiudicatario: R.A.S. - GE.R.A.S. S.r.l. Coassicuratrice delegataria - Assicurazioni generali S.p.a. Coassicuratrice - Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. - Coassicuratrice p.zza Del Carmine 4 - 20121 Milano.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 lett. a) D.Lgs. 158/95. Ammesse offerte in aumento.

Importo di aggiudicazione: Lit. 3.554.753.952, imponibili.

II. Informazioni non destinate ad essere pubblicate.

12.-13.-14. Non applicabili.

15. No.

16. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a) D.Lgs. 158/95. Ammesse offerte in aumento.

17. No.

18. No.

19. Data di invio: 23 dicembre 1996.

20. Non applicabile.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-10316 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.
Società Esercizi Aeroportuali.

Bando di gara (procedura aperta)

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEA LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura ex D.Lgs. 158/95.

3. Luogo di consegna: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un sistema di sedute costituito da sedute imbottite per soste brevi, piani d'appoggio e sedute imbottite per lunga attesa, da installarsi nell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Milano Malpensa Ovest, così composto:

- n. 400 sedute back to back da sei posti;
- n. 368 sedute back to back da quattro posti;
- n. 158 sedute normali da tre posti;
- n. 137 sedute normali da due posti;
- n. 180 chaise - longue;
- n. 26 piani d'appoggio quadrati;
- n. 409 piani d'appoggio rettangolari;
- n. 1740 piani d'appoggio a quarto di cerchio;
- n. 31 piani d'appoggio semicircolari;
- n. 450 braccioli;
- n. 2800 staffe di fissaggio.

L'importo a base d'asta è di Lire 5.000.000.000, I.V.A. esclusa.

4.b) Lotto unico.

5.-6.-7. Non interessa.

8. Termine: la consegna della fornitura dovrà avvenire a partire dal 1° novembre 1997 ed entro e non oltre il 20 dicembre 1997 secondo il Programma delle consegne allegato al contratto.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti - e potrà essere acquistata a decorrere dal 7 gennaio 1997 previo preavviso telefonico (7485/2516) e dalle ore 9 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì;

9.b) modalità di pagamento dei documenti: lire 1.000.000, I.V.A. compresa da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a. per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 19 febbraio 1997 entro le ore 16;

10.b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Amministrazione e Finanza, Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

10.c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

11.b) data, ora, luogo: il 20 febbraio 1997 alle ore 10 presso la Palazzina della Direzione Generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia, nel caso in cui l'impresa risultasse aggiudicataria, della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo offerto avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A. e le modalità di pagamento sono disciplinate dallo schema di contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

dichiarazione in carta libera a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della Legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a f) dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi (1993/95) almeno pari a lire 40 miliardi + I.V.A.

4) l'avvenuta fornitura di sedute imbottite per spazi collettivi (es. aerostazioni, aerei, stazioni, treni, metropolitane, navi, cinematografi, sale conferenze, etc.) realizzate direttamente negli ultimi tre esercizi (1993/1995) per un importo non inferiore a lire 2 miliardi + I.V.A., di cui almeno una fornitura di importo non inferiore a lire 500 milioni + I.V.A., o due forniture per un importo non inferiore a lire 700 milioni + I.V.A.

Per le associazioni di imprenditori i requisiti di cui ai nn. 3-4 dovranno essere posseduti nella misura minima del 70% dalla mandataria.

La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 6% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 158/95, mediante offerta di prezzi unitari.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatorio prendere visione dei prototipi di seduta a disposizione dei concorrenti presso SEA. La relativa richiesta di sopralluogo dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) il subappalto e l'affidamento in cottimo di lavori sarà ammesso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, Legge 55/90;

Il Concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'Ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai sub appaltatori.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere all'Ente aggiudicatore, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle trattenute a garanzia effettuate;

c) l'aggiudicatario dovrà realizzare i prototipi di seduta entro 20 giorni dal ricevimento della lettera di aggiudicazione.

Successivamente al benestare espresso della Commissione tecnica si procederà alla stipula del contratto;

d) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 23 dicembre 1996.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-10317 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato

Bando di gara

Atti n. 1337.140/4593/EC/96

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 10 e 26 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui agli artt. 63 e 73 lettera c) del R.D. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica con procedura aperta in ambito U.E., in conformità ad apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di materiale cartaceo, così suddivisi:

Lotto I:

carta di tipo A di pura cellulosa per fotoriproduttori con capacità superiore a 40 copie al minuto:

n. 50.000 risme da 500 fogli, gr. 80, formato cm. 2129,7. Prezzo a base d'asta L. 4.500 per risma;

n. 2.100 risme da 500 fogli, gr. 80, formato 29,7 x 42. Prezzo a base d'asta L. 8.700 per risma;

carta di tipo B per fotoriproduttori con capacità uguale o inferiore a 40 copie al minuto:

n. 12.000 risme da 500 fogli, gr. 70, formato 21 x 29,7. Prezzo a base d'asta L. 4.050 per risma.

Spesa presunta a base d'asta L. 291.870.000 + IVA 19%.

Durata 365 giorni dalla data di aggiudicazione.

Lotto II:

n. 11.998.764 di moduli diversi a striscia continua ad una parte;

n. 1.712.500 di moduli diversi a striscia continua a più parti.

I relativi prezzi unitari a base d'asta vengono indicati negli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto (All. I e 2).

Spesa complessiva presunta a base d'asta L. 326.807.224 (di cui L. 216.447.224 per i moduli ad una parte e L. 110.360.000 per i moduli a più parti) oltre IVA 19%.

Durata 365 giorni dalla data di aggiudicazione.

Termine della presentazione. Tempi, modalità e luoghi di consegna come da capitolato speciale di Appalto.

Inadempienza e penali. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 10, 14, 16 e 17 del capitolato speciale.

Caratteristiche e qualità dei prodotti. L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nel capitolato speciale d'Appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73 - lettera c) - del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 10. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26 lettera a), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 con riferimento al prezzo più basso.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 16 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerte di fornitura: Le offerte - una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare - redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano - via Friuli n. 30 - 20135 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio Protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indicata col presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 300.000.000 per ciascun lotto. In caso di partecipazione a più lotti l'importo dovrà corrispondere alla somma dei lotti;

D) una o più referenze in originale rilasciate da altro commitente per fornitura, di natura e di importo analoghi al lotto, in ragione d'anno;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 26% degli importi presunti complessivi per ogni singolo lotto, posti a base d'asta;

F) una di dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale la ditta interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Depositi cauzionali provvisori. Per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio così come segue:

lotto I: L. 9.729.000;

lotto II L. 10.893.574.

Il deposito cauzionale provvisorio uno per ogni lotto cui la ditta intende partecipare potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

Nel caso di partecipazione a più lotti il deposito cauzionale dovrà essere pari a quello di importo superiore.

Si precisa - in proposito - che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta - una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare - deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «Offerta per fornitura» ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, il numero di riferimento, l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce, la data e l'ora dell'apertura dell'offerta.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.,

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sui prezzi a base d'asta. La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti successivi, con inizio dal primo.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8 - primo comma - del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 33.000.000.

Gli atti di gara, sono costituiti dal presente bando di gara, e dal capitolato speciale d'appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sezione IV - Ufficio Acquisti Stampati - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197410 - 02/54197411 - Fax 02/54197311.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Antonella Scura.

Il presente bando redatto nella forma prevista dalla Direttiva 93/36 C.E.E. è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 dicembre 1996.

Milano, 20 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10319 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto

È indetta ai sensi del D.Lg. 17 marzo 1995 n. 157 una gara mediante licitazione privata per:

Appalto n. 260/96:

Gestione e manutenzione di n. 70 servizi igienici automatizzati (S.I.A.) di cui n. 35 per portatori di handicap e n. 35 per normodotati. Importo a base d'appalto L. 887.799.500.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 1999.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi Lavori Pubblici e corredata delle certificazioni e delle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 27 dicembre 1996 pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli n. 39 - XII Piano - Cap. 20124 - Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 3 febbraio 1997.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 23 dicembre 1996 e ricevuto il 23 dicembre 1996.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-10325 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara CEE (procedura ristretta)

Entro l'11 marzo 1997 verrà indetta presso questa Direzione generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di ristorazione e prestazioni complementari presso il Comando 32° Stormo di Amendola.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, secondo comma, lettera b), 22, 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 81.650.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre l'11 febbraio 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo com-

pletivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni '94 e '95 ed autocertificazione del fatturato per l'anno 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 2.900.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 4^a, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale: dir. gen. dott. Raucci Michele.

C-35224 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara CEE (procedura ristretta)

Entro il 21 marzo 1997 verrà indetta presso questa Direzione generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali, raspetto camere con rifacimento letti (servizi alberghieri) e servizi generali di cucina presso il Comando 37° Stormo di Trapani Birgi.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, secondo comma, lettera b), 22, 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 127.850.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 31 gennaio 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difesevizi - 4^a Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni '94 e '95 ed autocertificazione del fatturato per l'anno 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 4.600.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 4^a, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale: dir. gen. dott. Raucci Michele.

C-35225 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento Gara 22AVA062

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 72244497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Milano e comuni limitrofi (lotto 1); Sermide - Ostiglia - Carbonara Po e comuni limitrofi (lotto 2).

Oggetto: opere di tinteggiatura e verniciatura per manutenzione ordinaria e straordinaria stabili.

Importo: L. 370.000.000, IVA esclusa (n. 2 lotti cumulabili).

Suddivisione in lotti:

lotto 1: L. 250.000.000. Stabili ubicati in Milano e comuni limitrofi;

lotto 2: L. 120.000.000. Stabili ubicati nei comuni di Sermide, Ostiglia, Carbonara Po e comuni limitrofi.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1998.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a novanta giorni, data certificato pagamento riportata sulle Situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a novanta giorni, data nullaosta pagamento riportata sulla Situazione finale da redigere entro trenta giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 5g, importo L. 250.000.000 (lotto 1); L. 120.000.000 (lotto 2). Categoria prevalente: —.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1997.

Modalità di inoltrare e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Settore Approvvigionamenti, via San Giovanni Sul Muro, 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 72244497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AVA062 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo ad opere di tinteggiatura e verniciatura per manutenzione ordinaria e straordinaria stabili».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 gennaio 1996.

Condizioni minime: l'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a) Requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quali lotti intende partecipare;

2) di disporre di idonee referenze bancarie;

3) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 360.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2; L. 1.110.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 400.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 200.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2; L. 600.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti) relative agli anni 1993, 1994 e 1995;

c) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'Impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5g - tinteggiatura e verniciatura per l'importo minimo di L. 300.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 150.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2; L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1991-1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto ed il cliente) per l'esecuzione di opere di tinteggiatura e verniciatura in edifici civili.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 125.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 60.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2; L. 185.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti.

Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL direttamente dall'autorità competente purché entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione;

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

d) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto c1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto richiesto al punto a1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti a2, b2, b3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato ai punti b1, c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL-SAC: ing. Guido Morandi.

C-35226 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento Gara 22AVA065*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 72244497 - Telex 310496 - Indirizzario telefonico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Magreglio (CO).

Oggetto: costruzione fabbricato nuovo centro radio di Monte Ponciv (CO).

Importo: L. 390.000.000 circa, IVA esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da giugno 1997 a novembre 1997.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a novanta giorni, data certificato pagamento riportata sulle Situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a novanta giorni, data nullaosta al pagamento riportata sulla Situazione finale da redigere entro trenta giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 2, importo L. 360.000.000 (categoria principale); categoria 5a, importo L. 15.000.000 e categoria 5c, importo L. 15.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1996.

Modalità di inoltrare e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Settore Approvvigionamenti, via San Giovanni Sul Muro, 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 72244497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AVA065 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla costruzione fabbricato nuovo centro radio di Monte Ponciv (CO)».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1997.

Condizioni minime: l'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a) Requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 2.000.000.000) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 1.500.000.000) relative agli anni 1993, 1994 e 1995;

c) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 - Edifici civili e industriali, per l'importo minimo di L. 750.000.000 ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1991-1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente) per costruzioni di edifici civili in località montane a quote superiori a 1.000 metri s.l.m.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 250.000.000;

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste.

d) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto c1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto richiesto al punto a1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti a2, b1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato ai punti c2, c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL-SAC: ing. Guido Morandi.

C-35227 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento Gara 22AVA064

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 72244497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: comuni di Milano, Rho, Arese, Bollate (lotto 1); comuni di Turbigo e Robecchetto con Induno (lotto 2).

Oggetto: costruzione elettrodotti a 132 kV con fornitura dei materiali occorrenti.

Importo: L. 2.850.000.000, IVA esclusa (n. 2 lotti cumulabili).

Suddivisione in lotti:

lotto 1: Elettrodotto Ospiate - EDM - F.S. Fiorenza, importo L. 1.050.000.000 circa;

lotto 2: Nuove uscite dalla stazione 380/132 kV di Turbigo, importo L. 1.800.000.000 circa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: maggio 1997 - settembre 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 200.000.000 in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto di presentazione dell'offerta, per la partecipazione alla gara relativa al lotto 2.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'Impresa aggiudicataria una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione del contratto, con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa (per ciascun lotto o per entrambi).

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a novanta giorni, data certificato pagamento riportata sulle Situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a novanta giorni, data nullastata pagamento riportata sulla Situazione finale da redigere entro trenta giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 16g, importo L. 1.050.000.000 (lotto 1); categoria 16g, importo L. 1.625.000.000 (categoria prevalente); categoria 19c, importo L. 1.750.000.000 (lotto 2).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Settore Approvvigionamenti, via San Giovanni Sul Muro, 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 72244497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AVA064 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo a costruzione elettrodotti a 132 kV con fornitura dei materiali occorrenti».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1997.

Condizioni minime: l'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a) Requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quali lotti intende partecipare;

2) di disporre di idonee referenze bancarie;

3) la cifra globale del fatturato negli anni 1993, 1994 e 1995 (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 5.500.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2; L. 8.500.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti);

4) l'importo del fatturato negli anni 1993, 1994 e 1995 per la realizzazione di linee elettriche aeree con tensione maggiore o uguale a 132 kV;

c) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'Impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16g - linee ad alta tensione per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 3.000.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2 o per entrambi i lotti ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1991-1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto ed il cliente) per la realizzazione di linee elettriche con tensione maggiore o uguale a 132 kV.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; L. 1.300.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2.

Per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti l'ordine dovrà essere almeno pari a L. 1.800.000.000 oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000;

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

d) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto c1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto richiesto al punto a1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti a2, b2, b4 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato ai punti b1, c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL-SAC: ing. Guido Morandi.

C-35228 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Bando di gara

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a. DPT/UPT RIT di Civitavecchia, via Tarquinia, 30 - 00053 Civitavecchia - tel. 0766/507111 - telefax 0766/500745.

Bando per gare di appalto per lavori così composte:

Gara n. P.5A.V.D.164 - Importo presunto ML 590 contratto chiuso della durata di 120 giorni dalla data di consegna aree per interventi migliorativi per ripristino funzionalità serbatoio O.C. da 30.000 mc con rifacimento totale fondo e serpentine di riscaldamento, rifacimento parziale del tetto e accessori, presso l'impianto di Torrevaldaliga SUD - Civitavecchia (RM) - Regione Lazio - Categoria lavori 17;

Gara n. P.5A.V.D.165 - Importo presunto ML 550 contratto chiuso della durata di 45 giorni dalla data di consegna aree per lavori di modifica cassetta di desurriscaldamento su n. 2 riscaldatori alimento Gruppo da 660 MW, C.le Torrevaldaliga Nord - Civitavecchia (RM) - Regione Lazio.

Categoria lavori 16B e/o costruttori riscaldatori alimento di unità termoelettriche di almeno 320 MW.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95. Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione di ogni gara. Pagamenti a 90 giorni data presentazione fatture su SAL mensili. Aggiudicazioni a prezzo più basso. E' consentita partecipazione in A.T.I. ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Le domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante dell'Impresa, devono pervenire, all'indirizzo del soggetto aggiudicatore, entro 25 giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportati, n. G.U., oggetto lavori e n. gara per la quale si concorre, con allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa concorrente timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione ANC nella ctg. 17 non inferiore a 750 ML per la gara n. P.5A.V.D.164; categoria 16B non inferiore a 750 ML oppure costruttori riscaldatori alimento di unità termoelettriche da almeno 320 MW per la gara n. P.5A.V.D.165;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 1993-94-95 che comunque deve essere non inferiore a 1.300 ML sia per la gara n. P.5A.V.D.164 che per la gara n. P.5A.V.D.165;

4) Importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1991-95 con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 300 ML per entrambe le gare, come segue:

per la gara n. P.5A.V.D.164: rifacimento completo del fondo di serbatoio O.C. della capacità maggiore o uguale a 20.000 mc., oppure costruzione di nuovo serbatoio di analoga capacità;

per la gara n. P.5A.V.D.165: lavoro rilevante di saldatura su parti in pressione di componenti di centrali termoelettriche e/o costruzione di riscaldatori acqua alimento di analoga tipologia;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di A.T.I. i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del A.T.I. nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica la disciplina dell'art. 18 della Legge 55/90 così come integrato e modificato da ultimo dalla Legge 109/94.

Il capo del RIT Civitavecchia: ing. Sandro Fontecedro.

C-35230 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONA' DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Tel. 0421/5901, telefax 0421/50961

Estratto avviso di aggiudicazione

Appalto concorso per la fornitura, gestione e manutenzione delle centrali di riscaldamento e condizionamento presenti negli edifici comunali - importo presunto annuo L. 800.000.000 IVA compresa, con il sistema di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 358/92.

Offerte ricevute: Slataper - Agip - S.I.R.A.M. in raggruppamento con Mariani Servizi, Gefin Industria.

Data di aggiudicazione: 17 ottobre 1996.

Ditta aggiudicataria: raggruppamento formato da S.I.R.A.M. S.p.a. di Milano, Mariani Servizi di Pero - MI, Gefin Industria di Malcontenta - VE.

Importo di aggiudicazione: L. 937.086.800 IVA esclusa.

Il bando è stato pubblicato sulla GUCEE n. S 129 del 6 luglio 1996.

L'avviso dell'esito di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E. e G.U.R.I. il 19 dicembre 1996.

Il vice segretario generale: dott. Dino Casagrande.

C-35232 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONA' DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Tel. 0421/5901 - Telefax 0421/50961

Estratto avviso di aggiudicazione d'appalto

Appalto concorso per la fornitura di sistemi hardware e software e dei relativi servizi per un importo di L. 1.200.000.000 IVA compresa, con il sistema di cui all'art. 16 comma b) del D.Lgs. 358/92.

Offerte ricevute: Computer Center - Insiel in raggruppamento con 2M Sistemi, Olivetti, Ipso - Akros in raggruppamento con Line Inf. - S.A.G.A.

Data di aggiudicazione: 17 ottobre 1996.

Ditta aggiudicataria: S.A.G.A. S.r.l. di Milano.

Importo di aggiudicazione L. 1.198.257.000 IVA compresa.

Il bando è stato pubblicato sulla GUCEE n. S 10 del 16 gennaio 1996.

L'avviso dell'esito di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E. e G.U.R.I. il 19 dicembre 1996.

Il vice segretario generale: dott. Dino Casagrande.

C-35233 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Biblioteca Universitaria di Bologna

Bologna, via Zamboni, 35

Tel. 051/243420 - Fax 051/252110

Avviso di gara

La biblioteca Universitaria di Bologna ha indetto una gara a procedura ristretta mediante licitazione privata, ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, per la fornitura posa in opera e installazione di arredi (tavoli, sedie, scaffalature) presso la Sala di lettura piano terra e per completamento di arredi già esistenti presso la Sala di lettura primo piano.

Codice gara: «opere da falegname: Arredi».

Importo presunto L. 414.361.534 I.V.A. compresa.

Requisiti di partecipazione: art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Per le imprese italiane è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 5F, per un ammontare di categoria corrispondente all'importo dei lavori. Per le imprese straniere è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale le stesse sono stabilite.

Le ditte richiedenti dovranno dare prova di essere in grado di soddisfare le condizioni minime di carattere tecnico organizzativo ed economico mediante le seguenti referenze:

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa ed un elenco delle principali forniture, cui si riferisce l'appalto, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture per autorità pubbliche, le consegne sono provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

presentazione di campioni, descrizioni e/o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta della Biblioteca Universitaria di Bologna;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti individuali mediante riferimenti a determinati requisiti o norme.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) D.Lgs. 358/92 tenendo conto dei seguenti parametri: caratteristiche estetiche e funzionali fino a punti 40; massimo ribasso fino a 30 punti; tempo di esecuzione fino a 20 punti; capitale sociale fino a 5 punti; giro d'affari specifico del settore nel triennio fino a punti 5.

Presentazione istanza di partecipazione entro il 15 febbraio 1997, in carta legale se formata in Italia, con l'indicazione all'esterno della busta del codice di gara.

Le richieste dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione consolare. Da recapitare al seguente indirizzo: Biblioteca Universitaria di Bologna, via Zamboni, 35 - 40126 Bologna.

L'esatta elencazione delle forniture e dei lavori, il computo metrico estimativo e l'elenco dei prezzi unitari e le altre notizie utili saranno allegate alla lettera di invito che sarà trasmessa a carico del destinatario. Nella lettera di invito verrà inoltre indicato l'indirizzo del servizio a cui potranno essere richieste le piante e i relativi progetti specifici.

La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti saranno spediti entro il 15 marzo 1997.

Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 19 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Stefania Murianni.

C-35234 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Ufficio contratti ed appalti

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 18 ottobre 1996 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 157/95 e della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 per il servizio triennale di pulizia del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso nonché del servizio di custodia e pulizia dei due corpi di gabinetti posti a disposizione degli operatori all'interno dello stabilimento. Importo a base d'asta L. 1.498.666.605 oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 12 ditte:

1) Impresa di pulizie Trinacria di Macaluso Leonardo; 2) Impresa di pulizie La Siciliana di Solazzo Vincenzo; 3) Coop. Trasoriental a r.l.; 4) Manutencoop soc. coop. a r.l.; 5) Soc. Coop. Eureka a r.l.; 6) Mandarano Giovanni; 7) Akrai Services Soc. Coop. a r.l.; 8) Tecno Service di G. Rinaldi; 9) La Lucente di Lombardo; 10) R.T.I. M.T.S. Soc. Coop. a r.l. (Cap.) La Pulitecnica Soc. Coop. a r.l.; 11) Oscar Bril Soc. Coop. a r.l.; 12) R.T.I. Coop. Sport e Vita (Cap.) Iride.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn.: 1, 5, 6, 7, 8 e 12 per inottemperanza ai punti 5) e 13.a) del bando di gara.

Le operazioni di gara sono state sospese per verifica delle offerte delle ditte di cui ai punti 9 e 10.

In data 11 dicembre 1996 poiché sono state ritenute non remunerative per le imprese, le ditte La Lucente di Lombardi e la R.T.I. M.T.S. Soc. Coop. a r.l. (Cap.) con la La Pulitecnica Soc. Coop. a r.l. sono state escluse per anomalia dell'offerta.

Il servizio di pulizia è stato aggiudicato alla Soc. Coop. a r.l. Oscar Bril con sede in Catania, via Musumeci 123, con il ribasso del 12,50% sull'importo a base d'asta pari all'importo netto di L. 1.311.333.279, oltre I.V.A. come per legge.

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo.

C-35238 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Avviso di gara

È indetta una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione della Direttrice Civitacastellana-Viterbo, variante centro abitato di Vignanello - 1° stralcio.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 5.656.380.491.

L'appalto sarà aggiudicato mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del predetto articolo.

I lavori sono finanziati con fondi all'uopo destinati dalla Regione Lazio ai sensi della Legge Regionale 10 giugno 1988, n. 30.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale di appalto.

Categoria A.N.C. richiesta per la partecipazione alla gara: Categoria 6 per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni.

Di seguito si riportano le singole lavorazioni di progetto con i relativi importi: categoria 6 prevalente (viadotto; strada di cantiere opere complementari, sovrastrutture) L. 3.797.658.391; Categoria 1 (movimenti terra) L. 1.858.722.100.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono ammesse altresì a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del suddetto D.L.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro il giorno 20 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Viterbo, via Saffi n. 49 - 00100 Viterbo (tel. 0761/3131).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, successivamente verificabile, nella quale si attesti:

1) di non trovarsi nelle condizioni elencate nell'art. 18 del D.L. n. 406/91 e di non trovarsi altresì in nessuna delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (Normativa antimafia);

2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, le dichiarazioni previste nel D.P.C.M. n. 55/91, art. 5, comma 2°, sub a). Cifra di affari in lavori e sub-b) costo per il personale dipendente.

Alla domanda dovrà essere altresì allegata copia conforme del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria e per l'importo sopra indicato.

Nel caso di riunione di imprese la documentazione suddetta dovrà essere presentata sia dalla impresa capogruppo che dalle imprese Associate.

In ogni caso, i requisiti relativi al precedente punto 2) devono essere posseduti da tutte le imprese riunite nella misura indicata nell'art. 8, comma 1° del citato D.P.C.M. n. 55/90.

Il tempo utile massimo per l'esecuzione dei lavori in appalto è stabilito in mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per il subappalto si procederà nei modi previsti dall'art. 34 della legge 216/95. In ogni caso, per la categoria prevalente il subappalto sarà consentito per una percentuale non superiore al 30 %.

L'amministrazione non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

La lettera di invito alla gara verrà spedita nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Parte Seconda.

Il termine decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla presentazione dell'offerta stessa.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Viterbo, 20 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Giancarlo Stoppacciaro.

C-35239 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE*Avviso di gara esperita*

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)
N. 40657/96 di prot.

1. L'Amministrazione Provinciale di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 - Udine - tel. 0432/2791 - Fax 509660 - Telex 450129, ha proceduto alla aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dal D.L. n. 101/95 e della relativa legge di conversione n. 216/95, dell'appalto riguardante i lavori di costruzione dell'I.T.C. «L. Einaudi» di San Giorgio di Nogaro per l'importo a base d'appalto L. 2.695.633.740;

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 240 in data 12 ottobre 1996.

3. La gara è stata esperita il giorno 12 novembre 1996.

4. Sono pervenute le seguenti 44 offerte:

1) Gava S.r.l. di Vittorio Veneto; 2) Marsigliese Mario & Co. S.n.c. di Policoro (MT); 3) Francesco Sgherza di Bari; 4) Edilcoop Friuli Soc. Coop. a r.l. di Gemona del Friuli; 5) Pontarolo S.r.l. di Codrova (PN); 6) Zanchetta Costruzioni S.p.a. di Cimpello (PN); 7) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto; 8) Agribeton S.p.a. di Treviso; 9) Brandolin S.r.l. di San Vendemiano (TV); 10) S.E.I. S.r.l. di Gorizia; 11) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 12) Nuova C.I.S.A. S.p.a. di Udine; 13) Pa-Bar S.p.a. di Roma; 14) Giomo S.r.l. di Silea (TV); 15) Mattioli S.r.l. di Padova; 16) CO.PR.A.L. Soc. Coop. a r.l. di Bari; 17) Driussi & Ghisellini S.n.c. di Padova; 18) Tecnoinpresa Fontana S.r.l. di Ponte Delle Alpi (BL); 19) Ingg. Conti & Fedrigo S.r.l. di Trieste; 20) Carnielli Ruggero & C. S.r.l. di Sacile; 21) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 22) Cons. Coop. di Forlì; 23) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera; 24) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. di Fontanafredda (PN); 25) SO.CO.ME. S.r.l. di Napoli; 26) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco; 27) Sguassero Costruzioni S.p.a. di San Giorgio di Nogaro; 28) Frattolin S.p.a. di Latisana; 29) F.A.EDI.S. S.p.a. di Udine; 30) I.CO.S. S.r.l. di Tolmezzo; 31) Gerometta Costruzioni di Spilimbergo; 32) Tonon Costruzioni S.p.a. di Colle Umberto (TV); 33) Chiaradia S.n.c. di Caneva (PN); 34) Del Mistro & Giacobbe S.p.a. di Maniago; 35) Presotto S.p.a. di Pordenone; 36) di Stefano Costruzioni S.n.c. di Dignano; 37) Guerra S.p.a. di Spilimbergo; 38) C.G.S. S.p.a. di Feletto Umberto; 39) Pessot Costruzioni S.r.l. di Pordenone; 40) Polese S.p.a. di Sacile; 41) Pitta & C. S.r.l. di San Giorgio di Nogaro; 42) Bertossi Costruzioni S.r.l. di Nimis; 43) Itec S.r.l. di Martignacco; 44) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.

5. Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte indicate con i numeri 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 14), 16), 20), 25), 31), 34), 35), 36) e 40).

6. È stata esclusa dalla gara, in quanto non in regola con la documentazione, la ditta indicata con il numero 44).

7. Impresa aggiudicataria: Pitta & C. S.r.l. con sede a San Giorgio di Nogaro con il ribasso del 5,3%.

Il dirigente: dott. ing. Daniele Fabbro.

C-35243 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90) - Prot. n. 52800

Appalto: dei lavori di recupero e riqualificazione degli immobili della ex Molini Marzoli a Polo Scientifico e Tecnologico, Centro di Formazione/D.U. e a nuova sede del Centro Tessile Cotoniero e di progettazione costruttiva degli impianti, espletato i giorni 8, 11 e 14 novembre 1996 per l'importo a base d'asta di L. 18.672.000.000 + I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 7 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Ditta aggiudicataria: Barassi S.p.a. Costruzioni Edili con sede in Triuggio - via Kennedy n. 1, per l'importo di L. 15.294.133.960 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 8 lett. «a» D.L.vo n. 406/91 esperito con il criterio previsto dall'art. 29 comma 1, lett. a) e comma 3 del D.L.vo 406/91 mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 14/73.

Busto Arsizio, 16 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-35244 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DI TARANTO**

Pubblicazione esito di gara (art. 20 legge 55/90 - legge 457/78)

Tornata di licitazioni private con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 7 comma 1 del D.L. 101/95 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94.

1. Lavori di costruzione di n. 20 alloggi e di completamento di n. 18 alloggi nel Comune di Sava.

Importo a base d'asta L. 2.470.000.000.

Imprese invitate:

1) Geom. C. Orlando & F.; 2) ATI Marullo Costruzioni-Corliano & Santese; 3) D'Agostino Costruzioni; 4) Eredi Cav. D. Mirabile; 5) ATI ICE Cesc. Favia G.; 6) Lanciano P.; 7) ATI Castrignano I. - Potenza Costruzioni; 8) Morelli Geom. A.; 9) L. Sgherza; 10) Costruzioni Generali Appalti; 11) L'Internazionale; 12) Medil; 13) Sardella F.; 14) Esposito A. & C.; 15) Edrevea; 16) Spece Carpentieri; 17) Geom. L. Maddaloni; 18) Consorzio Ravennate Coop. produzione e lavoro; 19) A. Carnevale; 20) Tedesco Costruzioni; 21) Si.Co.Ge.; 22) Alcos; 23) Martucci D.; 24) Gennari U.; 25) ICEF; 26) Pellino Costruzioni; 27) SOMEK; 28) Magazzile R.

Imprese partecipanti: quelle contrassegnate dei numeri 1), 3), 7), 10), 12), 13), 15), 17), 22), 24), 25).

Impresa aggiudicataria: D'Agostino Costruzioni, Sant'Antimo (NA), che ha offerto il ribasso del 8,88% sulla base d'asta.

Il presidente: dott. Liliana Gambardella

Il coordinatore generale v.: arch. Angelo Marturano

C-35246 (A pagamento).

**COMUNE DI NIBIONNO
(Provincia di Lecco)**

Tel. 031/690626 - Fax 031/690100

All'albo Pretorio Comunale è pubblicato sino al 4 febbraio 1997 il bando d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di Sistemazione ed allargamento di via California, Il lotto per un importo di L. 320.000.000 a base d'asta.

La gara avrà luogo in data 4 febbraio 1997 alle ore 10; le offerte con la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 3 febbraio 1997. A.N.C. richiesta categoria 6, punto 3 per un importo fino a L. 300.000.000 e categoria 10, punto 2 per un importo fino a 150.000.000.

Nibionno, 7 gennaio 1997

Il sindaco: Angelo Negri.

C-35247 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

1. Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, 47037 Rimini, Tel. 0541/704111, Fax 0541/704411, Telex 563170.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta ex art. 9, comma 7, D.Lgs. 358/92.

2. b) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: come indicato all'art. 12 del capitolato.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di carburanti e lubrificanti per un valore presunto complessivo di L. 582.470.588 (IVA esclusa). I prodotti petroliferi, formanti un lotto unico, devono avere le caratteristiche chimico-fisiche (norme CUNA) riportate ai punti a) b) e c) dell'art. 3 del relativo capitolato speciale.

La fornitura avrà inizio dal 1° marzo 1997 fino al 31 dicembre 1998 con facoltà di proroga per un periodo di sessanta giorni (art. 2 del capitolato).

4) Termine di consegna: come indicato nel citato art. 12 del capitolato.

5. a) Ottenimento dei documenti pertinenti: il capitolato speciale, ed ogni chiarimento di natura tecnica, dovrà essere obbligatoriamente richiesto presso il Settore Tecnico, Unità Operativa Autoparco, via della Gazzella n. 27, 47037 Rimini, Tel. 0541/704782 Fax 0541/704847.

6. a) Termine ricezione offerte: 13 febbraio 1997 ore 13. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo è a carico del concorrente.

6. b) Indirizzo e modalità per l'invio: le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere consegnate o fatte pervenire al seguente indirizzo: Comune di Rimini, Servizio Contratti piazza Cavour n. 27, 47037 Rimini, Italia.

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in una busta più grande contenente la documentazione richiesta dal presente bando al punto 11). Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca o almeno controfirmate sui lembi di chiusura e riportare sul fronte la dicitura: «Da non aprire, contiene offerta fornitura carburante e lubrificante. Gara del 14 febbraio 1997».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7. a), b) Persone ammesse data ora e luogo di apertura: i rappresentanti delle ditte partecipanti. L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede anzidetta.

8. Cauzioni e garanzie: ditta aggiudicataria dovrà presentare le garanzie di cui all'art. 9 del capitolato.

9. Finanziamenti e pagamento: la spesa è finanziata con i mezzi di bilancio, ed i pagamenti avverranno come indicato all'art. 15 del citato capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 D.Lgs. 358/92. In tal caso la documentazione di cui ai punti 1, 4 lettere a) e b) (primo capoverso) dell'art. 4 del capitolato dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, e i requisiti di cui al punto 4 lettera b) (secondo capoverso) del citato articolo dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

11. Documentazione richiesta a pena di esclusione: ciascuna impresa partecipante deve produrre, unitamente alla offerta, la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato.

12. Vincolo dell'offerta: 6 mesi dalla data di aggiudicazione. Il ritardo dell'offerta nell'assolvimento degli adempimenti richiesti e previsti per legge comporta l'interruzione del predetto termine.

13) Criteri di aggiudicazione: l'offerta dovrà contenere:

a) un'unica percentuale media di sconto (con almeno due cifre decimali) sul listino dei prezzi (al netto degli oneri fiscali) dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano relativamente alle voci «prodotti per l'autotrazione franco-distributore alla pompa per benzina Super, Super senza «Pb», gasolio»;

b) un'unica percentuale media di sconto sul listino prezzi (al netto degli oneri fiscali) della ditta partecipante relativamente agli olii lubrificanti e prodotti similari (grassi, liquidi, antigelo).

La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che ha presentato la maggiore percentuale di sconto relativamente al punto a) dell'offerta. In caso di parità prevarrà la maggiore percentuale di sconto offerto di cui al punto b).

14. Inizio fornitura nelle more del contratto.

15. Data spedizione bando GUCE: 23 dicembre 1996.

16. Data ricevimento bando GUCE: 23 dicembre 1996.

Rimini, 19 dicembre 1996

Il direttore: Deangeli dott. Riccardo.

C-35249 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda Ospedaliera di Ferrara****Bando di gara per procedura ristretta**

1. Azienda Ospedaliera Ferrara, sede corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/295111, fax 295592, indice licitazione privata aggiudicazione contratto concessione sessennale, gestione distributori automatici bevande e pasticceria preconfezionata interno proprie strutture; importo annuo base L. 93.500.000, esclusi corrispettivi per utenze.

2. Esecuzione in Ferrara.

3. Appalto disciplinato normativa R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924.

4. Servizio riservato ditte esercenti attività, settore distribuzione automatica alimenti.

5. Non ammesse offerte parziali o in ribasso su importo annuo base.

6. Contratto durata sessennale.

7. Ammessa partecipazione ditte associate.

Ditte interessate presenteranno istanza invito, carta legale e lingua italiana entro termine perentorio ore 12 del 31 gennaio 1997 pena esclusione, indirizzo precedente punto 1), corredata seguente documentazione originale o copia autentica, pena mancato invito:

a) estratti bilanci o situazione patrimoniale ultimi tre esercizi;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) volume affari ultimi sei esercizi settore distribuzione automatica pasticceria e bevande, importo non inferiore L. 560.000.000;

d) elenco servizi analoghi ultimi tre anni con importi e commitenti, suddivisi privati e pubblici con certificazione, limitatamente a committenza pubblica, regolare e buona esecuzione servizio;

e) equipaggiamento tecnico e complesso beni posseduti per esecuzione contratto;

f) indicazione struttura e tecnici preposti controllo qualità;

g) valido certificato iscrizione registro imprese o albo equivalente indicante settore attività;

h) dichiarazione assenza condizioni art. 29 direttiva CEE 92/50.

8. Richieste in fase invito, cauzione provvisoria e definitiva pari 5% valore appalto.

9. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni.

10. Appalto aggiudicato offerta contenente importo più elevato.

11. Domanda invito non vincola azienda.

12. Bando inviato *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana* in data 23 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Balicchi Giuseppe.

C-35250 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA**(Provincia di Bari)****Bando di gara con procedura aperta per appalto servizio pulizia e guardiania diversi immobili comunali.**

1. Comune di Molfetta via G. Carnicella tel. 080/3359111 fax 080/9971171;

2. categoria di servizio: 14 - CPC n. 874;

3. centro abitato - Molfetta;

4.a) la prestazione è riservata esclusivamente ad imprese iscritte nel registro ditte della C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi;

b) disposizioni legislative in causa: D.L.vo n. 157/95;

c) obbligo per l'impresa aggiudicataria di indicare i nomi delle persone incaricate della prestazione del servizio;

5. non è consentita la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. È prevista la possibilità di eventuali varianti;

7. anni due decorrenti dalla data di inizio del servizio;

8.a) come precedente punto 1;

b) ultimo giorno di pubblicazione del bando d'asta;

c) -;

9.a) aperta al pubblico;

b) -;

10. cauzione definitiva dell'ammontare di un ventesimo dell'importo di aggiudicazione;

11. finanziamento a totale carico del bilancio comunale. Pagamenti mensili posticipati;

12. raggruppamenti d'imprese secondo le modalità di cui all'art. 11 del D.L.vo 157/95;

13 -;

14. giorni 180 dalla data dell'aggiudicazione definitiva;

15. al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta annuo di L. 664.179.936;

16. il presente bando sostituisce integralmente quello pubblicato in data 27 settembre 1996. I plichi di partecipazione del presente bando devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 gennaio 1997 esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata A.R. o servizio equivalente. I plichi devono essere confezionati secondo le modalità previste dal bando d'asta integrale. Non sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che non si sono attenute a tutte le modalità riportate nel bando integrale. Copia di quest'ultimo può essere ritirato presso questo Comune oppure richiesto a mezzo fax al n. 080/3971171. Questo Comune provvederà tempestivamente a trasmettere a mezzo raccomandata, tassa a carico, alla spedizione del bando integrale alla ditta richiedente;

17. data d'invio alla CEE: 23 dicembre 1996;

18. data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 dicembre 1996.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

C-35252 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Tel. 050/910454, fax 050/500242

Avviso di avvenuta aggiudicazione (ai sensi del D.P.R. 573/94)

Questo Comune, con atto di G.C. n. 2165 del 21 novembre 1996, ha aggiudicato l'appalto-concorso relativo a: sostituzione del sistema informatico di automazione delle farmacie comunali, importo presunto di spesa di L. 238.000.000, di cui L. 160.000.000 per la fornitura e la restante parte per il canone di manutenzione ed assistenza per il periodo di 3 anni.

Ditte invitate n. 9, ditte partecipanti n. 5.

Ditta aggiudicataria: Farma Tre informatica S.r.l. di Vignola (MO).

Importo di aggiudicazione L. 181.750.000 di cui L. 159.050.000, per la fornitura e L. 22.700.000, quale canone annuo per la manutenzione ed assistenza.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-3 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA

Bando di gara

1. Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini», appartenente al raggruppamento delle II.PP.A.B. di Crema, D.G.R.L. 19 novembre 1992 n. V/30045, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/2061, fax n. 0373/206213.

2.a) Procedura ristretta;

b), c) licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 del Consiglio delle Comunità Europee, e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini», via Zurla n. 3, 26013 Crema (CR);

b) fornitura e installazione apparecchiature per cucina;

c) lotto unico: non si accettano offerte parziali.

4. Novanta giorni continui e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE, con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

Una ditta che partecipa al raggruppamento non può partecipare singolarmente alla gara.

In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 31 gennaio 1997.

b) Istituti di ricovero, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia.

c) Esclusivamente lingua italiana.

7. Venti giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. - 9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati, in carta legale o resa legale, i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante che l'Impresa non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a) b) e) f) e g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante che i titolari dell'Impresa non si siano resi responsabili di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere c) e d), della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con cui l'Impresa attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro Professionale per i non residenti;

d) attestazioni bancarie comprovanti la capacità della ditta ad assolvere gli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 22, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

e) dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

10. Ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b), del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 sulla base dei seguenti elementi valutativi indicati in ordine decrescente:

1) qualità e valore tecnico	punti 35
2) prezzo	punti 20
3) costo di utilizzazione	punti 15
4) funzionalità	punti 13
5) servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	punti 12
6) tempi di consegna	punti 5
Totale	punti 100

11. 12. 13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Tecnico, Istituti di Ricovero, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), tel. 0373/206214, fax 0373/206213.

14. - 15. All'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 19 dicembre 1996.

16. Da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 19 dicembre 1996.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

L'esperto amm.vo: Bisceglie dott. Michele

C-4 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Norcia, piazza S. Benedetto n. 1

Tel. 0743/828044, fax 0743/816519

Codice fiscale n. 84002650541

Bando di gara di Appalto Concorso per l'affidamento quinquennale del servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici degli edifici di proprietà comunale (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6 comma 1, lett. c).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Norcia.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 27, servizi vari. Per la descrizione dettagliata si rinvia al Capitolato Speciale.

3. Luogo di esecuzione: Norcia:

Sede Municipale, Teatro Civico, Scuola Elementare, Materna e Asilo Nido, Scuola Media, Piscina Scoperta, Palestra B1, Scuola Media, Palestra B2, Scuola Elementare, Locale cucina mensa (fornitura combustibile), Biblioteca, Mattatoio comunale (solo produzione vapore), Mattatoio Ufficio, Pretura, Caserma Carabinieri (solo manutenzione).

7. Varianti: sono ammesse varianti nei limiti dell'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto.

8. Durata del contratto: anni 5 decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: associazione temporanea ex art. 11, D.Lgs. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione alla G.U.C.E.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Norcia, Provincia di Perugia, Italia, piazza S. Benedetto, 1 (06046) Norcia.

10.d) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: per la somma da corrispondere a garanzia della regolare esecuzione dell'appalto vedasi art. 24 del Capitolato.

13. Condizioni minime: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, o ad appositi registri professionali per partecipanti non residenti in Italia, per oggetto sociale adeguato a quello dell'appalto; oltre a quanto riportato all'art. 13, comma 1, lett. a), e all'art. 14, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 157/95.

14. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, sotto il profilo economico, in conformità al comma 1, lett. b) art. 23 del D.Lgs. 157/95, valutabile in base ai parametri stabiliti nel Capitolato d'appalto.

15. Denominazione ed indirizzo del Servizio, al quale possono venir richiesti i documenti del caso: il Capitolato Speciale e le norme integrative per la partecipazione alla gara potranno essere richiesti all'Ufficio Segreteria/Tecnico del Comune di Norcia.

16. Data di invio del bando: 24 dicembre 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 24 dicembre 1996.

Norcia, 24 dicembre 1996

Il sindaco: Giampietro Angelini.

C-6 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). (Riferimento gara 22AVA061).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Sermide-Ostiglia-Carbonara Po e comuni limitrofi (prov. MN).

Oggetto: Opere edili ed affini per manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati.

Importo: L. 200.000.000 circa, IVA esclusa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: nessuna.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a 90 giorni data certificato pagamento riportata sulle situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a 90 giorni data nulla osta pagamento riportata sulla situazione finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

Categorie prevalenti: categoria 2, importo L. 160.000.000.

Altre categorie: categoria 5f, importo L. 20.000.000; categoria 5h, importo L. 10.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Settore Approvvigionamenti - via San Giovanni sul Muro, 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 7224.1 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496. Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato:

«Gara 22AVA061» - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo a: «Opere edili ed affini per manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1997.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) Requisiti di idoneità:

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art 18.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni indicate ai punti a) e b) potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 600.000.000) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 400.000.000) relativi agli anni 1993, 1994, 1995.

C) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto B), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 (edifici civili), per l'importo minimo di L. 300.000.000 ovvero in mancanza di registro, l'effettivo esercizio della professione);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1991-1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione o di validità, l'importo e il cliente) per la realizzazione manutenzione ordinaria e straordinaria in edifici civili. Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 100.000.000;

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste.

D) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto richiesto al punto A1 deve essere presentato sia dalla impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti A2, B1, C3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato al punto C2, deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL - SAC: ing. Guido Morandi.

C-7 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). (Riferimento gara 22AVA060).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Castel San Giovanni (Piacenza).

Oggetto: C.Te. La Casella - messa in opera di sistemi elettrici ed adeguamento sale manovra gruppi 1 e 2.

Importo: L. 1.450.000.000 circa, IVA esclusa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da luglio 1997 ad agosto 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione del contratto, con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a 90 giorni data certificato pagamento riportata sulle situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a 90 giorni data nulla osta pagamento riportata sulla situazione finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

Categorie prevalenti: categoria 16e, importo L. 1.250.000.000.

Altre categorie: categoria 17, importo L. 90.000.000; categoria 5h, importo L. 60.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Settore Approvvigionamenti, via San Giovanni sul Muro, 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 7224.1 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496. Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AVA060». Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo a: C.Te. La Casella - messa in opera di sistemi elettrici ed adeguamento sale manovra gruppi 1 e 2.

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1997.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) Requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art. 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni indicate ai punti a) e b) potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) l'importo globale del fatturato negli anni 1993, 1994, 1995 (valore minimo ammesso L. 4.500.000.000);

3) l'importo del fatturato negli anni 1993, 1994, 1995 per la realizzazione di impianti elettrostrumentali.

C) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16e, impianti elettrici per centrali, per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 ovvero in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1991-1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione o di validità, l'importo e il cliente) per la realizzazione di impianti elettrostrumentali. Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 800.000.000.

3) Di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste.

D) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto richiesto al punto A1 deve essere presentato sia dalla impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti A2, B1, B3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

5) quanto indicato ai punti C2, C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il Responsabile ENEL -SAC: ing. Guido Morandi.

C-8 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). (Riferimento gara 22AVA059).*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: S. Pellegrino (BG).

Oggetto: rifacimento della traversa di S. Giovanni Bianco.

Importo: L. 1.800.000.000 circa.

Suddivisione in lotti: no.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dal dicembre 1997 al marzo 1999.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 200.000.000 in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto di presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione del contratto, con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a 90 giorni data certificato pagamento riportata sulle situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a 90 giorni data nulla osta pagamento riportata sulla situazione finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 10b, importo L. 1.790.000.000 (categoria prevalente).

Altre categorie: categoria 19c, importo L. 10.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 1° marzo 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Settore Approvvigionamenti - via San Giovanni sul Muro, 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 7224.1 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496. Indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AVA059 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi al rifacimento della traversa di S. Giovanni Bianco».

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1997.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) Requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 8.000.000.000) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 6.500.000.000) relative agli anni 1993, 1994 e 1995.

C) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto B), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 10b, lavori di difesa e sistemazione idraulica per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1991- 1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto e il cliente) per la realizzazione di traverse per derivazioni fluviali o lavori di analoga difficoltà realizzativa effettuati in alveo fluviale.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 1.000.000.000 oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato;

3) le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione delle opere;

4) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente gara, dalla quale risulti il possesso delle seguenti attrezzature:

- macchine per movimento terra;
- attrezzature per palancolate in alveo;
- macchine idrovore o equivalenti;

5) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste.

D) Associazione temporanea di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto richiesto al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto richiesto al punto A deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti A2, B1, C4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato al punto C2, C3, C5 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL -SAC: ing. Guido Morandi.

C-9 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale n. 12

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 22 ottobre 1996 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori per la costruzione di una R.S.A.. Ditte partecipanti 10.

Ditta aggiudicataria; EDILAPPALTI S.p.a. con sede a Napoli, via Cintia n. 33, con il ribasso, a corpo, del 5,96% sul prezzo a base d'asta di L. 4.619.900.300 + I.V.A.*

L'elenco delle ditte partecipanti è depositato presso l'ufficio Economato dell'Ente.

Il presidente: dott. Renato Bressan.

C-10 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale n. 12
Tel. 0423/738111, fax 738128

Bando di gara a licitazione privata

È indetta una gara a licitazione privata per la fornitura per:

- A) apparecchi di illuminazione;
- B) apparecchi di illuminazione di emergenza;
- C) apparecchi impianto rilevazione incendi.

Le modalità, la natura e la qualità dei prodotti da fornire sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, le ditte aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva Europea 93/36;

b) il fatturato degli ultimi due anni (1994 - 1995) per forniture identiche a quelle oggetto della gara; la media annua di dette forniture non deve essere inferiore a L. 200.000.000.

Criterio di aggiudicazione: Direttiva europea 93/36, art. 26, lett. a).

Per informazioni: Ufficio Economato dalle ore 9,30 alle ore 12 dal lunedì al venerdì (tel. 0423/738111, fax 738128).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Casa di Riposo, via Ospedale, 12 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) entro il giorno 27 gennaio 1997.

Le ditte ammesse riceveranno a mezzo plico postale, la lettera d'invito ed il capitolato speciale di gara.

Il presidente: dott. Renato Bressan.

C-11 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso di asta pubblica per lavori costruzione loculi Campo XVI Cimitero Comunale

Il Segretario comunale informa che è indetta asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 326, legge 2248/1885 all. F. criterio del massimo ribasso sull'importo opere a corpo posto a base di gara pari a L. 781.190.924 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2) di importo non inferiore al base d'asta.

Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono in visione presso l'Ufficio Tecnico, OO.PP. di questo Comune (tel. 0432 - 973221, fax 0432 - 971090).

La gara è fissata per il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 11.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Gemona del Friuli, 17 dicembre 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Giuditta Lanari.

C-13 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Tel. 089 828211, telefax 089 828252

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Baronissi (Salerno), piazza della Repubblica 84081 - Baronissi.

Oggetto dell'appalto: quadro comunitario di sostegno 1994/99 adottato con decisione (94) 1835 del 29 luglio 1994 CAM 101. Tutela e valorizzazione risorse idropotabili nel territorio comunale, razionalizzazione adeguamento sistema di adduzione, compenso e distribuzione.

Procedura di scelta del contraente: la procedura di scelta del contraente è quella della licitazione privata, con le modalità di cui alla lettera e) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta prezzi unitari), con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata con la legge n. 216/95 senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione di offerte in aumento.

Natura ed entità delle prestazioni: i lavori, dell'ammontare complessivo di Lire 5.680.000.000 (Cinquemiliardiseicentoottantamilion) oltre I.V.A., consisteranno nell'esecuzione delle seguenti opere:

1) lavori di ampliamento della rete idrica, lavori di adeguamento e ristrutturazione della rete idrica esistente con rifacimento degli allacciamenti alle utenze, lavori di costruzione di un nuovo serbatoio in frazione Orignano e di ampliamento dei serbatoi alle frazioni Saragnano e Casa Farina, con realizzazione della viabilità di accesso ai serbatoi in frazione Capreccano ed Orignano;

1.1) dette opere, ricadenti nella categoria prevalente 10A, Acquedotti, fognature ed impianti di irrigazione/ANC, ammontano a lire 4.938.795.826;

2) Lavori di fornitura ed installazione di apparecchiature idraulico/informatiche per il telecontrollo e la telegestione del sistema idrico comunale, con inclusione della fornitura del software di gestione:

2.1) dette opere scorporabili, ricadenti nella categoria 18-Im-pianti di telecomunicazioni/ANC, ammontano a Lire 741.204.174.

Domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 00 del 37° (trentasettesimo) giorno successivo a quello di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 dicembre 1996;

Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Baronissi e nelle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Per informazioni di carattere amministrativo e tecnico i concorrenti potranno rivolgersi al Comune di Baronissi, Segreteria e ufficio Tecnico dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al Venerdì.

Il sindaco: dott. G. Moscatiello.

C-65 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Tel. 081/5049111, fax 081/8901201

Bando di gara per appalto custodia parcheggi a pagamento cittadini
(art. 6 D.Legs n. 157/95)

1. Comune di Aversa, provincia di Caserta, cap 81031, tel. 081/5049111, fax 081/8901201;

2. Riferimento C.P.C. n. 27, servizio custodia parcheggi cittadini a pagamento per n. 440 posti auto;

3. Parco pubblico, strade e piazze cittadine;

4. Enti pubblici, enti morali, società cooperative, ditte individuali e collettive iscritte alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della gara;

5. L'appalto è indivisibile;

6. saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti;

7. anni 3 decorrenti dalla data di consegna delle aree;

8. Comune di Aversa, Direzione 5ª ripartizione;

9. a) Seduta pubblica;

b) giorno 25 mese febbraio anno 1997 ore 16;

Le offerte dovranno pervenire il giorno precedente entro le ore 12 esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.; il timbro farà fede secondo l'apposizione del competente ufficio del Protocollo Generale;

10. Cauzione come per legge;

11. Condizioni specificate nel capitolato d'oneri e nella deliberazione di indizione gara canone annuo di lire 250.000 per ciascun posto macchina concesso;

12. - 13. Dichiarazione in bollo attestante la conoscenza delle aree per cui è la gara nonché degli atti e provvedimenti che la concernano, sia circostanze generali e particolari inerenti;

certificato d'iscrizione Cancelleria Commerciale del Tribunale per le cooperative; certificato d'iscrizione negli appositi albi presso la prefettura per gli Enti Morali e iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dal Tribunale per gli altri;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente di data non anteriore a 3 mesi per il settore oggetto della gara;

atto di notorietà attestante la disponibilità dei mezzi finanziari per assicurare il servizio e la idoneità del personale da impiegare;

attestazione di disponibilità a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità inerente il servizio ed a stipulare idonea polizza idonea polizza assicurativa a copertura degli eventuali rischi conseguenti al servizio;

offerta in bollo indicante l'aumento proposto sulla base del 10% stabilito dall'amministrazione con sottoscrizione per esteso; questa sarà chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi ed e sua volta chiusa in busta più grande contenente i documenti, analogamente sigillata;

atto notorio attestante l'assolvimento e la regolarità degli obblighi previdenziali, assistenziali e contributivi.

14. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dall'offerta dopo 3 mesi dalla gara senza l'avvenuto perfezionamento degli atti.

15. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione con riferimento all'aumento sulla base stabilita del 10% dell'incasso mensile.

16. Il presente è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data 30 dicembre 1996 e ricevuto via fax in pari data.

Li, 30 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-66 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 TERRAFERMA VENEZIANA - MESTRE

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Terraferma Veneziana, via Ospedale n. 9 - 30174 Mestre/Venezia - Italia (tel. 041/2608052; fax 041/2608041).

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica col sistema delle offerte segrete.

3 a) Luogo della consegna: U.L.S.S. di Mestre.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di medicinali nei tipi e quantitativi indicati nel Capitolato Speciale per un periodo di 365 giorni a decorrere dal 1° marzo 1997 per una spesa presunta di L. 3.500.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: 8 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5 a) Richiesta di documenti: i documenti indispensabili per partecipare alla gara (capitolato generale, capitolato speciale, fac simile di offerte) vanno richiesti, con domanda redatta su carta legale, al Servizio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 12, via Cappuccina n. 129 - 30174 Mestre/Venezia, telefono 041/2608052, fax 041/2608041;

b) Termine per la presentazione della richiesta dei documenti: 7 febbraio 1997 entro le ore 13.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 18 febbraio 1997 entro le ore 13;

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

c) Lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) Data, ora e luogo: 25 febbraio 1997 ore 9, presso la Casa Cardinale Urbani (Villa Elena), via Castellana n. 16/a - Mestre (VE).

8. Cauzione e garanzie: L'amministrazione si riserva la facoltà di prescindere dal deposito cauzionale definitivo subordinatamente al miglioramento del prezzo pari allo 0,60%.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: è richiesta la presentazione dei documenti indicati all'art. 6 del Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione, per singolo lotto, alla ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1), lett. a), della direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

14. Altre informazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, le modalità della fornitura, nonché le modalità di formulazione dell'offerta e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al Capitolato Speciale di fornitura.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. A. Mazzoni.

C-67 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 TERRAFERMA VENEZIANA - MESTRE

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Terraferma Veneziana, via Ospedale n. 9 - 30174 Mestre/Venezia - Italia (tel. 041/2608052; fax 041/2608041).

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di far decorrere la fornitura del 1° marzo 1997.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Mestre;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura per un periodo di 365 giorni a decorrere dal 1° marzo 1997 di:

A) Stimolatori cardiaci, defibrillatori impiantabili, elettrocateri per una spesa presunta complessiva di L. 1.300.000.000, I.V.A. compresa;

B) filtri per dialisi per una spesa presunta complessiva di L. 800.000.000 I.V.A. compresa.

Per ciascuna fornitura verrà espletata una specifica procedura di gara.

c) Divisione in lotti: Per ciascuna gara potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: A) 48 ore dall'ordine; B) 8 giorni dall'ordine

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: 24 gennaio 1997 entro le ore 13.

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

Domanda redatta su carta legale.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 febbraio 1997.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai sottoelencati documenti:

8.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettera a), b), c), e), f) della direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, rilasciata nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri;

8.2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture di stimolatori cardiaci, defibrillatori impiantabili, elettrocateri e di filtri per dialisi realizzate negli ultimi tre anni solari (1993 - 1994 - 1995); quest'ultimo importo non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a L. 11.700.000.000 per gli stimolatori cardiaci, defibrillatori impiantabili, elettrocateri, e a L. 7.200.000.000 per i filtri per dialisi;

8.3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni solari (1993 - 1994 - 1995) con rispettivo importo, data e destinatario;

per gli stimolatori cardiaci e i defibrillatori impiantabili è richiesta, inoltre, la seguente ulteriore dichiarazione:

8.4) sede da cui viene effettuata l'assistenza tecnica degli stimolatori cardiaci e dei defibrillatori impiantabili offerti e numero dei tecnici in essa inseriti; l'intervento dovrà essere garantito entro 12 ore dalla chiamata.

L'ubicazione della sede dovrà essere compatibile con la dichiarata tempestività degli interventi.

Può partecipare alla gara il distributore esclusivo, facendo valere il fatturato specifico della ditta produttrice, presentando in tal caso, oltre alla documentazione sopra richiesta, apposita dichiarazione della ditta produttrice attestante: a) la qualità di distributore esclusivo della ditta candidata; b) l'importo delle forniture specifiche realizzato dalla ditta produttrice, secondo le indicazioni di cui al precedente punto 8.2); c) l'impegno della ditta produttrice a garantire la fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione qualora il distributore esclusivo risultasse per qualsiasi motivo inadempiente.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, paragrafo 1), lett. b), della direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

10. Altre informazioni: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. A. Mazzoni.

C-68 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Comunicazione pubblicazione bando di licitazione

Si informa che il 30 dicembre 1996 è stato affisso all'albo del Comune di Rozzano bando di licitazione privata per l'integrazione del servizio infermieristico domiciliare. Importo massimo L. 69.000.000 I.V.A. compresa per 3 anni.

Scadenza presentazione domande di partecipazione 21 gennaio 1997 ore 12.

Informazioni tel. 02/8226244, fax 02/89200788.

Rozzano, 28 dicembre 1996.

Il dirigente servizi sociali: dott. G. Brocchetta.

C-69 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Comunicazione pubblicazione bando di licitazione

Si informa che il 30 dicembre 1996 è stato affisso all'albo del Comune di Rozzano bando di licitazione privata per il servizio di animazione presso i centri anziani di Rozzano. Importo massimo L. 78.000.000 I.V.A. compresa per 3 anni.

Scadenza presentazione domande di partecipazione 21 gennaio 1997 ore 12.

Informazioni tel. 02/8226244, fax 02/89200788.

Rozzano, 28 dicembre 1996.

Il dirigente servizi sociali: dott. G. Brocchetta.

C-70 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 18

Bando di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 18 con sede in Brescia, via della Valle n. 40, indice, ai sensi del R.D. n. 2440/23, della L.R. n. 106/80, della L.R. n. 15/90 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio completo di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri anni 1997/1998 nei tipi, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale, con procedura accelerata, giustificata da esigenze di continuità del servizio.

La licitazione ha per oggetto il conferimento del servizio completo di smaltimento rifiuti speciali ospedalieri per gli anni 1997/1998 per un importo presunto, riferito a detto periodo, di L. 900.000.000 (I.V.A. compresa).

Il servizio dovrà avvenire nei tempi previsti per legge, secondo le modalità indicate dall'azienda.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alla ore 12 del giorno 29 gennaio 1997 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- b) con raccomandata di agenzia autorizzata;
- c) consegnate a mano;

all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 18, via della Valle n. 40, Brescia, ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Servizio completo smaltimento rifiuti speciali ospedalieri - anni 1997-1998 - domanda di ammissione gara a licitazione privata».

L'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenente:

A) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a, b, d, e, dell'art. 11 del D.L. n. 358/92. A dimostrazione che il fornitore non si trovi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 del citato art. 11, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione;

C) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta partecipazione;

D) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per lo svolgimento del servizio in oggetto;

E) documentazione che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico;

F) autorizzazione in copia autentica, rilasciata dalla Regione Lombardia, per il trasporto, lo smaltimento e l'incenerimento delle seguenti tipologie di rifiuti: rifiuti ospedalieri trattati e farmaci scaduti.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 1 (ex art. 104 L. R. n. 106/80 lett. a) della L.R. n. 15/90 e dell'art. 16 (comma 1 - lett. a) del D.L. n. 358/92) a favore della ditta che avrà praticato lo sconto in percentuale maggiore rispetto al prezzo base, così come precisato nel capitolato Speciale. In caso di parità di offerte ex art. 77 R.D. n. 827/24 tra due o più concorrenti si procederà seduta stante ad una licitazione tra di essi, se presenti alla gara; ove nessuno di coloro che abbiano praticato offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La domanda di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 dicembre 1996.

Per ogni informazione, per la visione del Capitolato Generale e Speciale e l'eventuale ritiro del Bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia, via della Valle n. 40. 25128 Brescia, tel. 030/39941.

Il commissario straordinario:
dott. Lucio Mastromatteo

C-71 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.a.

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 6 dicembre 1996 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 12 comma 1, art. 13 comma 1, lett. a) e art. 4 comma 1 lett. a), d) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura della nuova tubazione per la sostituzione della condotta forzata della centrale di Verres.

Sono state ammesse alla gara le ditte sottoelencate: ditta F.lli Aguzzi, ditta F.lli Torda.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Torda offrendo un ribasso pari al 19,1%.

Il presidente e Amm. Delegato: Franco Vassoney

Il responsabile del Procedimento: Fernando Tedesco

C-72 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE**Filiale di Pescara**

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 5 ottobre 1992, recepita nell'ordinamento nazionale con Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: Poste Italiane Ente Pubblico Economico, Filiale di Pescara, via Potenza n. 7, Area PAL, telef. 085/299161, fax 085/4211406, telex 600803.

2. Cat. 4, servizi postali c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio dei trasporti postali urbani in Pescara e Montesilvano (PE); n. 1 autofurgone non inferiore a q.li 9,50 e mc. 6; n. 3 autofurgoni non inferiori a q.li 5 e mc. 3; n. 11 autofurgoni non inferiori a q.li 7,00 e mc. 4; n. 1 autofurgone non inferiore a q.li 15,00 e mc. 8; prestazioni: da lunedì a venerdì h 122 e 55' Km. 894,600, sabato h 117 e 30' Km 857,800, festivi h 1 Km 5,900.

4. Gara con procedura ristretta prezzo base annuo lire 1.565.000.000, al netto di IVA.

5. Ai sensi e per gli effetti di cui al punto 8 dell'art. 10 del D.Leg.vo 157/95 (art. 20 della Direttiva), in considerazione che, in attesa del completamento della procedura europea, il servizio in questione è stato appaltato a trattativa privata preceduta da gara informale, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste per un periodo di mesi due, fino al 28 febbraio 1997, il presente procedimento riveste carattere d'urgenza.

6. Durata del contratto: anni due, dal 1º marzo 1997 al 28 febbraio 1999.

7. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 18 gennaio 1997, nel rispetto del disposto dell'art. 10 del D.Leg.vo 157/95 (art. 20 della direttiva); per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: «Poste Italiane E.P.E.», Filiale di Pescara, Presidente del seggio di gara, via Potenza 7 - 65100 Pescara.

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro giorni 10 dalla data di cui al punto 7. lettera a).

9. Le domande dovranno essere corredate da:

a) Per le imprese italiane, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese, da cui risulti l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la Ditta non si trova in stato di fallimento, né: sottoposta a procedure di cessazione di attività, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa.

Ove il suddetto certificato non contenga le indicazioni richieste non sarà ritenuto valido (art. 12 D.Leg.vo 358/92).

Qualora il suddetto certificato non fosse disponibile, la Ditta dovrà produrre:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione nominativa dei legali rappresentanti.

certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare.

Ove i suddetti certificati non contengano le indicazioni richieste, non saranno ritenuti validi.

Le imprese degli altri stati membri, non è previsto il rilascio del certificato sopraindicato, potranno presentare un certificato ad esso equipollente ai sensi dell'art. 11, 3º comma del D.Leg.vo 358/92. Il testo della dichiarazione dovrà esser tradotto in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

b) certificato del casellario giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della Ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la Ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la Ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

In luogo dei documenti di cui ai punti b), c) e d) del presente bando, la Ditta potrà presentare una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le imprese straniere, qualora non sia contemplato il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c) e d) potranno presentare un documento ad esse equipollente ai sensi dell'art. 11, 3º comma del D.Leg.vo 358/92, con le modalità indicate al precedente punto a).

e) idonee dichiarazioni bancarie od equivalenti;

f) dichiarazione del fatturato medio dei servizi svolti relativo agli ultimi tre esercizi; tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.565.000.000 al netto IVA;

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto di IVA, delle date e dei soggetti appaltanti;

h) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della Ditta aggiudicata, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti f), g), h) ed i).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

10. L'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 1.565.000.000 al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'art. 37 della Direttiva; alla verifica di cui ai commi 1 e 2 di quest'ultimo articolo saranno assoggettate tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento (art. 25 D.Leg.vo 157/95).

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio: 20 dicembre 1996.

Il direttore di filiale: ing. Nicola Basilavecchia.

C-73 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PESCARA*Servizio conduzione gestione e manutenzione impianti tecnologici nuovo Ospedale Pescara*

1. Ente Appaltante: Unità Sanitaria Locale Ufficio Gestione Patrimonio, via Michelangelo n. 18 - 65100 Pescara, tel. 085/4252812-4253105, fax 085/4252646.

2. Categoria di Servizio, Descrizione, Numero CPC: A.N.C. Cat. 5A1 Classe 7 (prevalente)/ 5A Classe 5/ 5B Classe 5/ 5C Classe 5 - Conduzione Gestione Manutenzione Impianti Tecnologici nuovo Ospedale. CPC: 6112 - 6122 - 633 - 886.

3. Luogo della consegna: via Fonte Romana - Pescara (Italia).

4. a) Riservato particolare professione: L. n. 57/1962 A.N.C.;

b) disposizioni Legislative: appalto concorso, art. 6, lett. b) D.Lgs. n. 157/17 marzo 1995;

c) obbligo indicazione: vedi punto 13.

5. Suddivisione Servizi: non scorporabili.

6. Concorrenti ammessi: dieci in ordine decrescente fatturato per servizi sola gestione analoghi a quelli di gara.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata Appalto: anni uno. Rinnovabile una volta stesse condizioni e altre tre volte con revisione prezzi inflazione annua indici ISTAT o art. 6 L. 537/1993.

9. Forma Giuridica raggruppamento imprenditori: singole, Riunite (art. 11 del D.lgs. n. 157/1995), ATI (Artt. 22 e 23 D.L. 406/1991) nel rispetto art. 2359 c.c., C.C.P.L. (L. 422/1909 e R.D. 278/1911) e Consorzi Imprese (art. 2602 c.c.).

10. a) Procedura accelerata: 2ª indizione, offerte entro gg. 40 dall'invito, previo sopralluogo;

b) termine ultimo presentazione domande: Entro ore 12, 37º giorno pubblicazione G.U.C.E. Richieste non vincolanti;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese candidate.

12. Cauzione: definitiva 5% importo annuo contrattuale.

13. Condizioni minime: domanda in bollo sottoscritta legale rappresentante Ditta o Ditta Mandataria se ATI.

Allegare pena esclusione quanto segue: atto costituzione ATI nelle forme di legge:

5 dichiarazioni ai sensi L. n. 15/68 (rese anche da Mandanti):

insussistenza cause ostative e procedure concorsuali iniziate e definite ultimo quinquennio (art. 12, comma 1, L. 157/95 e R.D. 267/1942);

non contenzioso INPS e INAIL;

regolare iscrizione INPS INAIL alla data pubblicazione G.U.CEE;

numeri posizione contributiva;

non procedimenti divieti o decadenze (Leggi 646/82, 936/82, 55/90 e succ. 575/65 art. 10 comma 3, 4, 5 e art. 10 quater comma 2 e succ.).

2 documenti (resi anche da Mandanti):

idonee referenze bancarie;

bilanci o estratti in copia conforme ultimi tre esercizi.

8 dichiarazioni ai sensi L. 15/68 (rese anche da Mandanti):

fatturato globale nonché fatturato per servizi analoghi all'appalto degli ultimi tre esercizi;

iscrizione ANC vedi punti 2 e 9 (per Imprese altro Stato CEE Titolo IV, art. 19 D.L. 406/91);

iscrizione C.C.I.A.A. non anteriore tre mesi data scadenza bando indicante soci titolari o procuratore firmatario - e abilitazione L. 46/90 tipologie previste nell'appalto;

titoli studio e professionali imprenditore e/o dirigenti;

servizi principali ultimi tre anni con importi luogo e periodo;

attrezzature e mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico e risorse operative da disporre per appalto;

organico medio annuo e numero dirigenti ultimi tre anni;

tecnici e organi tecnici facenti parte o meno dell'Impresa da disporre per appalto.

2 dichiarazioni ai sensi L. 15/68 (rese solo da Mandatarie):

denuncia 1996 nomina tecnico responsabile energia MICA art. 19 L. 10/1991;

nucleo operativo pronto intervento a non più 40 Km. da luogo appalto da disporre per servizio o che sarà attivato prima stipula contratto.

2 dichiarazioni ai sensi L. 15/1968 (rese anche da Mandanti):

ultimi tre esercizi cifra di affari ed in lavori per almeno 6 miliardi IVA esclusa;

nel quinquennio antecedente pubblicazione bando CEE sia lavori Cat. 5A1 per almeno 2 miliardi IVA esclusa sia un singolo lavoro Cat. 5A1 per almeno un miliardo IVA esclusa ovvero due lavori Cat. 5A1 per almeno 800 milioni ciascuno IVA esclusa.

Le dichiarazioni L. 15/68 sono verificabili.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e Capitolato Appalto.

15. Altre informazioni: spesa gravante su bilancio USL/PE.

16. Data spedizione bando a G.U.C.E. 9 dicembre 1996.

17. Data ricezione bando G.U.C.E. 9 dicembre 1996.

18. Data pubblicazione bando G.U.C.E. 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Antonio Fabbroncino.

C-74 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1

tel. 0165/3091, fax 0165/40405

Bando di gara - Procedura ristretta
(all.to 4 D. Legislativo 358/92)

L'Azienda U.S.L. della Valle D'Aosta con sede in Aosta, via G. Rey, 1 - 11100 Aosta, tel. 39.165.3091, fax 165-309621 indice ai sensi del D. Legislativo 358/92, con procedura accelerata, una gara a licitazione privata per la fornitura «chiavi in mano» di n. 5 autoambulanze da assegnare all'U.O. Soccorso Sanitario «118» per un importo complessivo presunto di L. 550.000.000.

Le autoambulanze andranno consegnate entro 60 giorni di calendario o dalla data di ricevimento ordine presso l'U.O. Soccorso Sanitario «118» Presidio Ospedaliero di Reg. Beauregard, via Vaccari, 5 - 11100 Aosta.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D. Legislativo 358/92.

Le candidature redatte in carta resa legale in lingua italiana o in lingua francese dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'Ufficio postale competente per il recapito (AO) entro le ore 12 del 24 gennaio 1997.

All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

1) un'unica dichiarazione autenticata ai sensi della Legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CC.I.A.A. se italiane o al Registro Professionale allo Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del Decreto Legislativo 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 1) lettera c) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

3) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1) lettera a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358 concernente l'elenco delle principali forniture effettuata negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario nei modi previsti dai suddetti articoli comma 1) lett. a);

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1) lettera b), del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

5) una dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a 10% del valore presunto della presente gara.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 mesi dalla data della stessa.

L'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà invito a presentare offerta entro 60 giorni dalla data della ricezione delle domande.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri indicati in ordine decrescente: prezzo, qualità e termine di consegna.

Il criterio qualità è suddiviso nei seguenti sottocriteri: qualità complessiva, uniformità dotazione esistente e assistenza tecnica post garanzia.

Non sono ammesse varianti

Non è pubblicato l'avviso di preformazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 23 dicembre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Aosta, 23 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-75 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO (Provincia di Matera)

Bando di gara indicativo appalti forniture - Anno 97 (ai sensi art. 6 D.P.R. 573/94)

Si avvisa che questo Comune deve procedere ad espletare, per l'anno 1977, le gare d'appalto per:

fornitura e montaggio pezzi ricambio per automezzi, imp. pres. annuo L. 12.000.000; for. materiale cancelleria, imp. pres. a. L. 8.000.000; for. copie eliografiche, imp. pres. a. L. 2.000.000; for. materiale edile, imp. pres. a. L. 13.000.000; for. carta per computers e fotocopiatrici, imp. pres. a. L. 20.000.000; for. manut. apparecchiature elettriche/elettroniche, imp. a. L. 10.000.000; for. stampati, imp. pres. a. L. 12.000.000; for. e montaggio pneumatici, imp. pres. a. L. 13.000.000; for. vetri e riparazioni varie, imp. pres. a. L. 8.000.000; for. materiale di pulizia, imp. pres. a. L. 6.000.000; spurgo fogne, imp. pres. a. L. 20.000.000; derattizzazione ecc., imp. pres. a. L. 15.000.000

L'appalto di tutte le forniture avverrà previa licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo più basso formulato mediante prezzi unitari o ribasso d'asta, in relazione alle previsioni di ciascun bando. Le procedure di gara saranno avviate presumibilmente in gennaio 1997. Il bando di ciascuna gara sarà pubblicato all'albo pretorio di questo Ente e dei comuni limitrofi. Ulteriori notizie potranno essere richieste all'Ufficio contratti.

Il segretario comunale: dott. Felice Latronico.

C-76 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Ripubblicazione bando di licitazione privata

In esecuzione del provvedimento di G.M. n. 4121 del 12 novembre 1996, e di quello successivo n. 4390 del 6 dicembre 1996 si fa presente che è stata revocata la procedura di gara già avviata con l'invio del bando alla CEE in data 8 ottobre 1996, nonché sua pubblicazione, tra l'altro sulla G.U.R.I. n. 244 del 17 ottobre 1996 e, nel contempo, si ripubblica nel testo rettificato che segue, l'avviso di licitazione privata per l'acquisto di n. 38 autobus urbani nuovi di fabbrica.

Si rende noto che questa amministrazione indice licitazione privata per l'acquisto, in unico lotto, di n.38 autobus urbani così distinti:

n. 25 autobus urbani nuovi di fabbrica di tipo lungo (lunghezza m 10,80-12,00);

n. 13 autobus urbani nuovi di fabbrica di tipo lungo idonei al trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e non deambulanti (lunghezza m 10,80-12,00).

Il prezzo degli autobus da acquistare posto a base di gara è complessivamente pari a L. 14.247.000.000, comprensive di I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà offerto, per l'intera fornitura, il prezzo più basso per l'amministrazione (art. 16, primo comma, lett. a), D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992), rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'importo della fornitura è finanziato come segue:

L. 10.760.000.000 I.V.A. compresa, quale contributo regionale;

L. 3.587.000.000 I.V.A. compresa, con fondi comunali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla effettiva disponibilità del contributo regionale.

Gli autobus che saranno forniti dovranno essere prodotti da primarie case autoveicoli CEE od europee, dovranno possedere le caratteristiche tecnico-funzionali previste dalle norme nazionali e regionali vigenti all'atto della fornitura e rispettare quelle previste nel capitolato tecnico.

Inoltre, dovranno essere di tipo omologato, con caratteristiche tecnico-funzionali uguali fra loro e dovranno essere finanziabili con contributi statali-regionali ai sensi della normativa in vigore.

Il Capitolato d'Appalto (Allegato 1 e Capitolato d'Oneri) è approvato e parte integrante della delibera di Giunta Municipale n. 126 del 1° febbraio 1996, modificato con quelle n. 3090 dell'8 agosto 1996 e n. 4121 del 12 novembre 1996, nonché successivamente con quella n. 4390 del 6 dicembre 1996, le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia di detti provvedimenti, comprendenti altresì gli atti regionali propedeutici, presso la Ripartizione Contratti ed Appalti del Comune di Bari, via Principe Amedeo n. 152, tel. 080/5772335.

Con la citata delibera n. 3090/96, come confermato dalle successive n. 4121/96 e 4390/96, è stato disposto di ricorrere alla procedura con termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, comma 4, D.L.vo n. 358/92.

La domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della Ditta, dovrà pervenire, corredata della documentazione e dichiarazioni richieste, in unico plico, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 gennaio 1997 indirizzato a: «Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, c.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari» e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Tale domanda, contenente l'esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A. nonché generalità dei legali rappresentanti, deve essere corredata, a pena di esclusione delle seguenti documentazioni e dichiarazioni rese queste ultime con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante o titolare della Ditta.

Dichiarazioni:

1) numero e data di iscrizione alla Camera di Commercio con la precisazione della categoria che dovrà essere compatibile con l'oggetto della gara;

2) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 11, del D.L.vo 358/92;

3) dichiarazione che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti, in relazione alla natura giuridica del concorrente, dei soggetti previsti dall'art. 20, punti 4 e 5, del testo del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 1991 n. 203 (disposizioni antimafia);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; la ditta aggiudicataria dovrà produrre la relativa certificazione.

Documentazione:

6) idonee dichiarazioni bancarie, in busta chiusa intestata al Comune di Bari.

Le ditte che hanno già inviato richiesta di invito a seguito della precedente pubblicazione dovranno riproporre la propria domanda attenendosi alle prescrizioni del presente avviso, con la precisazione che può essere espressamente confermata la validità della documentazione di cui ai precedenti punti numerati da 1 a 6 del presente bando già prodotta con la precedente istanza.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente al tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, ove per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 30 dicembre 1996.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

C-77 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI

Rimini, via Ducale n. 5

*Gara d'appalto mediante licitazione privata
per realizzazione sale operatorie*

Si rende noto che questa azienda ha indetto gara d'appalto mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94, con il criterio del prezzo più basso, determinato a seguito di offerta a prezzi unitari, per l'affidamento delle opere di realizzazione dei blocchi operatori di Urologia e Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Infermi. Il prezzo base ammonta a L. 2.166.165.285 e risulta così suddiviso:

opere murarie e serramenti L. 984.229.830 - Cat. ANC 2 (prevalente);

impianti termomeccanici L. 470.956.000 - Cat. ANC 5/a (scorporabile);

impianti elettrici L. 710.979.455 - Cat. ANC 5/c (scorporabile).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. I lavori sono finanziati, ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, mediante mutuo della Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Alla gara potranno partecipare, oltre alle imprese singole, quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio, a termini delle vigenti norme in materia.

Per essere ammesse alla gara le imprese interessate devono:

a) essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori nella Cat. 2 (prevalente) per un importo pari o superiore a L. 3.000.000.000;

b) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

c) avere conseguito nel quinquennio 1991/95 una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/89, di almeno 1,5 volte l'importo a base dell'appalto;

d) avere sostenuto, nello stesso periodo, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori;

e) avere la proprietà o la disponibilità di attrezzature idonee all'esecuzione dell'appalto;

f) disporre di idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di credito.

Nel caso di imprese riunite ex art. 23, comma 2, del D.L.vo 406/91, i requisiti tecnico-finanziari devono essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e la restante quota cumulativamente dalla o dalle mandanti, nella misura minima del 20% ciascuna.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, con firma autenticata del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire alla Azienda U.S.L. di Rimini - Ufficio Protocollo Generale, via Ducale n. 5, 47037 - Rimini, entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 gennaio 1997.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per appalto lavori blocchi operatori urologia e otorinolaringoiatria Ospedale Infermi».

Unitamente alla suddetta istanza dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori o copia autentica o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68, da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante il possesso dei requisiti richiesti, di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), f);

3) in caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione in bollo, con firma autenticata dei legali rappresentanti delle ditte interessate, con la quale viene manifestata l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea, ai sensi della normativa vigente, designando la mandataria.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa. Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese aventi sede in altri Stati CEE dovranno presentare documentazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e richiesta di copia del bando di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Attività tecniche, via Settembrini n. 2 (presso Sede Ospedale Infermi), tel. 0541/705299.

La mancanza dei requisiti e l'incompletezza delle dichiarazioni comporta la non accettazione della domanda.

Lì, 30 dicembre 1996

Il direttore generale: Walther Demeniconi.

C-78 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara d'appalto*

Questa Amministrazione intende affidare mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge n. 14/1973 e dell'art. 7 della legge n. 101/1995 convertito con modificazioni in legge n. 216, del 2 giugno 1995, per i lavori di manutenzione ripristino e modifica della segnaletica orizzontale e verticale della città. Biennio 97/98-98/99.

Base d'asta L. 2.000.000.000. Categoria di lavoro richiesta A.R.A. Sardegna o A.N.C.: settima.

Luogo di esecuzione: Cagliari, termine di esecuzione: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio comunale. Cauzioni: 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Pagamenti: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 400.000.000 al netto del ribasso offerto e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto) e dello 0,5 per garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale.

In caso di subappalto o cottimo i pagamenti verranno corrisposti direttamente all'appaltatore che dovrà adempiere a quanto disposto dall'art. 34, C. 3°, n. 3 bis del D.lvo n. 406/91. Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi ai sensi artt. 22 e 23 D.lvo. n. 406/1991.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora entro 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Le richieste di ammissione alla gara, in carta legale, devono pervenire al comune di Cagliari, sez. appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari, corredate da copia del certificato d'iscrizione all'A.R.A. e/o all'A.N.C. per importo adeguato alla base d'asta e da una dichiarazione, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 c.c. nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare, entro e non oltre il 4 febbraio 1997 a pena di esclusione.

Indirizzo ente come sopra, tel. 070/6776201, (fax) 6776210. Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti - via Sassari, 3, p. 3°, previo versamento sul c/c p. 20040093 intestato al comune di Cagliari, sez. appalti e contratti con indicazione della causale, della somma di L. 2.000, ovvero di L. 4.000 per trasmissione via fax.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente di settore: dott.ssa M.V. Vaquer

C-79 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera, 17
Tel. 031-319239-319240

Rettifica avviso di gara d'appalto (Rettifica all'avviso di gara pubblicato nel foglio inserzioni n. 271 del 19 novembre 1996)

Oggetto: Demolizione e ricostruzione di un fabbricato - ristrutturazione del fabbricato esistente per presunti n. 11 alloggi, in Comune di Albavilla via S. Maria di Loreto, finanziamento: legge 457/78, programma 1992/95.

In riferimento all'avviso di gara in oggetto si precisa che per un mero errore, è stato indicato l'importo presunto a corpo a base d'asta in L. 2.570.000.000. Nuovo importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.632.124.400 durata lavori gg. 450. Pertanto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, allegando originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C., all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Como, 22100 Como, via Italia Libera n. 17, entro il giorno 24 gennaio 1997.

Invariato il resto.

Como, 23 dicembre 1996

Il Commissario straordinario: rag. Giorgio Peri.

C-35254 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

Avviso di rettifica al bando di licitazione privata in data 28 novembre 1996 per concessione costruzione e gestione di due parcheggi in Chiavari.

Al Bando in oggetto sono introdotte le seguenti modifiche:

Il punto 5.1 è sostituito dal seguente:

5.1 Ammesse. imprese di costruzione e/o di gestione di parcheggi che eseguono anche direttamente i lavori o parte di essi. Obbligo di dichiarare in sede di offerta l'importo dei lavori direttamente eseguiti.

Il punto 5.4.4 è così sostituito:

5.4.4 Requisiti minimi attinenti a gestioni e lavori pregressi:

per le «Imprese di gestione»: gestione negli esercizi 1994/1995 di almeno un autoparcheggio pubblico di minimo 300 posti;

per le «Imprese di costruzione» e per le «Imprese di gestione che eseguono direttamente i lavori»: realizzazione nel decennio 1985/1995 di almeno un lavoro A.N.C., cat. 2°, di importo pari a lire 4 miliardi o di diversi lavori A.N.C., cat. 2° per almeno 6 miliardi.

Al punto 5.5, 3° paragrafo, la frase «Almeno una delle imprese associate dovrà avere il requisito della gestione di un parcheggio da minimo 420 posti di cui al n. 5.4.4» è abrogata.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è prorogato al 20 gennaio 1997.

Data di invio del presente «Avviso di rettifica» all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 dicembre 1996.

Il responsabile unico: ing. G. Traverso

Il dirigente: dott. G. Serpagli.

C-81 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 25.010.000.000.

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di prima registrazione, decreto di AIC/UAC n. 47/1996 del 22 agosto 1996 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1996, classificato in classe b con decreto di AIC/UAC n. 2/1996 del 26 novembre 1996 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1996.

Nome della specialità medicinale e confezione: OMNIC:

confezione da 20 capsule a rilascio controllato;

AIC n.: 032647024/m;

classe b (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo al pubblico: L. 42.000 (quarantaduemila).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 4 della delibera 25 febbraio 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 1994 e successive modifiche.

L'Amministratore delegato: dott. Alessandro Boldrini.

S-26897 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di prima registrazione, decreto di AIC/UAC n. 49/1996 del 27 agosto 1996 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1996, classificato in classe B con decreto di AIC/AUC n. 1/1996 del 26 novembre 1996 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1996.

Nome della specialità medicinale e confezione: PRADIF:

confezione da 20 capsule a rilascio controllato,

AIC n.: 030106013/M;

classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo al pubblico: L. 42.000 (quarantaduemila).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 4 della delibera 25 febbraio 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 1994 e successive modifiche.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26898 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Natoli Paolo (Codice fiscale NTLPLA44S11E043A) ha presentato in data 20 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.015 (l/s l/5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Orio Litta tramite n. 3 pozzi per uso potabile, ubicato sul mapp. 50-53-42 fg. 60 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 27 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-10318 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Autolavaggio Pisano (Codice fiscale PSNDNC28B11A460) ha presentato in data 19 settembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.075 (l/s 7/5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Binasco tramite n. 1 pozzo per uso igienico-sanitario (Autolavaggio), ubicato sul mapp. 375 fg. 4 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 18 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-10320 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Istituto Secolare Apostole della Carità (Codice fiscale 91000060136) ha presentato in data 24 aprile 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.00004 (l/s 0,004) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Besana Brianza (fg. 45 mapp. 82) per uso Irriguo.

Milano, 27 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-10324 (A pagamento).

I N D I C E DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	2
ANDERSON ESERCIZI ALBERGHIERI - S.p.a.	9
ANTENORE FINANZIARIA per azioni - S.p.a.	21
AZIENDA AGRO ALIMENTARE Società Consortile per Azioni	12
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	15
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	14
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COMUNA	14
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESE - S.c.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a r.l.	13
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	14
BETAMED - S.r.l.	18
BILLETTE ITALIA - S.p.a.	7
BUVERA - S.p.a.	9
C.T. MILANO (HOLDINGS) - S.r.l.	27
C.T. MILANO (HOLDINGS) - S.r.l.	28
C.T. MILANO - S.r.l.	27
C.T. MILANO - S.r.l.	28
CAB - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni	18
CAB - S.p.a.	18
CAPITALGEST - S.p.a.	4
CARICAL - S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	13
CASAROSSA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Cred. Coop. S.c.r.l.	17
CIVIDIN & CO. - S.p.a.	23
CLAAS ITALIA - S.p.a.	12
COELTUNNEL - S.p.a.	8
COLLE DEI PRINCIPI - S.r.l.	29
COLOMBO DAMIANO & FIGLI - S.p.a.	7
CONCERIA BUSCATESE - S.p.a.	8
CREDITO ITALIANO Società per azioni	16
DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.	11
DEVIT - S.r.l.	18
EDC - S.p.a. European Distribution Company	11
EDILMACO - S.p.a.	20
EMI - S.p.a. Euro Motors Italia	11
EOLIE YACHTING - S.p.a.	5
EXE - S.p.a.	9
F.LLI ZANONE - S.r.l.	23
FA.GI. - S.r.l.	17
FANTASY WORLD - S.p.a.	5
FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	28
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	16

	PAG.
ALBERTO BONORA SAPA	6
ALIMCO FIN - S.r.l.	28
ALIMCO SERVICE - S.r.l.	28

	PAG.		PAG.
FERRARI ING. FERRUCCIO - S.r.l.	22	MAGECO - S.r.l.	20
FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.	11	MAGNAGHI MILANO - S.p.a.	10
FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.	23	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	10
FINANZIARIA IMMOBILIARE TENDA - S.r.l.	23	MARFIN - S.r.l.	26
FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.	10	MARIANI BATTISTA - S.p.a.	8
FINCAS del dott. Salvatore Foti del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.	19	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	15
FKI FAI KOMATSU INDUSTRIES - S.p.a.	13	MITTEL - S.p.a.	9
FRAMA - per Servizi Automobilistici S.r.l.	18	MULINELLO - S.r.l.	23
GASPAROTTO 1889 - S.r.l.	20	ONAMA - S.p.a. Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghiere	7
GENERALE GESTION I - S.r.l.	21	P.I.T. PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO Società Consortile per Azioni	2
GESTNORD FONDI - S.p.a.	10	PILA - S.p.a.	4
GETAS NORD - S.r.l.	17	PIRELLI & C. Accomandita per Azioni	3
GHIRARDI - S.p.a.	3	PONTENOSSA - S.p.a.	12
GIUSSANO - S.p.a.	5	R.d.S. SECURITIES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	11
GREEN IMMOBILIARE - S.p.a.	4	REDGATE OLIVETTI COMMUNICATIONS «ROC» - S.p.a.	2
I.R.C. Imprese Riunite di Costruzioni - S.r.l.	23	S.A.P. AGROS - S.p.a. Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi	2
IM.BO.RI. - S.r.l.	17	S.I.C.E.C. Società Italiana Controlli e Collaudi - S.r.l.	22
IME - S.r.l.	19	SANDVIK PROCESS SYSTEMS - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ANTARES di Felice Beltrametti & C. - S.n.c.	21	SANSIFICIO SABINO - S.r.l.	1
IMMOBILIARE ASTRA S.r.l.	20	SAPASECURITY AND PROPERTY ASSURANCE - S.p.a.	26
IMMOBILIARE BURGONDI di Felice Beltrametti & C. - S.n.c.	21	SBT TANKERS - S.p.a.	18
IMMOBILIARE CASNEDO - S.p.a.	24	SCALIGERA FINANZIARIA - S.p.a.	20
IMMOBILIARE FEDE di Felice Beltrametti & C. - S.n.c.	21	SCHWEIZ ASSICURAZIONE - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI in forma abbreviata SCHWEIZ ASSICURAZIONE - S.p.a.	26
IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	8	SCHWEIZ VITA - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO	25
IMMOBILIARE XXV APRILE - S.r.l.	19	SERENISSIMA HOLDING - S.p.a.	22
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI - S.p.a.	22	SESTRITEL - S.r.l.	17
INTECS SISTEMI - S.p.a.	2	SHELL ITALIA - S.p.a.	25
IREOS - S.p.a.	3	SIGNAL LUX - S.p.a.	27
ISBI - S.p.a. Istituto di Sviluppo Biologico Italiano	17	SIGNALFIN - S.r.l. (ora SIGNAL LUX - S.p.a.)	27
ITALBRAS - S.p.a.	8	SIREX SOCIETÀ ITALIANA RESINE EPOSSIDICHE - S.p.a.	25
ITALIA ONLINE - S.p.a.	1	SLATAPER - S.p.a.	5
KYRON - S.p.a.	22	SOGECOS - S.r.l.	26
LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO GIORGIO ZOJA - S.p.a.	28	SOCIETÀ IMMOBILIARE FELTRE - S.p.a.	23
LAGUNA DRAGAGGI - S.p.a.	22		
LONDA - S.p.a.	12		
LURGI - S.p.a.	6		

	PAG.		PAG.
SOCOME - S.r.l.	29	UNIFILL - S.p.a.	29
SOCOTECH VERONA - S.p.a.	3	UNIGROSS - S.r.l.	9
STAMA - S.r.l.	18	VARESE RISORSE - S.C.P.A.	7
TAMICO - S.r.l.	25	VE.CO.GEN. ENGINEERING S.r.l.	20
TANKERSUD - S.p.a.	18	VENETA ASSICURAZIONI - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI	25
THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.	7	VENETA VITA - S.p.a. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SULLA VITA	25
TIESSE - S.p.a.	20	VIAZZA - S.r.l.	29
TUV ITALIA - S.r.l.	24	VN - S.p.a.	6
TUV SUDTIROL GMB - CENTRO TECNICO - S.r.l.	24	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	25
UNICOOPER AMBIENTE - S.p.a.	4	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	26

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

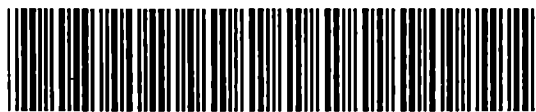
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 0 4 0 9 7 *